

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

In Italia € 2,00 (quotidiano + € 0,50 Specchio)

Slovenia € 1,50
Croazia KN 10,4

ANNO 141
N° 180

TRIESTE - VIA MAZZINI 14
TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035

MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it

EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.
353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)
ART. 1, COM. 1, DCB TS



OLIMPIADI

**L'ItalBasket vola ai quarti
Tonut: «Ora sogniamo»**

DEGRASSI / PAGINA 38



**Record nei 100 metri
Jacobs in semifinale**

ZONCA / PAGINA 36



LE SFIDE

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

In tre settimane
contagi cresciuti
di cinque volte
Stabili i ricoveri



Un reparto di Terapia intensiva

I contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia sono quintuplicati nell'arco di tre settimane. Restano stabili invece per ora i ricoveri nelle terapie intensive.
BALLICO / APAG. 4

IL PRESSING DELL'EUROPA

Banco di prova bis
per il governo
Al via la riforma
della giustizia civile

C'è un'altra riforma della giustizia che marcia, al Senato, silenziosamente: quella del processo civile.
GRIGNETTI / APAG. 8

IL COMMENTO

GIOVANNI BELLAROSA

**I CONTI IN ORDINE
NON SCIOLGONO
TUTTI I NODI**

Anche quest'anno la Corte dei conti ha verificato o, più esattamente, giudicato lo stato dei conti della Regione. / APAG. 18

L'INDAGINE DELL'ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA

Il commercio: più vaccini perplessità sul Green pass

Le strade indicate per superare la crisi. Consumi ancora in frenata. In un anno perse 620 aziende

Ben venga un'ulteriore accelerata della campagna vaccinale, considerata decisiva per provare a uscire dalla crisi. Non piace, invece, l'obbligatorietà del Green pass, vista come un «freno alla ripresa» soprattutto per bar, ristoranti e, in generale, il turismo. Insomma, più vaccini

e meno Green pass: è la ricetta che mette d'accordo esercenti e operatori turistici della regione. Un appello che trae spunto dai dati forniti dall'Osservatorio congiunturale sul secondo trimestre. Un'indagine, quella di Confcommercio, che testimonia quanto siano ancora pe-

santi gli effetti dell'emergenza Covid sul terziario. E in tanti non ce l'hanno fatta: sono 620 le imprese che hanno chiuso i battenti, di cui 544 nel commercio e 76 nel turismo. Nel saldo c'è però anche la ripresa dei servizi: + 173 aziende.
TALLANDINI / ALLE PAG. 2 E 3

LE OPINIONI

/ APAG. 3

**MA C'È CHI DICE SÌ
AL CERTIFICATO
«SENZA SI CHIUDE»**

CRONACHE

**Triestini in coda per ore
per raggiungere
le spiagge oltreconfine**

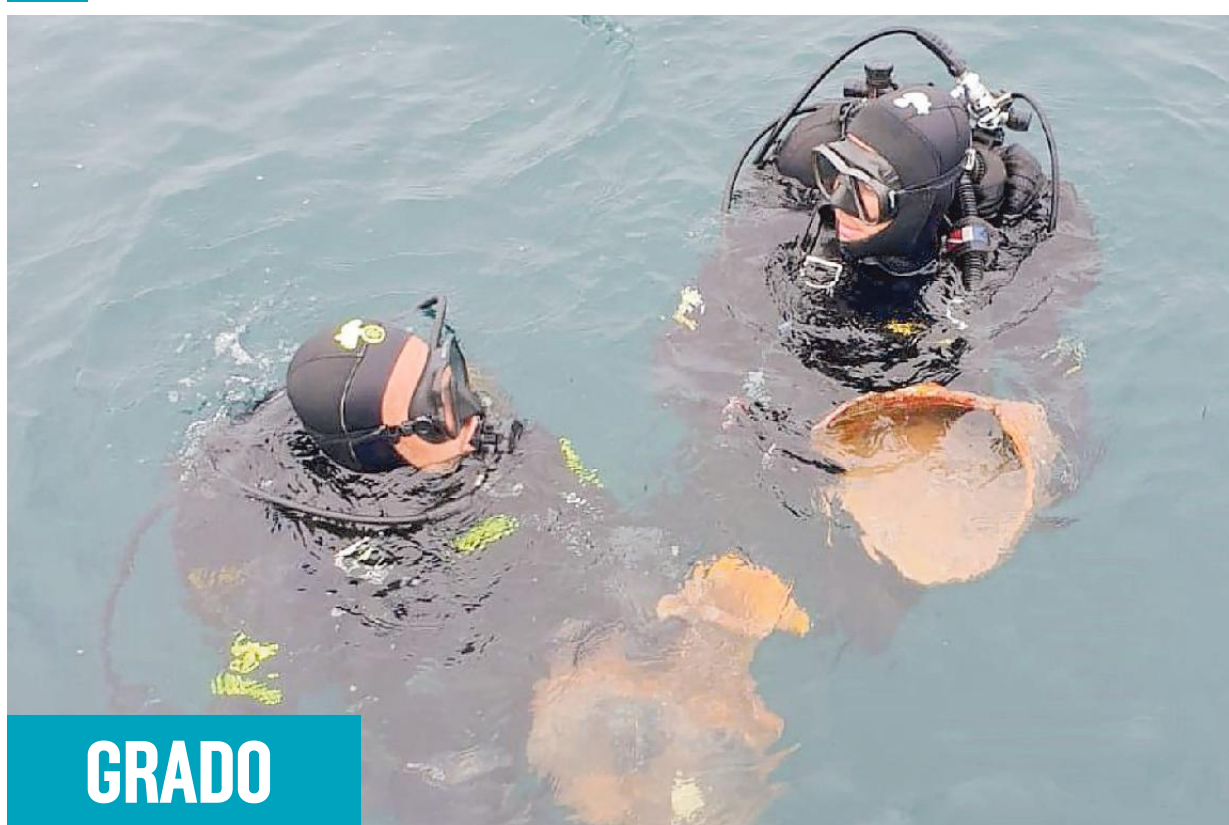
VALE / APAG. 14

**Offerte per 4 immobili
di proprietà comunale
C'è anche l'ex Duke**

GRECO / APAG. 22

**Milly, Ciak e gli altri
in mostra all'Astad
per trovare famiglia**

TONERO / APAG. 27



GRADO

Avvistati i resti del pontone della Grande guerra

A Punta Sdobba, là dove il fiume Isonzo va a morire nelle acque dell'Adriatico, i resti del pontone armato della prima Guerra mondiale compaiono d'improvviso come un

muro alto due metri di metallo arrugginito. Ad avvistarli alla luce delle torce, nonostante i bassi fondali, i carabinieri del Nucleo Subacquei di Genova. SPIRITO / APAG. 13

CULTURE

**Link si interroga
sulle strategie
per la ripartenza**

ELISA COLONI

La ripresa sostenibile. Ecco il tema scelto per l'ottava edizione di Link Festival del giornalismo e dei nuovi media, in programma dal 2 al 5 settembre. Al centro le ricette per la ripartenza. / APAG. 20

**Muggia celebra
il suo Carnevale
con un Museo**

LUIGI PUTIGNANO

Il Carnevale di Muggia da ieri può vantare pure un museo che ne ripercorre storia e curiosità. Si trova nella nuova sede delle compagnie nella centralissima via Roma e offre costumi e film sulle sfilate. / APAG. 29

CONVENZIONATO CON UNISALUTE
PRONTO CARE FASI

**AMBULATORIO
DENTISTICO**

Dott.ssa Cristina Cucich - Odontoiatra

VISITE A DOMICILIO - APPARECCHIO PANORAMICO

IMPLANTOLOGIA GUIDATA

PARCHEGGIO E ACCESSO DISABILI

TRIESTE - VIA SVEVO, 38/1A - CRISTINACUCICH@LIBERO.IT
TEL. 040 381635 - PER URGENZE CELL. 334 6268286

Calici di Stelle

Duino Aurisina
SISTIANA - INFO POINT
Palazzina Turismo (ex AIAT)

con il patrocinio di

**Venerdì 6 e Sabato 7 Agosto
2021 dalle 19:30 alle 23:30**

Degustazioni vini presentate
da Sommelier AIS. Specialità
gastronomiche del territorio

Notte di vino, note di stelle

6 agosto - Musica sotto le stelle
7 agosto - Storie di Vino, storie di mare

Evento organizzato dalla PRO LOCO MITREO
con la collaborazione ed il contributo del

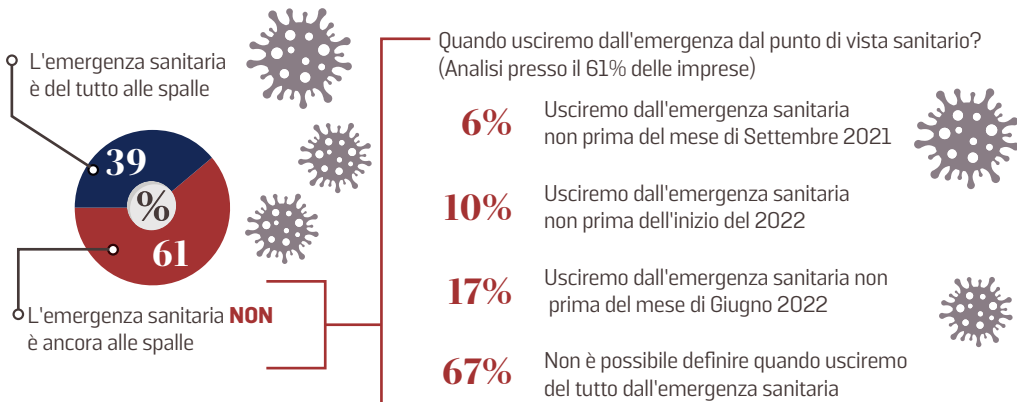
Posti a sedere limitati, prenotazione obbligatoria.
Per info e prenotazioni 348 5166126 - 349 6649480

L'emergenza coronavirus: il report di Confcommercio Fvg

L'EFFETTO COVID SULLA TENUTA DEL TERZIARIO

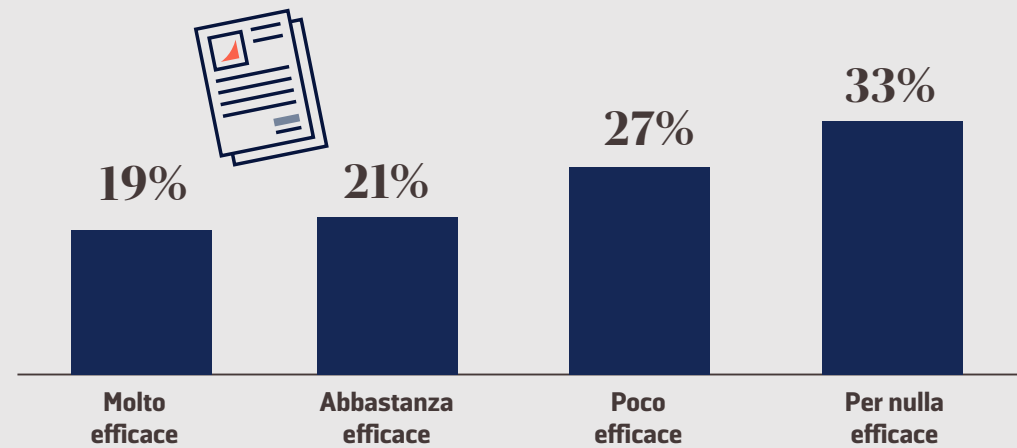
L'emergenza sanitaria

L'Italia ha da poco superato una nuova ondata di contagi da COVID-19. A Suo giudizio, si può dire che, almeno dal punto di vista sanitario, il Paese sia uscito definitivamente dall'emergenza?



Green Pass

Quanto ritiene efficace tale strumento nell'ottica di una vera ripartenza economica, specialmente per quel che riguarda la filiera del turismo in Friuli Venezia Giulia?



Aperture e chiusure nei 18 mesi della pandemia:

commercio: - 544

turismo: - 76

servizi: + 173

I saldi estivi

Rispetto all'incasso della passata stagione di saldi estivi (2020), il Suo negozio durante i saldi estivi di quest'anno (2021) sta incassando / prevede che incasserà...

Indicatore
(maggiore + 1/2 uguale)
▲ In misura maggiore 19%
= In eguale misura 49%
▼ In misura minore 32%

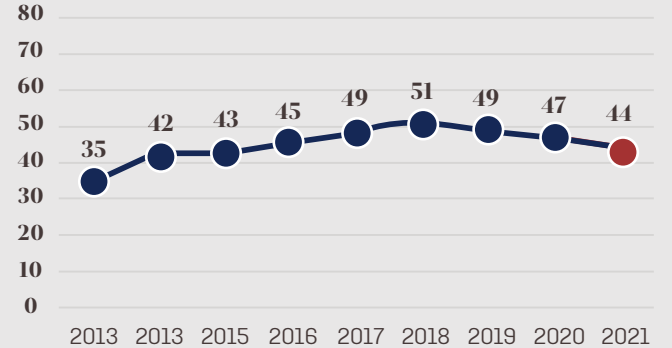
FVG

Indicatori provinciali

46 Trieste
46 Udine
44 Pordenone
42 Gorizia



ANDAMENTO DEGLI INCASSI (Indicatori «saldi estivi» in serie storica)



Andamento del turismo

Andamento dei ricavi (indicatori congiunturali: % MIGLIORAMENTO + 1/2 INVARIANZA)



CROMASIA

L'appello del terziario
«Avanti con i vaccini per uscire dalla crisi»

Esercenti e operatori turistici concordi sulla necessità di accelerare la campagna. Perplesità invece sul Green pass. Ancora lontana la ripresa dei consumi

Piero Tallandini / TRIESTE

Puntare su un'ulteriore accelerata della campagna vaccinale, considerata decisiva per provare a uscire dalla crisi. Non piace, invece, l'obbligatorietà del Green pass, vista come un «freno alla ripresa» soprattutto per bar, ristoranti e, in generale, il turismo. Insomma, più vaccini e meno Green pass: è la ricetta che mette d'accordo esercenti e operatori turistici della regione. Un appello che trae spunto dai dati forniti dall'Osservatorio congiunturale sul secondo trimestre.

L'indagine di Format Research per Confcommercio Fvg mostra una panoramica del terziario in cui gli effetti dell'emergenza Covid sono ancora pesanti e c'è chi non ce l'ha fatta: sono 620 le imprese che hanno chiuso i battenti da quando è cominciata la pandemia, di cui ben 544 nel commercio e 76 nel turismo. In più, non va dimenticato che ci sono imprese di fatto inattive

rimaste aperte finora solo grazie agli aiuti pubblici. Nei 18 mesi segnati dalla pandemia sono invece aumentate le imprese dei servizi: +173.

Come si può investire il trend? La risposta emersa dall'indagine di Format Research è chiara: anzitutto coi vaccini. Il direttore scientifico Pierluigi Ascani precisa che nonostante le difficoltà si sta comunque assistendo in regione «a una ripresa del clima di fiducia del terziario, legato al giudizio sulla campagna vaccinale, il cui andamento è ritenuto adeguato da 3 imprenditori su 4». Tuttavia il vaccino non può bastare e il 61% degli imprenditori sondati ritiene che il virus continuerà a circolare.

La convinzione diffusa è che quella attuale sia «la fase più difficile e decisiva» - rimarca il presidente di Confcommercio Fvg Giovanni Da Pozzo, in rappresentanza anche dei presidenti di Trieste, Antonio Paoletti, di Gorizia, Gianluca Madriz e di Pordenone, Al-

berto Marchiori -. L'adesione ai vaccini è la premessa per una ripartenza decisa dell'economia, soprattutto per commercio e turismo, i più penalizzati da questo anno e mezzo». E proprio quei settori ora si trovano davanti a un altro problema: il Green pass. Il 60% degli esercenti pubblici sentiti ha affermato di ritenerlo uno strumento «non efficace» nell'ottica di una vera ripartenza economica. E le ricadute non si stanno facendo attendere: secondo lo studio di Format Research «si ravvisano i primi segnali di rallentamento delle prenotazioni per la stagione estiva, accompagnati dai timori per il dilagare delle varianti e dal malcontento per le contromisure per arginare il contagio, che in più di un caso hanno provocato disdette».

«Noi non siamo contrari al Green pass a prescindere - puntualizza Da Pozzo -, ma non è accettabile che diventi un aggravio ulteriore per gli esercenti i quali non possono



GIOVANNI DA POZZO
PRESIDENTE REGIONALE
DI CONFCOMMERIO

«Non siamo contrari al documento a prescindere ma è inaccettabile che diventi un aggravio per la categoria»

farsi carico di diventare anche dei controllori. Serve maggiore chiarezza da parte di tutti, dagli scienziati così come dalla politica nazionale. Finora le proposte più ragionevoli stanno arrivando dalla Conferenza delle Regioni. La chiarezza deve valere anche per i dati sui contagi: è vero che sono aumentati, ma i ricoveri sono lontanissimi da una situazione di rischio. Siamo tutti consapevoli che dovremo continuare a convivere col virus ancora a lungo, ma non possiamo permetterci di distruggere l'economia».

Intanto i consumi stentano a ripartire. L'indicatore congiunturale dei ricavi in Fvg è oltre la media nazionale, anche se si conferma difficile la situazione delle imprese del commercio non alimentare. Un miglioramento, però, si intravede: se in marzo il 50% degli imprenditori dichiarava una situazione in peggioramento per quanto riguardava i ricavi nel trimestre (gennaio-marzo), in giugno la percentuale è scesa al 35%. Le previsioni per la stagione dei saldi estivi in Fvg indicano un calo dell'affluenza nei negozi rispetto all'anno scorso: un terzo dei commercianti sondati prevede un incasso più basso del 2020. Resta elevata la quota di imprese che chiede aiuto alle banche. Il 69% si vede accordare la somma richiesta con ammontare pari o superiore alle attese, ma «cresce la preoccupazione in vista della restituzione del finanziamento - si evidenzia nell'indagine di Format Research - le imprese del terziario del Fvg in difficoltà temono di non riuscire a ripagare il debito nei tempi pattuiti».

L'INDICATORE



L'occupazione tiene col congelamento dei licenziamenti

Peggiora, ma di poco, l'indicatore occupazionale dopo il congelamento dei licenziamenti. In giugno il 32% delle imprese dichiarava una situazione occupazionale peggiore negli ultimi tre mesi rispetto a gennaio-marzo, ma non ci sono segnali di una significativa riduzione delle forze di lavoro.

IL PARADOSSO



Chi cerca lavoratori spesso resta deluso: competenze scarse

Nei primi sei mesi del 2021 il 35% delle imprese in Fvg ha cercato nuovo personale, ma sono emerse serie difficoltà - soprattutto per ristorazione, turismo e servizi - per la mancanza delle competenze richieste: un'impresa su tre non è riuscita a trovare alcuna delle risorse cercate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus: il report di Confcommercio Fvg

Tra i ristoratori, in particolare a Trieste, prevalgono le opinioni favorevoli
«Alcuni clienti minacciano di farci causa, ma controlleremo lo stesso»

«Sì alla certificazione verde per frenare i contagi ed evitare altre chiusure»

IPRO

TRIESTE

Secondo quanto emerge dall'indagine di Format Research in Friuli Venezia Giulia la maggior parte degli esercenti non ritiene il Green pass uno strumento efficace, ma non mancano anche gli imprenditori del settore che si dichiarano favorevoli, pur non condividendo integralmente l'idea e le modalità applicative.

È il caso del ristoratore triestino Bruno Vesnaver, presidente regionale della Fipe: «Le regole per applicarlo non convincono, ma faremo i controlli e siamo pronti anche a respingere i clienti sprovvisti – afferma Vesnaver –. Siamo consapevoli che questo è l'unico modo per continuare a lavorare e magari contribuire a contene-



Bruno Vesnaver

re i contagi, scongiurando il rischio di chiusure autunnali. Certo, è difficile non pensare che a questo punto sarebbe giusto far valere lo stesso obbligo di Green pass anche per accedere a supermercati, negozi, uffici pubblici, autobus».

«Scontato dirlo, ma meglio il Green pass che una chiusura forzata – osserva Luca Morgan, chef triestino e titolare della «Chimera di Bacco» –, ovviamente faremo i controlli, cercando di essere il più possi-

bile eleganti e gentili con i clienti. Piuttosto, siamo sicuri che d'ora in poi non sia più rischioso andare nei supermercati dove si potrà entrare senza la certificazione verde?».

Walter Zacchini è il titolare del ristorante triestino «La Bottega di Trimalcione», 60 posti solo al coperto: «Il buon senso deve spingere a ridurre il rischio contagio al minimo e il Green pass va in questa direzione – rimarca –. Sono favorevole, sebbene alcuni clienti abbiano già minacciato di denunciare se non li faremo entrare sostenendo che queste restrizioni siano illegali». Marius Mamir gestisce a Trieste «Bracerie Venete»: «I primi giorni dovremo chiudere per ferie per poterci attrezzare, ma credo che il Green pass sia l'unico modo per indurre la gente a vaccinarsi di più» —

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Schneider (Federalberghi): chi non ha spazi esterni rischia tanto
Delithanassis (Caffè San Marco): gestiamo locali, non siamo poliziotti

«Fra timori e incertezze nelle strutture di montagna c'è chi sceglie di rinunciare»

I CONTRO

TRIESTE

Il Green pass non sarà obbligatorio per l'accesso agli hotel, tuttavia tra gli albergatori ci sono timori per quelle che rischiano di essere le ripercussioni sull'intero comparto turistico, come sottolinea Paola Schneider, presidente regionale di Federalberghi: «Da quando si è diffusa la certezza che il Green pass sarà obbligatorio, in particolare per ristoranti al chiuso e musei, abbiamo avuto disdette a raffica in tutto il Friuli Venezia Giulia, soprattutto per le località montane – afferma l'albergatrice –. Tanto per dare l'idea, nel mio albergo di Sauris, solo venerdì, sono pervenute 5 disdette e in tutta la struttura ab-



Paola Schneider

biamo 13 camere. Chi sa che non riuscirà ad avere il Green pass annulla la prenotazione perché è consapevole che non potrà andare in un ristorante al chiuso o a visitare un museo e piuttosto preferiscono restare a casa». «Tra l'altro – aggiunge Schneider – siamo ancora nell'incertezza per quanto riguarda le sale ristorante e colazione: saranno accessibili per gli ospiti senza Green pass? Siamo in attesa

che arrivi la decisione definitiva. In caso contrario gli ospiti saranno costretti a mangiare cibo per asporto in camera. Gli hotel che hanno spazi esterni per ospitare i tavoli riusciranno in parte a risolvere il problema, ma per chi non li ha rischia di essere un bagno di sangue».

Anche Alexandros Delithanassis, titolare dello storico caffè triestino San Marco, si dichiara preoccupato: «Noi ci stiamo attrezzando per fare i controlli, ma è ingiusto pretendere che gli esercenti diventino un organo di polizia, oltre a rischiare multe salate e giornate di chiusura in caso di irregolarità. Inoltre sappiamo che inevitabilmente verranno meno clienti. Questo Green pass rischia di essere controproducente».

P.T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE
hic sunt futura



MASTER
E ALTA
FORMAZIONE

2021-22

www.uniud.it/master

AREA MANAGERIALE-GIURIDICA

Executive Master in Business Administration - EMBA - Sede di Udine

Master di I livello | Part-time |
Novembre 2021 – Novembre 2023

Executive Master in Business Administration - EMBA - Sede di Milano >NEW<

Master di I livello | Part-time |
Novembre 2021 – Novembre 2023

Master/Corso Executive Amministrazione e gestione delle aziende sportive >NEW<

Corso di Aggiornamento, Master di I livello e Master di II livello | Part-time | Novembre 2021 – Novembre 2022

Master in Digital marketing

Master di I livello | Part-time |
Novembre 2021 a Ottobre 2022

Master in Dirigere e governare le istituzioni pubbliche

Master di I livello e Master di II livello |
Part-time | Novembre 2021 a Novembre 2022

Master in Gestione delle risorse umane ed organizzazione del lavoro

Master di I livello | Part-time |
Ottobre 2021 – Settembre 2022

AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Master interateneo con l'Università di Trieste in «Economia e Scienza del Caffè «Ernesto Illy»

Master di I livello | Full-time |
Gennaio - Ottobre 2022

Corso in Project Management

Corso di perfezionamento | Part-time |
Ottobre 2021 - Gennaio 2022

Master in Building Information Modeling Esperto in Modellazione Informativa e Gestione del Progetto

Master di I livello | Part-time |
Ottobre 2021 a settembre 2022

Master in Intelligence e ICT

Master di I livello e Master di II livello |
Part-time | Novembre 2021 – Settembre 2022

AREA UMANISTICA, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE

Master in Esperto/a di progettazione educativa in scuole e servizi ad alta complessità socioculturale

Master di I livello | Part-time | Gennaio - Dicembre 2022

Master Erasmus Mundus in Euroculture

Master di I livello | Full-time | Settembre 2021 - Settembre 2023

Master in Filosofia del digitale - governare la trasformazione

Master di I livello interateneo con l'Università di Torino |
Part-time | Novembre 2021 a Novembre 2022

Master in Italiano lingua seconda e interculturalità

Master di I livello | Part-time | Ottobre 2021 – Giugno 2022

Master in Meditazione e Neuroscienze

Master di I livello | Part-time | Novembre 2021 a Novembre 2022

Master in Partnership Studies e tradizioni native. Letterature, psicologia, etno-antropologia e società

Master di I livello | Part-time | Novembre 2021 a Novembre 2022

AREA MEDICO-SANITARIA

Corso in Gioco d'azzardo, web, sostanze e altre dipendenze comportamentali. Dalla conoscenza alla cura

Corso di perfezionamento interateneo con Università di Trieste | Part-time | Gennaio - Dicembre 2022

Master in Procedure analitiche decentrate e continuità assistenziale: management innovativo dei Point Of Care Testing (POCT) >NEW<

Master di I livello | Part-time | Novembre 2021 – Novembre 2022

Corso per ingegneri clinici in Valutazione e gestione dei dispositivi Point Of Care Testing (POCT): dalla fornitura all'installazione nei servizi sanitari >NEW<

Corso di Perfezionamento | Part-time |
Novembre 2021 – Novembre 2022

Corso per farmacisti in Utilizzo dei Point Of Care Testing (POCT) in attività analitiche decentrate come le farmacie >NEW<

Corso di Perfezionamento | Part-time |
Novembre 2021 – Novembre 2022

L'emergenza coronavirus: la situazione in Italia

L'effetto-Europei sulla quarta ondata Più casi tra i maschi

Contagi aumentati tra gli under 40, crescono anche i ricoveri
Forti danni al turismo, il 34% ha disdetto la prenotazione

ROMA

La crescita dei ricoveri, l'effetto Europei di calcio sui contagi e le disdette delle prenotazioni per le vacanze. Inizia così l'agosto degli italiani, segnato dall'impatto della variante Delta. I pazienti Covid che finiscono in ospedale sono in progressivo aumento, ma restano ben al di sotto delle soglie di allarme: 214 i ricoverati in terapia intensiva, 13 in più rispetto a venerdì, con 25 nuovi ingressi in 24 ore. Mentre, secondo i dati del ministero della Salute, i pazienti con sintomi nei reparti ordinari sono 1.851, 39 in più rispetto a venerdì. In leggero calo i nuovi positivi nelle ultime 24 ore (6.513) e i morti (16). Il tasso di positività è del 2,4%, in diminuzione rispetto al 2,7% di ieri. Si nota però, in modo evidente, un aumento dei contagi soprattutto nei ragazzi under 40. Secondo l'ultimo report dell'Istituto superiore di sanità, «a partire da fine giugno, l'incidenza nei maschi

di età compresa tra i 10 e i 39 anni risulta essere sempre maggiore rispetto a quella osservata nelle femmine. Verosimilmente – si legge – tale andamento può essere dovuto a cambiamenti comportamentali transitori, ad esempio feste e assembramenti per gli Europei di calcio». D'altra parte, secondo il report del governo, sono più di 16 milioni i non vaccinati, dai 12 anni in su.

Le percentuali più alte, ovviamente, riguardano le fasce dei giovani, per i quali la campagna è iniziata più tardi, ma c'è ancora un 10% scarso di over 80 e un 15% di over 70, mentre tra i sessantenni e i cinquantenni uno su tre ancora non ha ricevuto nemmeno la prima dose. In tutto più di 6 milioni di persone, che rischiano ricovero in ospedale e conseguenze serie in caso di contagio. Per chi, invece, ha fatto almeno una dose e ha diritto al Green Pass, ma non ha ricevuto (o ha smarrito) l' sms o l'e-mail per scaricarlo, arriva la so-

luzione. Ora si può recuperare l'«authcode» in autonomia, fa sapere il ministero della Salute, accedendo «alla nuova applicazione attiva sul sito www.dgc.gov.it, inserendo il codice fiscale, le ultime 8 cifre della tessera sanitaria e la data dell'evento che ha generato la certificazione verde».

La linea del governo sul Green Pass sembra essere quella di estenderne l'uso anche per salire su navi, aerei e treni a lunga percorrenza, lasciando l'accesso libero su bus, tram e metropolitane. Resta da decidere la data in cui dovrebbe scattare l'obbligo, se ne parlerà nella prossima cabina di regia a palazzo Chigi, martedì o mercoledì. Si parlerà anche di scuola e della possibilità di imporre la vaccinazione al personale. Il ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta, non avrebbe dubbi: «Se serve facciamo pure una legge che obblighi tutti i cittadini, o determinate categorie, a vaccinarsi – spiega -. Sinceramente



Ieri nuove manifestazioni dei no pass e no vax a Torino e in altre città italiane

6.513

I nuovi contagi di ieri su 264.860 tamponi con tasso di positività sceso dal 2,7% al 2,5%

16

I decessi da Covid nelle ultime 24 ore che portano il totale in Italia a 128.063

214

I pazienti ricoverati in terapia intensiva 13 in più rispetto al dato di venerdì

questo dibattito un po' scalagnato non lo capisco».

Al momento, però, il problema non sono i focolai nelle scuole, ma quelli nelle località di vacanza, dalla Versilia alla Romagna, dal Salento al Circeo. Come pure aumentano i locali pubblici chiusi dalle forze dell'ordine per palesi violazioni delle norme: tra gli ultimi ci sono quattro pub a Roma e tre discoteche aperte abusivamente a Crotone, Pordenone

e Roveredo (si ballava ammassati come se niente fosse). La paura della variante Delta, d'altro canto, rischia di causare pesanti danni nel turismo. Il 34% degli italiani pronti a partire (quasi 6 milioni su 17 milioni di vacanzieri), secondo una rilevazione di Confturismo, dichiara di avere già disdetto almeno una delle prenotazioni fatte in precedenza. Un altro terzo del totale si dice pronto ad annullare le ferie in

caso di peggioramento degli indici epidemiologici. In sintesi, dicono da Confturismo, se già quest'anno mancavano all'appello 8 milioni di vacanzieri estivi rispetto ai numeri degli italiani ante pandemia, se ne aggiungono potenzialmente altri 8 milioni in meno. Quasi tutti intenzionati a restare in Italia, 9 su 10 quest'anno hanno optato per destinazioni nostrane. —N.CAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

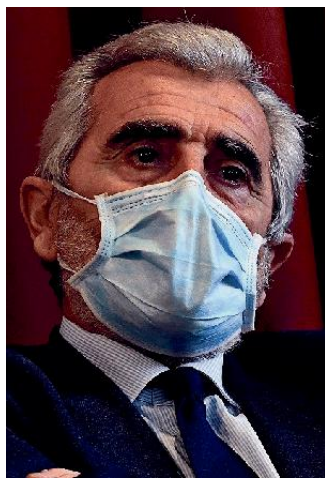
L'ex coordinatore del Cts: «Senza distanziamento rischiamo classi pollaio. L'alternativa francese: solo i no vax in Dad»

Miozzo: «Vaccino obbligatorio per gli studenti»

L'INTERVISTA

Niccolò Carratelli / ROMA

Per Agostino Miozzo il fine non giustifica i mezzi. Far ripartire la scuola in presenza per tutti è un obiettivo sacrosanto, spiega l'ex coordinatore del Comitato tecnico-scientifico, «ma non capisco la logica della decisione di annullare il mantra del distanziamento di un metro tra gli studenti, allora leviamolo anche al ristorante o in metropolitana». Il Piano Scuola del ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, di cui Miozzo è stato anche consulente per alcune settimane la scorsa primavera, ricalca il parere del Cts dello scorso 12 luglio, in cui si afferma che, laddove non fosse possibile garantire le giuste distanze in classe, non sarà più automatico il ricorso alla didattica a distanza, ma si potrà restare tutti a lezione indossando la mascherina. Non si comprende la ratio scientifica, secondo Miozzo, visto che «già dallo scorso anno il Cts definì, nella misura di "un metro dalle rime buccali", la distanza minima di sicurezza tra gli studenti per evitare il

AGOSTINO MIOZZO
EX COORDINATORE
DEL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Dal piano delle riaperture mi aspettavo di più sulle ipotesi di emergenza e su come affrontarle

rischio delle "droplets". Oltre alla distanza, gli studenti avrebbero comunque dovuto indossare le mascherine».

Quindi, per tornare a un concetto caro al premier Draghi, questo non è un rischio ragionato?

«Quella del Cts è una mediazione scientifica e inevitabilmente comporta dei rischi, che mi auguro i dirigenti scolastici siano in grado di analizzare e valutare di conseguenza. Rendendo opzionale il metro di distanza, però, oggi rischiamo di vanificare tutti gli sforzi fatti negli ultimi mesi, che oltretutto ci consentivano di utilizzare questa grande emergenza per

portare la scuola italiana a dei livelli di normalità e sicurezza analoghi a quelli di altri Paesi dell'Ue».

Per risolvere il cronico problema della mancanza di spazi e delle aule sovraffollate...

«Esatto, quelle indicazioni di prevenzione sanitaria hanno imposto al governo la spesa di miliardi di euro per rinnovare l'arredo, cercare nuovi spazi e assumere nuovo personale. Il rischio è quello di abbandonare questo sforzo e di tornare alle cosiddette "classi pollaio"».

Secondo molti presidi, ricominciare l'anno scolastico con una quota di didattica a

distanza sarà inevitabile. È d'accordo?

«La Dad è uno strumento didattico introdotto in emergenza, mentre oggi mi pare che rischi di essere considerata uno strumento ordinario di gestione delle criticità della scuola. Non credo, però, sia un obbligo ricorrervi a settembre: molto dipenderà dalle specifiche realtà scolastiche, dalle soluzioni adottate per risolvere il problema dell'affollamento delle aule, degli orari di ingresso, dell'organizzazione dei trasporti. E, ovviamente, dalla percentuale raggiunta con le vaccinazioni di docenti, personale e studenti».

Su questo fronte c'è ampio dibattito: lei è sempre a favore dell'obbligo vaccinale per il personale scolastico?

«Guardi, i dati nel complesso non sono del tutto negativi. Se nelle prossime settimane un'altra piccola percentuale ricorrerà alla vaccinazione, il problema sarà in qualche modo risolto. I pochi, percentualmente, che non si sono vaccinati potrebbero essere assegnati a servizi che non prevedono contatto con gli studenti».

E se invece la percentuale dei non vaccinati restasse vicina all'attuale 15%? Green

pass anche a scuola?

«Personalmente sono favorevole al Green Pass come strumento di incentivazione assoluta alla vaccinazione. Concorro con la posizione dei presidi circa l'obbligo vaccinale per il personale e, a mio parere, dovremmo andare rapidamente verso l'obbligo anche per gli studenti. O, in alternativa, adottare la decisione già presa in Francia, per cui in Dad ci debbano andare solo coloro che non hanno fatto la vaccinazione».

Questo aspetto cruciale nel Piano Scuola del ministro Bianchi non viene affrontato: il documento sembra un po' la fotocopia di quello dell'anno scorso. Serviva qualcosa in più?

«Mi sarei aspettato di vedere qualcosa di più sulla medicina scolastica, sulle ipotesi di emergenza e su come si affrontano le emergenze che avremo, numerose, nei prossimi mesi. Che succede se abbiamo uno o più casi positivi in una classe? Non è sufficiente dire che si rimanda la soluzione alle strutture sanitarie del territorio: oggi abbiamo una popolazione vaccinata, che l'anno scorso non c'era e che domani rivendicherà un trattamento

diverso proprio in ragione della vaccinazione fatta».

Tornando al Green Pass, oltre alla scuola a quali settori andrebbe esteso, secondo lei?

«La priorità assoluta è aumentare il numero di persone vaccinate, di conseguenza chiederei il Green Pass ovunque, anche per andare all'edicola».

La variante Delta rischia di compromettere l'estate: sempre più focolai di Covid nei luoghi di vacanza. Cosa si può fare?

«Sono certo che le forze dell'ordine sapranno svolgere lo stesso controllo rigoroso che hanno assicurato lo scorso anno. Ma non possiamo immaginare di risolvere il problema solo reprimendo comportamenti scorretti. La maggior parte della popolazione è perfettamente consapevole e rispettosa delle regole stabilite. Per questo, oggi più che mai, serve una corretta comunicazione e un'indicazione chiara, da parte del governo e delle forze politiche, di tutela delle esigenze della comunità, che prevalga sui diritti dei singoli».

C'è chi non si mette in quarantena pur avendo avuto contatti con soggetti positivi, chi non fa i nomi degli amici per non rovinare loro le ferie...

«Questi sono comportamenti criminali, è gente che va denunciata perché mette in pericolo gli altri e non rispetta la comunità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

monge®

Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY



AIUTALO A CRESCERE!

Monge offre una linea completa di crocchette, paté e bocconi per supportare il regolare sviluppo del tuo cucciolo.

Un'alimentazione corretta ed equilibrata con tutti i nutrienti essenziali per la sua crescita, senza coloranti e conservanti artificiali aggiunti.

**SOLO NEI MIGLIORI PET SHOP
E NEGOZI SPECIALIZZATI**



NO CRUELTY TEST

GREENCOMPANY

MONGE
La famiglia italiana del pet food

Emergenza coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

I NUMERI DEI RICOVERI RESTANO MOLTO AL DI SOTTO DELLE SOGLIE DI SICUREZZA

Contagi quintuplicati in tre settimane

Nel confronto sui 7 giorni positivi a quota +72,5%: l'aumento più alto d'Italia. Sotto i 29 anni oltre la metà dei nuovi casi

Marco Ballico / TRIESTE

I contagi da coronavirus in Friuli Venezia Giulia sono quintuplicati in tre settimane. Il dato si è consolidato con altri 88 nuovi positivi sulle 24 ore, in una giornata in cui sale a tre il numero delle persone ricoverate in terapia intensiva. Con l'aggiornamento di ieri, il rapporto tra la somma delle infezioni negli ultimi sette giorni rispetto ai sette precedenti segna un incremento del +72,5%: dai 291 positivi del 18 al 24 luglio si è saliti ai 502 del 25 al 31 luglio. Ma 502 significa anche cinque volte il dato dei 100 casi settimanali emersi dal 5 all'11 luglio, una ventina di giorni fa. Il +72,5%, inoltre, è l'incremento sui sette giorni più alto d'Italia. La media Paese, stando ai bollettini della Protezione civile, è del +31,8%, con il Fvg che sta davanti alla Calabria (+68,8%), alla Toscana (+68,4%), al Piemonte (+62,5%) e alla Puglia (+51%). Solo due territori, la Provincia di Trento (-7,1%), e la Valle d'Aosta (-3,6%) sono in discesa.

IL TREND DELLA PANDEMIA IN FVG

Nuovi positivi: 88
70 da tampone molecolare
18 da test rapido

Incremento dei positivi negli ultimi 7 giorni sui 7 precedenti:

da **291 a 502**
pari al **+72,5%** (media nazionale **+31,8%**)

Incidenza settimanale casi/100.000 abitanti: 42

Trieste **41** Udine **26**
Gorizia **31** Pordenone **70**

Decessi: 0
(3.790 da inizio pandemia)

Ricoveri:
3 in terapia intensiva
(+1, tasso di occupazione **1,7%**)

14 nei reparti ordinari
(-1, tasso di occupazione **1,1%**)

CROMASIA

Altra fotografia importante è quella dell'incidenza. In Fvg si è saliti ieri a 42 casi settimanali ogni 100.000 abitanti, ma in questo caso altre regioni hanno numeri più alti. In testa la Sardegna con 142/100.000/sette giorni, quindi Toscana (107) e Veneto (96), con una media Paese di 63. A livello territoriale la provincia di Trieste è a 41, Gorizia a 31, Udine a 26, mentre Pordenone si ritrova a 70. La causa sono, in particolare, i focolai tra i giovani. Dopo lo stop al "Papi beach", il questore Marco Odorisio ha per questo disposto la chiusura per cinque giorni di un altro locale di Roveredo in Piano, "Carnoso Garden & Grill". All'interno, venerdì sera, si stavano svolgendo attività da discoteca, al momento vietate dalla normativa anti Covid. Attorno alle 23 gli agenti, in un'area aperta e recintata, hanno individuato circa 150 persone sedute ai tavoli e una ventina di queste erano intente a ballare, a distanza ravvicinata e senza dispositivi di protezione, davanti a un palco rialzato, dove era stata colloca-



RICCARDO RICCARDI
VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE,
DETIENE LA DELEGA ALLA SALUTE

Festa per 150, in 20 a ballare senza mascherine: chiuso un altro locale a Roveredo

ta una postazione con dj dalla quale veniva diffusa musica ad alto volume.

Il trend della pandemia al rialzo è ben evidente anche nel report settimanale della cabina di regia nazionale. L'Rt, l'indice di contagio, è in calo da 1,24 a 1,11, ma sono in aumento vari altri indicatori. Nella settimana tra il 19 e il 25 luglio crescono il rapporto tra positivi e tamponi

(dal 2% al 3%), i focolai attivi (da 51 a 83) e i nuovi focolai (da 24 a 54, dunque più che raddoppiati). Il rischio resta moderato, ma la situazione va tenuta ovviamente sotto controllo con attenzione. Il bollettino di giornata informa nel dettaglio di 70 contagi su 3.597 tamponi molecolari (1,95%) e di altri 18 da test rapido antigenico (su 2.775, 0,65%). Dall'analisi dei dati si conferma che la maggior parte delle infezioni (ieri il 53% dei nuovi casi) riguarda persone con meno di 29 anni. Il vicepresidente Riccardo Riccardi fa anche sapere che tra i positivi ci sono pure 8 migranti nel territorio di Trieste e un infermiere dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale. Non si registrano decessi, ma c'è un terzo ricovero in terapia intensiva: un uomo del 1951 non vaccinato. Sono invece 14 gli ospedalizzati nei reparti ordinari. Numeri ancora molto lontani dalle soglie di sicurezza del 10% in ti e del 15% nelle aree mediche (al momento siamo al 1,7% e al 1,1%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il racconto del figlio: «Quando ho visto la busta non riuscivo a crederci» Riccardi: «Disguidi legati alle banche dati per i quali chiediamo scusa»

Asugi spedisce la lettera con l'invito a vaccinarsi ad un uomo morto nell'84

IL CASO

Andrea Pierini / TRIESTE

«È importante che lei scelga di proteggersi e mettersi al sicuro in quanto la fascia d'età over 60 è considerata a rischio». Un messaggio di grande buon senso quello arrivato via lettera nei giorni scorsi al triestino Nereo Comar. Peccato solo che l'uomo invitato a vaccinarsi sia morto nel lontano 1984.

A raccontare il caso è Sandro Comar, figlio del cittadino a cui appunto Regione e Asugi hanno inviato per posta la raccomandazione di effettuare la profilassi Covid. «Non ho ovviamente nulla da eccepire sul contenuto della lettera - spiega Sandro Comar - così come non contesto il fatto che una persona sia libera di scegliere se vaccinarsi o meno. Mi colpisce però che la campagna di

sensibilizzazione abbia coinvolto mio padre, che è venuto a mancare il 2 dicembre del 1984. Sinceramente quando ho ricevuto la lettera sono rimasto perplesso e mi chiedo se anche i defunti vengano conteggiati nelle statistiche regionali di chi non ha effettuato la profilassi. Ho chiesto spiega-

Insiel annuncia un'indagine interna per risalire alla causa del disservizio

zioni sia al direttore di Asugi sia all'assessore regionale competente». Comar ha condiviso la notizia anche sui social, intercettando le testimonianze di altri parenti di persone decedute inserite negli elenchi dei destinatari delle lettere nell'area giuliano-isontina. Ad accomunare queste storie alcuni tratti in comune: i decessi risalgono tutti agli anni '80 e '90 e

sono avvenuti in ospedale.

Sandro Comar, al momento, non ha ancora ricevuto risposte. Contattata dal Piccolo, Asugi non ha voluto fornire chiarimenti né confermare l'avvio di un'indagine per capire cosa non abbia funzionato. A intervenire sulla vicenda è, invece, il vicepresidente e assessore regionale alla Sanità Riccardo Riccardi. «Queste sono attività che interessano la banca dati gestita da Insiel per conto delle Aziende sanitarie - afferma -. Si tratta di fatti spiacevoli per i quali chiedere scusa, tuttavia il contesto che stiamo vivendo comporta anche situazioni che non vorremmo vedere». Quanto alla possibilità che cittadini defunti vengano conteggiati tra gli over 60 non vaccinati, Riccardi fa notare che comunque «i numeri non dovrebbero essere rilevanti in quanto il denominatore è stato aggiornato sulla base dei dati Istat».

Insiel, con il presidente e Amministratore delegato Die-



Cittadini in attesa di ricevere il vaccino nell'hub allestito al Molo IV a Trieste

L'AFFONDO DELLA CGIL

«Sulla sanità serve rapidamente un cambio di rotta»

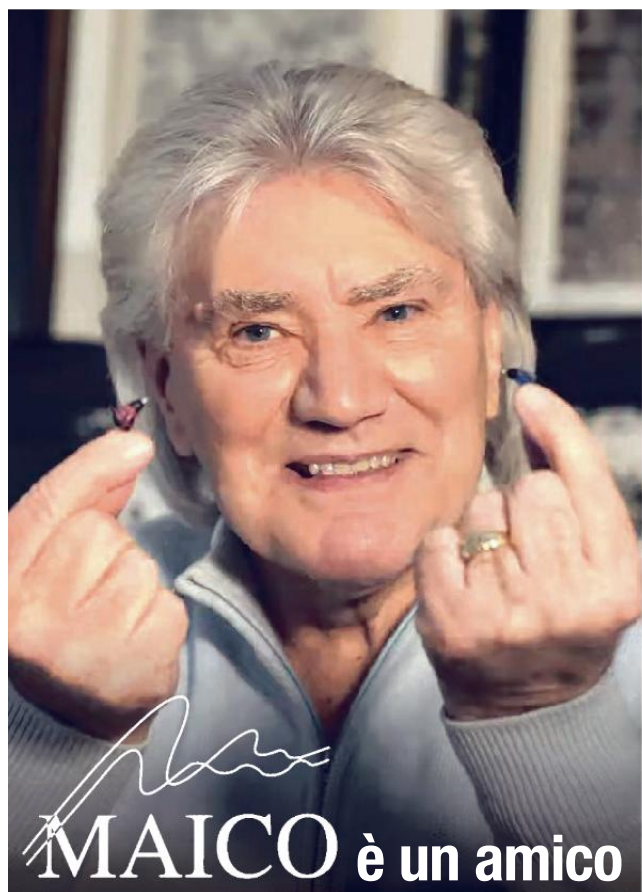
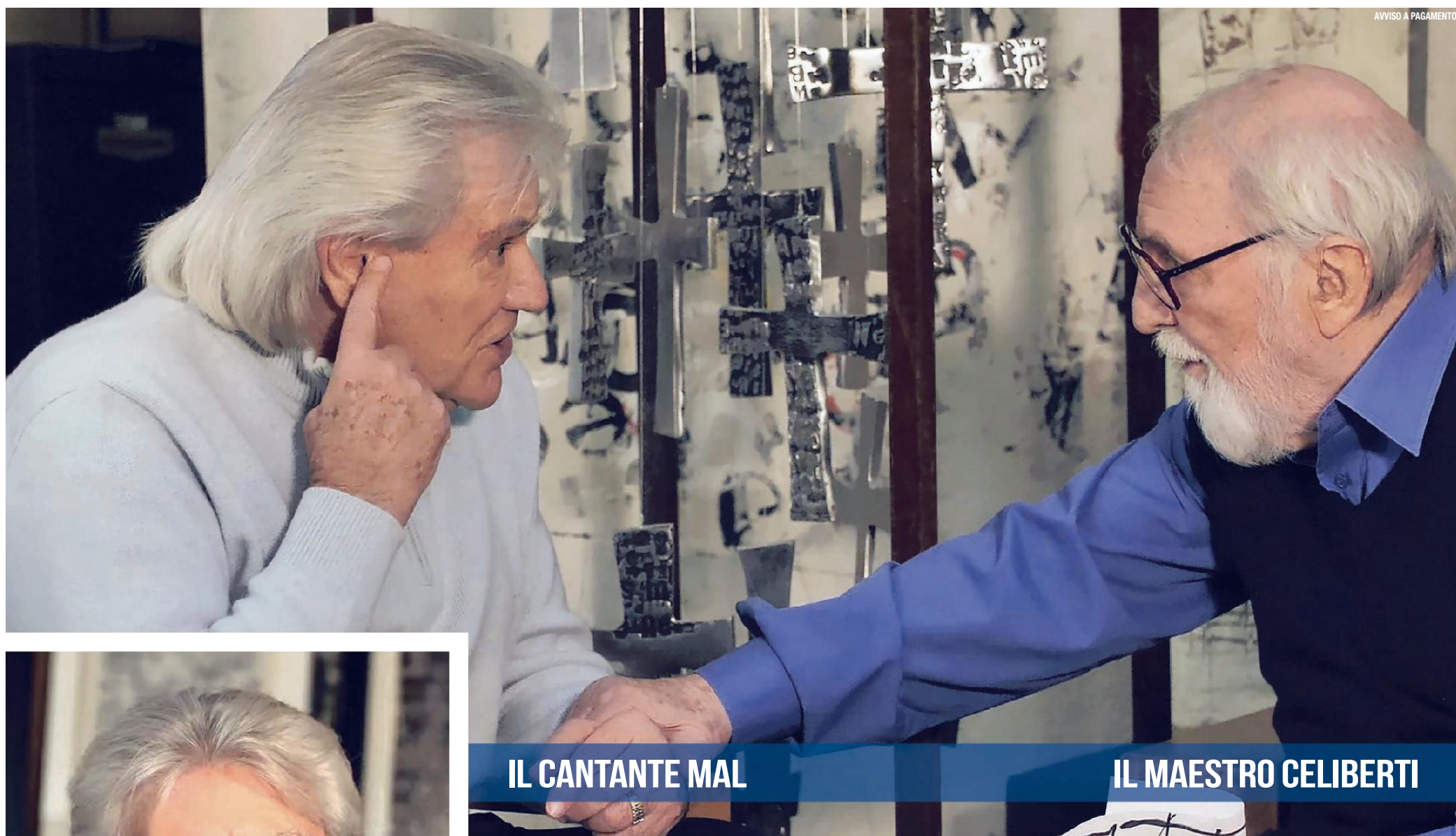
«Nonostante l'ingente disponibilità economica, dalla Regione non è arrivato nessun cambio di passo sulla sanità. Invece serve al più presto un piano eccezionale di assunzioni». Così la Cgil Fvg dopo il via libera all'assestamento di bilancio. Il sindacato rileva come siano stati anche bocciati gli emendamenti per la creazione delle case della salute e il rinforzo degli infermieri di comunità.

go Antonini, spiega che la società si occupa di tenere i registri mentre le informazioni sono inserite dai Comune e dalle Aziende sanitarie. «Mediamente ci vuole circa un mese per registrare un decesso e oggi è tutto informatizzato. Essendo queste lettere inviate a persone venute a mancare molti anni fa, quando la procedura era cartacea, mi viene da pensare che non tutto all'epoca abbia funzionato al meglio. Posso confermare che esistono altri casi - prosegue Antonini -. Abbiamo ricevuto indietro alcune lettere e abbiamo ovviamente avviato un'attività di indagine per capire quanti siano e a cosa siano dovuti.

Cerchiamo di avere sempre una banca dati efficiente però, ribadisco, ci occupiamo della infrastruttura e non direttamente dei dati».

Da parte del Comune di Trieste l'assessore Michele Lobianco, referente per i servizi demografici, afferma che la questione non riguarderebbe gli uffici. «La nostra banca dati anagrafica è aggiornata al massimo a sei giorni per quanto riguarda i decessi. Gli uffici, sotto pressione per evidenti motivi, hanno un profilo virtuoso e di questo non posso che ringraziare il personale per il grande impegno e la grande professionalità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COSÌ PICCOLO CHE NESSUNO LO SA. **ORA SENTO BENE. GRAZIE MAICO!**

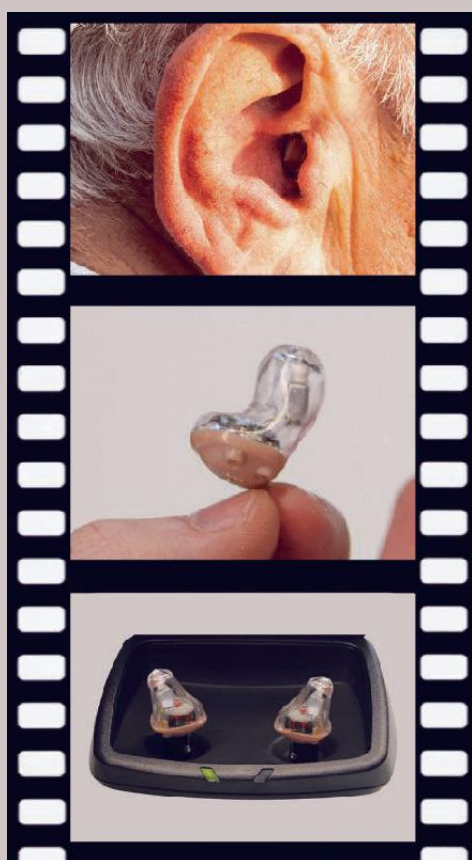
Chi porta un apparecchio chiede un ascolto confortevole e un'ottima comprensione vocale, senza compromessi. Maico dà la risposta giusta a queste esigenze: in esclusiva è arrivato il dispositivo che **SI COLLEGA DIRETTAMENTE ALLA TV** e completamente **IMPERMEABILE**. Altamente performante, **PiCCoLo** porta con sé quell'innovazione che non si ferma mai ed è in grado di dare priorità ai suoni che contano con una

potenza mai utilizzata prima e con una **CONNETTIVITÀ WIRELESS** senza limiti.

Gestione del rumore avanzata, migliore amplificazione della voce e ridotto sforzo di ascolto. Tutto in un piccolo apparecchio **RICARICABILE**, facile da usare e confortevole.

MAICO TI INVITA A PROVARLO NEI SUOI STUDI. CHIAMA IL NUMERO VERDE 800322229 E PRENDI UN APPUNTAMENTO.

TRIESTE - TEL. 040 772807 - VIA CARDUCCI, 45
dal lunedì al venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00



APPARECCHIO ACUSTICO **PiCCoLo** **RICARICABILE E DENTRO L'ORECCHIO**

RISOLVI CON LA NUOVA TECNOLOGIA



TUO CON
SCONTO DEL

30%

VALIDO
FINO AL
7 AGOSTO

- ✓ **IMPERMEABILE**
resistente a forte umidità ed acqua
- ✓ **REGOLABILE DAL TELEFONO**
alza e abbassa il volume
direttamente dal tuo cellulare

- ✓ **COLLEGABILE ALLA TV**
ascolta la televisione direttamente
dal tuo apparecchio acustico
- ✓ **SEMPLICITÀ D'USO**
in qualsiasi situazione

I nodi del governo

Cambia il processo civile arrivano incentivi fiscali per favorire riti alternativi

La riforma all'esame del Senato: sono previste assunzioni e nuovi software
Tra le novità l'addio alla prima udienza lampo: si entrerà subito nel merito

Francesco Grignetti / ROMA

C'è un'altra riforma della giustizia che marcia, al Senato, silenziosamente: quella del processo civile. Non c'è l'animosità che si è scatenata per il penale. E quindi è passato un po' in sordina il fatto che ci siano stati molti passi in avanti, dopo che a inizio maggio il governo ha depositato la nuova architettura del processo civile. Naturalmente anche qui le discussioni sono andate avanti, non solo con i partiti di maggioranza, ma anche con avvocati e magistrati. E adesso ci si attende che nei prossimi giorni il testo sarà chiuso,

L'impegno preso dal governo con l'Ue è una riduzione dei tempi del 40%

per iniziare le votazioni alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva.

A settembre, insomma, ci sarà il via libera del Senato per la nuova giustizia civile. E così farà uno scatto in avanti una tra le riforme più essenziali tra quelle concordate dal governo con l'Europa. Come ricorda sempre la ministra Marta Cartabia: «Ci siamo impegnati a ridurre i tempi del processo civile del 40%». Una meta non facile.

La rivoluzione targata Cartabia si articola essenzialmente in tre capitoli: investimenti, strumenti alternativi, concentrazione delle udienze a cominciare dalla prima.

Sugli investimenti, si fa affidamento innanzitutto sui miliardi del Recovery Plan. Si annunciano grandi spese per rinnovare l'infrastruttura digitale, che, pur nata d'avanguardia, già mostra l'usura dei primi anni. Pochi sanno, forse, che il processo civile è già telematico: gli atti corrono attraverso la Rete; il giudice e la parte avverso legge tutto online. Questa infrastruttura digitale troppo spesso si blocca, però. «Ho scoperto anch'io - ha detto la ministra al recente congresso degli avvocati - che nel fine-settimana i sistemi si bloccano per manutenzione. Ciò è inaccettabile e ci stiamo lavorando».

Quanto al personale, per la giustizia sono in arrivo 5.000 unità di personale amministrativo a tempo indeterminato più 16.500 giovani laureati in diritto o in economia per gli Uffici del processo, con assunzione triennale. È proprio di ieri un decreto, relativo a primi 8.050 neoassunti, che ne stabilisce la ripartizione provincia per provincia. A Milano, per dire, arriveranno in 680. A Roma, 843. A Torino, 401. E così via. Successivamente si ve-

I PUNTI CHIAVE

1

GLI INVESTIMENTI

La scommessa sulla nuova giustizia civile passa per una massiccia immissione di personale, dagli investimenti sulle reti digitali e dalla la revisione dei software del processo civile telematico

2

LA CONCILIAZIONE

Vengono potenziati gli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, innanzitutto prevedendo una serie di incentivi fiscali. La negoziazione assistita si allarga alle controversie di lavoro

3

IL PROCESSO

La prima udienza del dibattimento dovrà diventare il cardine del processo: l'atto di citazione dovrà contenere l'indicazione specifica dei mezzi di prova e dei documenti di cui chi ha fatto causa intende valersi.

drà quanti per il civile e quanti per il penale. Il decreto stabilisce anche le materie della prova scritta: diritto pubblico, ordinamento giudiziario, lingua inglese.

Secondo capitolo fondamentale della riforma Cartabia, gli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie, nel tentativo di deflazionare i numeri dei processi. Per favorire il ricorso a

conciliazione, negoziazione assistita e arbitrato arriveranno più incentivi fiscali: sull'imposta di registro, le spese di avvio della procedura di mediazione, le indennità spettanti ai vari organismi, la procedura di riconoscimento del credito d'imposta.

Terzo caposaldo, la concentrazione delle udienze. La prima udienza diventerà



Faldoni processuali nell'aula di un tribunale: i procedimenti arretrati pesano sulla giustizia italiana. Sotto il ministro Marta Cartabia

cruciale, mentre oggi è solo l'occasione per rinviare di qualche anno. Si prevede che l'atto di citazione debba già contenere l'indicazione dei mezzi di prova di cui l'attore intende valersi e dei documenti che offre in comunicazione, sui quali il convenuto è chiamato a prendere posizione. I legali dovranno insomma scoprire le loro carte fin dall'inizio. «Le nostre priorità - dice la senatrice Anna Rossomando, relatrice della riforma, e responsabile Giustizia del Pd - sono gli incentivi fiscali per la mediazione e la negoziazione assistita, misure per contenere i costi dell'arbitrato affinché non sia strumento per pochi, l'innovazione e la riorganizzazione a cominciare dall'Ufficio del processo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi il dibattito a Montecitorio. Obiettivo condiviso: evitare inciampi per far calare il sipario

Una domenica d'agosto in Parlamento lo sprint dei deputati per le vacanze estive

IL CASO

Ilario Lombardo / ROMA

E siccome le prime volte non mancano mai, ecco il grande stupore di oggi: i deputati riuniti in massa alla Camera in una tropicale domenica d'agosto. Miracoli di Mario Draghi si dirà, a cui ormai, per riflesso collettivo, si associa il ruolo di mago taumaturgo qualunque cosa egli faccia. Ma forse di più pesa la fame di vacanza, legittima, dei parlamentari che voglio-

no chiudere in fretta il capitolo sulla riforma della giustizia per infilarsi le tanto agognate infradito.

Sta di fatto che oggi tutti i deputati si troveranno in aula per una manciata di ore, sperando di evitare inciampi e trappole prima che la pausa estiva dal prossimo fine settimana faccia calare il sipario sui lavori del Parlamento. Ogni anno l'argomento rispunta con la stessa tediosità di un pomeriggio agostano: nel 2020, dopo che pandemia e lockdown prosciugarono i giorni di lavoro in presenza dei parlamentari, si promi-



La 'Aula della Camera dei deputati

se solennemente che per dare l'esempio le Camere non avrebbero chiuso. Non fu così, ovviamente.

Ora che i fustigatori della casta sono diventati casta non si sente più bistrattare la supposta pigrizia, indolenza e privilegio degli eletti che aspettano svegliati l'ultimo decreto del governo prima di correre in ferie. Fu così invece nel 2012, ai tempi del governo dei tecnici e dei professori, quando Fabrizio Cicchitto, allora capogruppo del Polo della libertà, puntò il ministro dei Rapporti con il Parlamento Pietro Giarda: «Ve lo dico, se ci volete far stare qui fino al 13 agosto, sono problemi vostri... ve la dovete trovare da soli una maggioranza». Per liberarsi della frase imbarazzante e cercare di sottrarsi alla ghigliottina mediatica Cicchitto disse di essere stato frainteso. Ma non riuscì a fermare il treno dell'indignazione. E in quei

mesi in cui l'antipolitica stava per buttare giù la porta del palazzo, dove sarebbe entrata con le elezioni da lì a pochi mesi, c'è chi dovette manifestare cautela come il presidente della Camera Gianfranco Fini («Se serve siamo pronti a lavorare in agosto»), e chi invece sfidò il tritutto populista come Pierluigi Bersani: «Lavoreremo ad agosto finché c'è da lavorare. Ma c'è un limite a tutto. Abbiamo tutti una famiglia che ha diritto di stare due giorni con il padre o la madre».

Anche perché, va detto, l'anno prima l'allora presidente del Consiglio Silvio Berlusconi varò una manovra correttiva che costrinse circa 150 parlamentari a rientrare a Roma per un solo giorno ad ascoltare l'audizione del ministro dell'Economia Giulio Tremonti l'11 agosto. Addio ferie anche per i ministri, compreso, alla fine,

I nodi del governo

Il commissario Ue promuove la ministra Cartabia, chiede ai partiti di archiviare le polemiche e di guardare avanti

Gentiloni: «Giustizia, riforma da finire Con i vaccini l'economia è ripartita»

L'INTERVISTA

MARCO ZATTERIN

Quando il discorso gira la boa delle riforme e arriva alla legge Cartabia, Paolo Gentiloni dice che è stato «un bene farla» e che sarà «meglio se si avanza rapidamente anche sulla giustizia civile». Non pare sorpreso o allarmato dallo scontro politico che ne ha segnato la nascita, ora il suo messaggio è «per favore, guardiamo avanti». Così il commissario Ue per gli affari economici invita ad attuare col massimo impegno la «missione nazionale» che attende l'Italia, a spendere bene i fondi europei per rendere il paese più forte e dinamico nella doppia transizione, avendo cura di non escludere nessuno. «È necessario cambiare fase - assicura - cercando di lasciarsi alle spalle le schermaglie politiche, l'inseguimento di proteste minoritarie, le resistenze corporative». Altrimenti, ammette, «finiremo in una palude, non una Italia più competitiva». **Presidente, una formalità, per cominciare. È vaccinato?**

«Due volte. Ho un Green Pass belga».

In Italia c'è chi la definirebbe "uno schiavo del sistema".

«Al contrario, credo sia uno strumento di libertà, soprattutto se riflettiamo su quando, fra febbraio e marzo, abbiamo avuto per qualche settimana delle difficoltà nella campagna vaccinale. Oggi è chiaro che la storia dei vaccini è quella un grande successo europeo».

Un italiano su cinque, con toni diversi, si direbbe in disaccordo.

«A metà mese l'Europa ha superato gli Stati Uniti in termini di dosi di vaccini. Non va sottovalutato che alla base della crescita economica più forte del previsto c'è lo straordinario successo della campagna di immunizzazione. Sappiamo tutti che i rischi non sono alle nostre spalle, ma oggi vaccinarsi è possibile, le dosi ci sono. Far seguire al vaccino comportamenti, e regole che tutelino la salute di tutti, non è un attentato alla libertà, ma è una strada per essere più liberi».

Che effetto le fa il fronte del "no"?

«È parte di uno scenario che dobbiamo superare. Abbiamo una grande opportunità dal punto di vista economico, e anche di rafforzamento dell'identità italiana in Europa. Non possiamo metterla a rischio inseguendo proteste che mi sembrano sinceramente, oltre che minoritarie, un poco sconclusionate».

Mica facile. Il clima quaggiù è rovente.

«Giusto guardare al disagio so-



PAOLO GENTILONI
COMMISSARIO EUROPEO
PER L'ECONOMIA

La storia dei vaccini è quella di un grande successo europeo, è assurdo inseguire le proteste dei No Vax

Attuare subito politiche attive per aiutare i più fragili. Montepaschi fu salvato con un mio decreto nel 2016

Innovazione digitale e Green Deal sono sfide gigantesche che non possiamo davvero mancare

ciale, assurdo inseguire i "no vax". Dobbiamo essere in grado di vivere questo momento come una "missione nazionale". C'è un fiume di finanziamenti europei da utilizzare nel modo giusto. C'è anche una sfida di inclusione sociale, perché questi soldi contribuiranno a trasformare la nostra economia per renderla più verde, digitale e competitiva. Senza attenzione all'inclusione, e

se non si risolve la storica arretratezza italiana nelle politiche attive del lavoro, si rischia di lasciare ai margini troppe persone».

In Germania si vota, in Francia quasi, Roma presiede G20 e Cop. È il tempo di farci sentire, vero?

«Tutta l'Europa tifa Draghi. Anche perché il successo del Next Generation dipende in misura consistente da come andranno le cose da noi. L'Italia è rispettata. È sempre stata, nel bene e qualche volta nel male, un paese cruciale. Ora ha occasione unica ed è "nel bene". Però non basta avere un premier autorevole e una maggioranza consistente: serve un successo nel piano nazionale e nell'utilizzo delle risorse. Se non funzionasse, sarebbe molto negativo per l'Italia, ma anche uno scacco per l'Europa».

L'Italia ha promesso le riforme per luglio. È in ritardo.

«La valutazione dell'azione del governo italiano è sin qui positiva, si muove nella direzione delle riforme che ha indicato. Alcuni risultati sono già arrivati, altri sono ben orientati. Ciò non toglie che si debba essere consapevoli di quel "vincolo interno". Se qualcuno pensasse che - visto che i soldi europei arrivano e la crescita è positiva - si può considerare inesistente il vincolo interno commetterebbe un errore fatale per il Paese».

Pare che i primi soldi ci arriveranno entro il 10 agosto.

«Arriveranno quando i contratti saranno firmati. Questa settimana o la successiva. Rite-

niamo che, dopo il prefinanziamento, l'Italia chiederà altri fondi entro l'anno. A quel punto si definiranno in modo più stringente e dettagliato gli impegni. E si valuterà il collegamento fra quanto annunciato e quanto fatto».

La battaglia sulla Giustizia è stata accesa. Cosa ci legge?

«Da politico italiano posso dire di aver assistito a un dibattito non dissimile da quelli che sul tema ho visto negli ultimi venticinque anni. Tutto comprensibile e importante, ma per favore guardiamo avanti. Il catalogo di riforme da fare, il volume di investimenti, le misure da prendere sul piano sociale per accompagnare le trasformazioni di Green Deal e innovazione digitale, pone sfide gigantesche che non ammettono ritardi».

Anche il salvataggio Mps...

«Il Montepaschi è stato salvato dallo Stato con un decreto che ho firmato il 23 dicembre 2016. Oggi non è in discussione il salvataggio, ma scelte che non spetta a me commentare».

L'economia rimbalza come doveva. Però ci sono le varianti. A che punto è la notte?

«Eurostat segnala nel secondo trimestre una crescita molto superiore alle attese, il che conferma le nostre previsioni e potrebbe spingerle avanti. Si deve evitare che sia solo un rimbalzo. Dobbiamo progettare uno sviluppo duraturo e sostenibile, dopo un ventennio di crescita bassa, in Italia striminzita, che ha giapponesizzato la

nostra economia».

Qual è la ricetta?

«Dipende in primo luogo dal successo dell'attuazione dei piani di Recovery, che arrivano al momento giusto. Quindi è necessario lavorare su una ripresa duratura e sostenibile, attuando in modo serio i piani nazionali e ripensando le regole sui bilanci».

La riforma del Patto di stabilità è cruciale.

«Bisogna renderlo serio e sostenibile. Innanzitutto, per far sì che gli investimenti pubblici che servono non si esauriscano. La transizione climatica ha bisogno di capitali privati ma anche di un volume di investimenti pubblici senza precedenti».

E poi?

«Dobbiamo rendere gestibile il percorso di riduzione del debito. Le regole sono necessarie, ma i parametri di Maastricht furono decisi quando il debito dell'Europa era in media al 60%, mentre ora è al 100%. Non sto proponendo di modificare quei numeri, non spetta alla Commissione. Dico che il rientro dal debito deve essere realistico. Il che non si risolve solo con la flessibilità come abbiamo fatto nel 2015. Dopo una stagione positiva per la politica fiscale, se il risultato fosse "non tocchiamo nulla delle regole attuali e cerchiamo di aggirarle", non avremmo certo il passo avanti che si ritiene necessario».

Dovete convincere i falchi. Mentre il fronte sovranista è ben rumoroso.

«Non dobbiamo sottovalutare che i critici dello stato di diritto hanno riferimenti globali nel capitalismo autoritario. I rischi sociali della transizione climatica sono evidenti. Ecco perché dico, in generale, che quando tu metti in fila un pacchetto di riforme e investimenti impressionante come quello europeo, se non hai un clima di concordia nazionale e se non ti fai carico di chi rischia di essere escluso, puoi gettare benzina sul fuoco dello scontento e alimentare posizioni sovraniste che oggi sembrano molto minoritarie».

Come vede l'Italia, in quest'ottica?

«C'è un ritorno dell'Europa, di cui molti da noi si accorgono a malapena. In Italia, resta un pezzo di politica molto rilevante che vive l'Unione a malincuore. Dopo decenni di europeismo quasi scontato c'è stata nel nuovo secolo, e non sempre senza ragione, una certa riluttanza verso l'Europa».

Una minaccia?

«Come commissario europeo ricevo leader e ministri italiani di tutti i partiti. Sento che le cose sono cambiate, il ritorno dell'Europa viene percepito e, talvolta, ce se ne contende il merito. È un buon segno per la ripartenza e per il futuro».

il Guardasigilli Nitto Palma sommerso di impropri perché aveva detto che mai e poi mai avrebbe rinunciato al viaggio già prenotato in Polinesia.

Ma la politica italiana produce colpi di scena che nemmeno le serie tv più inverosimili, e dunque non c'è da meravigliarsi se sono passati appena due anni, ma sembra un secolo, dall'agosto del 2019, quando ai mille parlamentari italiani andò di traverso l'aperitivo fronte spiaggia. «Tutti a Roma!» si disse, dopo che Capitan Mojito Matteo Salvini si ritrovò al Papeete Beach di Milano Marittima con la voglia matta di far cadere il governo Conte I di cui era vicepremier. Il 20 agosto la crisi di mezza estate andò in scena in Senato, con l'ovvio pienone dei parlamentari, in un'aula dove, caldo o freddo, le stagioni si assomigliano tutte. —

I nodi del governo

«Trasparenza sull'affare Mps» Brunetta: non è il momento

Il Pd: il ministro Franco riferisca in Aula. Operazione complicata: distanti gli obiettivi di Orcel e Tesoro

Gianluca Paolucci
INVIATO A SIENA

«Aspettiamo a dare per scontata l'operazione». Una fonte finanziaria coinvolta nel negoziato tra Unicredit e Tesoro mette le mani avanti: troppi i punti ancora da chiarire, troppi i pezzi che ancora mancano prima di arrivare ad un accordo. Se da una parte il Tesoro spinge per un acquisto in blocco di Mps lasciando poi che Unicredit decida cosa cedere - anche a controparti pubbliche -, dall'altra Andrea Orcel avrebbe chiarito ai suoi interlocutori di voler prendere solo gli asset per lui interessanti, tramite una scissione proporzionale, lasciando che sia il Tesoro a gestire la sistemazione di quel che resta. Ieri non è mancato chi ha ricordato le parole del numero uno di Mcc, Bernardo Mattarella, che nel maggio scorso a proposito del coinvolgimento della controllata pubblica per una parte degli asset di Mps aveva detto: «Abbiamo il mandato di concentrarci sul sistema creditizio



La sede di Mps a Siena, in piazza Salimbeni

e finanziario del Mezzogiorno e, qualora ci fosse bisogno, non potremmo non fare la nostra parte nell'ambito di un progetto industrialmente sostenibile secondo logiche, criteri e condizioni di mercato».

Asolvere i dubbi più forti è stato però ieri un membro del governo, il ministro della pubblica amministrazione Renato Brunetta: «Era questo il momento di fare una proposta da parte di Unicredit? Probabilmente no. Che si aprano le se-

grete stanze dei cda. Se Mps deve sposarsi o fidanzarsi che se ne discuta nel Paese. E che se ne discuta anche in Cdm», ha detto Brunetta a «Il caffè della Versiliana». Osservando che «l'operazione che si vuole fare è di sistema». Ma abbiamo come premier «il miglior banchiere centrale. Io sto tranquillo». Mps rappresenta «una storia» e «vorrei che non finisse in spezzatino. Serve trasparenza e responsabilità. Non ho dubbi che il governo

Draghi questo farà».

Il nodo principale riguarda Siena e le ricadute politiche dell'eventuale accordo. Sul mantenimento o meno di un presidio sul territorio e dei posti di lavoro della direzione generale - circa 3000 persone in una città di 50 mila abitanti - si gioca il destino politico di Enrico Letta, segretario del Pd e candidato alle elezioni suppletive per il seggio in parlamento lasciato libero da Pier Carlo Padoan, andato a fare il presidente proprio di Unicredit.

Le rassicurazioni arrivate informalmente dal Tesoro, che ruotano attorno all'idea di una «piccola Mps» non hanno chiarito i molti dubbi sull'operazione. Così ieri hanno chiesto chiarimenti, con una nota congiunta, anche le presidenti dei gruppi Pd di Camera e Senato Debora Serracchiani e Simona Malpezzi: «Auspichiamo che il ministro Franco venga a riferire alle commissioni competenti di Camera e Senato in ordine a eventuali operazioni riguardanti Mps, come tra l'altro previsto dalla legge di Bilancio per il 2021. Il Parlamento ven-

ga coinvolto».

Le parole più dure, sempre lato Pd, sono arrivate invece dal presidente della Regione, Eugenio Giani: «Vedere il Monte inghiottito da Unicredit con una trattativa che salta il territorio e non considera il patrimonio di un istituto, che è capillarmente radicato nel Centro Italia, ma presente nell'intero Paese, non è accettabile. Si impone un tavolo di confronto con coinvolga le forze sociali, i sindacati dei lavoratori, la Regione, il Comune e la Provincia di Siena». «Le condizioni di operatività della banca, lo dice il suo cda, possono portare ad un attivo già nel 2023 e forse fin dal 2022 - evidenzia Giani -. Tutto questo impone al Tesoro un'attenta valutazione rispetto all'ipotesi di una frettolosa cessione a Unicredit».

Tra i fedelissimi di Letta sul territorio, sbollita la rabbia, trapelava ieri una maggiore tranquillità. Pur nel convincimento che sarà una lunga e complessa campagna elettorale. Dal risultato, per la prima volta, nient'affatto scontato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Critiche ai dem: «Sul Ddl Zan vogliono una bandierina per le elezioni»

Boschi: «Padoan un salvatore Accordi ispirati da D'Alema»

L'INTERVISTA

Alessandro Di Matteo /ROMA

Chi accusa Pier Carlo Padoan di conflitto di interessi su Mps dovrebbe ricordare che l'ex ministro ha «evitato il disastro» e i responsabili dei guai della banca vanno cercati «negli ispiratori degli strani accordi con il mondo dalemiano in Puglia». Maria Elena Boschi difende l'ex collega di governo, applaude la riforma della giustizia - «la Bonafede è prescritta» - e critica il Pd sul Ddl Zan: «Vuole una bandierina per la campagna elettorale».

Unicredit è una buona soluzione per Mps? La maggior parte dei partiti è preoccupata dallo «spezzatino» e dal Nazareno è filtrata anche una presa di distanze da Padoan, ex ministro, che ha gestito il salvataggio della banca, ora nel cda di Unicredit.

«Padoan ha evitato il disastro nel 2017. Chi l'ha distrutta va cercato negli ispiratori dei strani accordi con Banca 121 e il mondo dalemiano in Puglia,



MARIA ELENA BOSCHI
SENATRICE
DI ITALIA VIVA

La verità è che la riforma Bonafede non c'è più, è archiviata, è prescritta

fino alla sciagurata operazione Antonveneta. Ma purtroppo la storia delle banche in questo Paese viene raccontata solo a senso unico».

Un problema in più per Enrico Letta candidato a Siena?

«Penso che Letta vincerà. Del resto è uno dei colleghi più sicuri di tutto il Paese. Fossi un senese vorrei essere rappresentata da una persona con un ruolo di primo piano nella politica nazionale».

La ministra Cartabia chiede ai partiti di rispettare i patti sulla riforma giustizia. M5s

reggerà?

«Abbiamo fatto due diverse mediazioni, solo perché loro hanno cambiato idea. Entrambe approvate all'unanimità. Se adesso cambiano idea di nuovo, non è più un nostro problema politico ma di loro credibilità. La verità è che la riforma Bonafede non c'è più: è archiviata. Con una battuta potrei dire: prescritta».

Comunque, la magistratura - dal Csm fino a Davigo - stronca la riforma: favorisce gli indagati, dicono.

«Non è così. E comunque ades-

so che indagati sono moltissimi magistrati, tra cui lo stesso Davigo, forse finirà questa «lettera scarlatta» che viene imposta a chi semplicemente ha ricevuto una informazione di garanzia. Serve garantismo, non giustizialismo. Peraltro la credibilità di questo Csm mi pare profondamente minata».

Nelle ultime settimane è rispuntata la «Lega di lotta». Questa maggioranza reggerà anche dopo l'elezione del nuovo presidente della Repubblica?

«Nelle ultime ore vedo Salvini nuovamente governista, anzi il più draghiano tra i draghiani. Vediamo quanto dura, ma per adesso meglio così. Mi colpisce molto la battaglia miope e ideologica della Meloni contro il «green pass».

Se il governo dura fino al 2023 per il Quirinale si guarderà a una figura diversa da Draghi? O magari si proverà a convincere Mattarella a fare un bis?

«Noi vogliamo arrivare a finire la legislatura. Draghi tuttavia è un candidato perfetto per molti ruoli. Trovo saggio lasciarlo lavorare e riparlarne a gennaio 2022. Nel frattempo evitiamo di tirare per la giacchetta Mattarella».

Per il leader della Lega Conte vuole «sabotare» il governo. E accusa Letta di «fare il palo» ai 5 stelle.

«Salvini ha ragione quando dice che Conte vuole sabotare il governo. Ancora non si è ripreso dalla nostra mossa di gennaio e considera Draghi un usur-

patore. Aveva vinto alla lotteria palazzo Chigi, ha scelto di buttar via il biglietto sbagliando praticamente tutto e continua a non accettarlo. L'Italia con Draghi oggi è più forte. Salvini ha invece torto su Letta. Passate le suppletive a Siena archiverà il populismo di Conte e smetterà di inseguire i grillini».

In questi giorni accusate il Pd di tirarla per le lunghe sul Ddl Zan. Ma non eravate voi a dire che al Senato i numeri sono a rischio?

«Infatti vogliamo fare un accordo e approvare velocemente la legge sia al Senato che alla Camera. Il Pd vuole tenersi una bandierina da campagna elettorale. Peccato, un'occasione persa».

Alle amministrative andrete in alcuni casi alleati con il Pd, in altri no. A Siena avete evitato la rottura all'ultimo. Ci crede ancora in un'alleanza con i democratici per le prossime politiche, considerando che è quasi certo un accordo tra Pd e Bersani-D'Alema-Speranza?

«Deve chiederlo al Pd non a noi. Io continuo a mangiarmi le mani per Roma. Se il Pd avesse appoggiato Calenda oggi sarebbe tutto un altro film. Se il Pd recupera lucidità e abbandona l'illusione grillina, siamo competitivi ovunque. Quanto a Bersani Speranza e D'Alema, dovrebbero provare solo vergogna per gli applausi alla festa di Leu mentre Travaglio insultava Draghi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SIENA

Indagati i tre pm dell'indagine sul Monte

SIENA

I pm milanesi Giordano Baggio, Stefano Civardi e Mauro Clerici sono indagati dalla procura di Brescia per le vicende relative all'inchiesta Mps condotta dai tre magistrati. Il fascicolo, assegnato alla pm Erica Battaglia, è in fase di indagine preliminare e lo scorso 15 luglio è stata chiesta la proroga delle indagini. L'ipotesi di reato è l'omissione di atti d'ufficio. Il filone riguardante le responsabilità di Alessandro Profumo e Fabrizio Viola, rispettivamente presidente e amministratore delegato tra il 2013 e il 2016, è stato al centro di un lungo braccio di ferro tra procura e giudici.

Nel maggio scorso i tre pm sono stati spogliati del fascicolo, dopo che il gip Guido Salvini aveva respinto l'ennesima richiesta di archiviazione delle posizioni degli ex vertici della banca senese, ordinando una nuova perizia e assegnando altri 45 giorni per svolgere indagini nel filone che riguarda la contabilizzazione dei crediti deteriorati dell'istituto. Nelle settimane scorse la finanza ha effettuato una serie di acquisizioni di documenti e sentito manager della banca, consulenti e funzionari della Bce.

I tre pm hanno complessivamente chiesto sei richieste di proscioglimento per Profumo e Viola, in due distinti filoni: oltre a quello dei crediti deteriorati, c'è anche un distinto filone che riguarda la contabilizzazione dei derivati Alexandria e Santorini per il quale i due manager sono stati condannati in primo grado nell'ottobre scorso. L'indagine della procura di Brescia è partita dopo una denuncia di Giuseppe Bivona. La procura di Brescia, competente per gli accertamenti nei confronti dei magistrati milanesi, ha già indagato per omissione di atti d'ufficio il procuratore capo Francesco Greco. Greco, secondo quanto trapelato, non avrebbe avviato tempestivamente le indagini in seguito alle dichiarazioni rese nel dicembre del 2019 da Piero Amara, avvocato siciliano interrogato per la vicenda del cosiddetto complotto Eni, su una fantomatica associazione segreta in grado di condizionare nomine in magistratura e incarichi pubblici (la cosiddetta Loggia Ungheria). Indagini poi aperte, solo 5 mesi dopo, con le iscrizioni il 12 maggio di Amara, del suo collaboratore Alessandro Ferraro e dell'ex socio Giuseppe Calafiore. Per la stessa vicenda è indagato a Brescia anche il pm Paolo Storari. — G.PAO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scontro politico

Accuse incrociate Salvini-Letta E il Pd diserta la festa in Riviera

Scontro nella maggioranza sulla fedeltà al governo. Il segretario dem: «Linguaggio da pistola facile»

Alberto Mattioli

INVIATO A MILANO MARITTIMA

Il duetto fra Matteo Salvini e Bruno Vespa sul palco della festa leghista di Cervia diventa un trio quando si collega al telefono Silvio Berlusconi. E qui, dopo i complimenti e i saluti affettuosi all'amico Matteo, il cavaliere parla del centrodestra, che è «unico», quindi con gli alleati «non bisogna guardare a cose minori». E subito fornisce la traduzione concreta: «Non sarà un conigliere in Rai a far venire meno l'accordo nel centrodestra», però sì, «abbiamo fatto uno sgarbo a Fratelli d'Italia e speriamo di rimediare presto», magari con la presidenza della Vigilanza.

Di più: Silvio promette fra gli applausi che «creeremo un partito unico del centrodestra in vista delle elezioni del 23», il che è una notizia. Tempi e modi, però, restano nebulosi:

«Prima lo facciamo Silvio e io e poi ve lo raccontiamo». Restano però le differenze, perché poi Berlusconi dice chiaro e tondo di essere favorevole all'obbligo di vaccinazione mentre Salvini dice che «se vogliono vaccinare i ragazzini devono passare sui nostri corpi». Le differenze restano; la voglia di marciare separati e colpire insieme, anche.

Queste corrispondenze d'amorosi sensi arrivano dopo una giornata difficile sulla linea Papeete-Nazareno, dove sono volati gli stracci, un botta e risposta fra Enrico Letta e Matteo Salvini. Battute velenosissime, e per fortuna che sono al governo insieme. Tutto nasce dall'affondo di Salvini: se Conte è «il sabotatore» del governo, Letta «gli fa il palo». Quest'ultimo non ha gradito, soprattutto il paragone malavitoso: «Linguaggio con il quale probabilmente sei abituato a parlare con i tuoi consiglieri



Matteo Salvini intervistato da Bruno Vespa

dalla pistola facile, Adriatici a Voghera o Aronica a Licata», il riferimento è ai leghisti sparatori protagonisti delle cronache degli ultimi giorni. Repetita iuvant: le solite «fonti del Nazareno» hanno poi fatto sape-

re che «il Papeete evidentemente continua a dare alla testa» a Salvini, che «più volte ha sabotato Draghi e il governo». E poi, in crescendo: «A Salvini l'arrivo di agosto non fa mai benissimo» (Emanuele Fiano),

«linguaggio da Far West, Salvini da mesi boicotta l'azione del governo di cui fa parte, con i suoi dirigenti che sfilano con i no vax» (Simona Malpezzi), «da Salvini falsità e toni inaccettabili» (Debora Serracchiani), «deliri fatti di frasi offensive e scomposte, il Papeete gli fa quest'effetto» (Francesco Boccia), eccetera. Intanto Alesia Morani, attesa oggi alla festa della Lega di Cervia per duettare sull'immigrazione con il sottosegretario all'Interno, Nicola Molteni, annullava la sua partecipazione, «inopportuna» dopo le dichiarazioni di Salvini. Peccato: per la prima volta la festa prevedeva qualche dialogo accanto ai consueti monologhi.

Già, Salvini. La risposta alla risposta arriva dalla spiaggia, dopo il bagno e prima di una sessione di selfie con i ragazzotti tatuati del Papeete Salvini la butta sul sarcasmo: «Vedo che Letta l'ha presa bene,

evidentemente ho toccato un nervo scoperto. All'esordio del governo insieme si è messo la felpa di chi vuole mandarmi in galera, quindi oggi non può fare il permaloso».

Fin qui le battute. Ma segretario (intendiamo Salvini), il governo può reggere questa conflittualità permanente fra i suoi azionisti di maggioranza? «Per me il governo non rischia. Draghi non si spazientisce per le polemiche, ma se gli fanno perdere tempo. I 5S negli ultimi giorni hanno minacciato di far cadere il governo almeno tre volte. Frenano su tutto, sulle infrastrutture, sul codice degli appalti, sulla scuola». In effetti, Salvini indica sempre come priorità del governo quelle misure che fanno al M5S lo stesso effetto del panno rosso al toro. E per buona misura ci aggiunge pure la riforma del reddito di cittadinanza: «Negli ultimi giorni tutti gli imprenditori che ho incontrato mi dicono che non trovano gente da assumere. A settembre dovremo rivedere il reddito di cittadinanza».

Allora ha ragione Renzi! «Già, capita perfino a lui». Insomma ufficialmente Salvini è ottimista sul governo, benché i suoi luogotenenti facciano notare che, con il semestre bianco, viene a mancare la minaccia di sciogliere le camere, «e questo scatenerà tutti i gruppuscoli». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



agenzia regionale
per il diritto allo studio
Friuli Venezia Giulia

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO

CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU
WWW.ARDIS.FVG.IT

**NUOVO BANDO ARDIS DEDICATO ALLE
RESIDENZE UNIVERSITARIE:
PER SENTIRSI A CASA FUORI SEDE**

- **985 ALLOGGI** per studiare in Friuli Venezia Giulia nelle sedi di Udine, Trieste, Pordenone, Gorizia e Gemona
- Sei iscritto o intendi iscriverti a una Università, a un Istituto Tecnico Superiore, a un Conservatorio con sede in Friuli Venezia Giulia o all'Accademia di Belle Arti "Tiepolo" di Udine? Puoi richiedere un posto alloggio presso le Residenze di ARDiS previsto dal Bando regionale per il diritto allo studio universitario anno accademico 2021/22

**SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE PER I POSTI ALLOGGIO:**

- **2 AGOSTO** per gli studenti iscritti ad anni successivi al primo
- **30 AGOSTO** per i nuovi iscritti (matricole)



Autista morto a Capri La compagna incinta ha perso il bambino



ROMA

Secondo i carabinieri del comando provinciale di Pisa e gli inquirenti della pro-



Francesco Pantaleo

cura guidata da Alessandro Crini, l'ipotesi più accreditata per questa morte è il suicidio. Si procederà a tutte le verifiche del caso, ma tutto lascia pensare ad un gesto volontario. In un primo momento, quando ancora non si conosceva l'identità della vittima, era stata presa in considerazione anche la pista dell'omicidio. Maglie elementi raccolti dopo l'identificazione, attraverso il Dna, fanno pensare che il giovane studente si sia tolto la vita. Non solo, anche dalla Tac effettuata sui poveri resti non sono state riscontrate ferite provocate prima del decesso. I genitori di Francesco, Tonino e Franca Pantaleo, si sono precipitati a Pisa. Il padre aveva lanciato, via Facebook, appelli per la ricerca del figlio. Nessuno poteva presagire una fine del genere. —

GRA. LON.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA STORIA

Grazia Longo / ROMA

Piange e non si dà pace Rosaria Ardita, 30 anni, compagna di Emanuele Melillo, l'autista del minibus dell'Atc di Capri che lo scorso 22 luglio è volato giù, a Marina Grande, come

Da due mesi Rosaria ed Emanuele erano andati a vivere insieme

E l'altro ieri, esattamente una settimana dopo il drammatico incidente, Rosaria ha dovuto fare i conti con un'altra atroce sofferenza: l'interruzione della gravidanza. Era incinta da tre mesi, e due mesi fa



Il minibus precipitato su uno stabilimento balneare a Marina Grande, Capri. In alto Emanuele Melillo, l'autista deceduto nello schianto

aveva appena messo su casa insieme ad Emanuele. Fidanzati da due anni avevano infatti deciso di compiere il grande passo e andare a vivere insieme nel centro storico di Napoli, nel quartiere di San Gregorio Armeno. «Mio fratello era un gran lavoratore - ricorda Marco Melillo, 41 anni - ma non era ancora assunto in pianta stabile all'azienda dei trasporti. Aveva contratti stagionali e d'inverno, quando il mare era grosso e non poteva rientrare a Napoli, dormiva nel deposito a Capri. Ha fatto un sacco di sacrifici per crescere una figlia avuta da una precedente relazione, mia nipote di 11 anni, bella come il suo papà. E ora

E alla disperazione si aggiunge l'ansia di verità e giustizia. Ancora da chiarire sono, infat-

ti, le cause che hanno determinato l'incidente: il mezzo era in salita e viaggiava al massimo a 20 chilometri all'ora; quando all'improvviso ha sbandato, è andato a sbattere contro una ringhiera di metallo a protezione della scogliera che ha ceduto e a quel punto il minibus è piombato giù. Che cosa si nasconde dietro allo sbandamento? Inizialmente si è pensato ad un infarto, ad un malore, escluso però dall'autopsia. Si è quindi forse trattato di un guasto al pulmino? E come mai la ringhiera che doveva reggere l'urto è crollata? E ancora: com'è possibile che il cemento in cui era incastrata la barriera crollata abbia ceduto?

to così in fretta? «Se mio fratello ha sbagliato, ha pagato con la morte - conclude Marco Mellillo - ma se, e sottolineo se, la responsabilità dell'incidente è di qualcun altro, questo qualcuno deve pagare con la galera». E l'avvocato Giovanna Cacciapuoti, che assiste la famiglia della vittima, aggiunge: «Sono in corso accertamenti tecnici disposti dalla procura sul minibus e sulle capacità di contenimento della ringhiera. C'è un passeggero che ha testimoniato di aver visto Emanuele provare a controsterzare per evitare lo scontro con la ringhiera, ma qualcosa non ha funzionato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le regole e i consigli

Buone vacanze



Lunedì 2 agosto
l'inserto di 8 pagine
in omaggio con

IL PICCOLO
Messaggero Veneto

 **Viaggiare in Italia e all'estero
dai documenti al roaming: le novità**

 **Salute e tempo libero**
i consigli degli esperti

 Biglietti, itinerari, conti
come non dimenticarsi nulla

Il ritrovamento

L'operazione del Nucleo per la Tutela del Patrimonio culturale di Udine fra Grado e la foce dell'Isonzo

I carabinieri scoprono a Punta Sdobba il relitto di un pontone della Grande guerra

IL REPORTAGE

PIETRO SPIRITO

A Punta Sdobba, nelle acque torbide e limacciose del canale Isonzato, all'incrocio con l'Isonzo, là dove il fiume va a morire nelle acque dell'Adriatico, i resti del pontone armato della prima Guerra mondiale compaiono d'improvviso come un muro alto due metri di metallo arrugginito. I carabinieri del Nucleo Subacquei di Genova, alla luce delle torce nonostante la bassa profondità, esplorano ciò che un secolo fa era – come stabilirà più tardi il rilievo tecnico-subacqueo della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia - un barcone in lamiera lungo diciotto metri, largo sei, quasi certamente autoaffondato di traverso al canale nelle concitate fasi della fuga degli italiani da Grado dopo la disfatta di Caporet-

to, per creare ostacolo al nemico in arrivo. Non è l'unica testimonianza di quei lontani eventi. A pochi metri dall'acqua, sulla terraferma, i ruderi di una postazione in cemento costruita su un antico fortino napoleonico, e ora inghiottiti da una folta vegetazione, ricordano che questo era il punto estremo della prima linea italiana fino alla caduta di Caporetto nel novembre del 1917. Appena superato l'estuario, i resti di un Mas adagiati a pochi metri di profondità (obiettivo di un'altra ricognizione dei carabinieri subacquei), sono un'ulteriore testimonianza dei combattimenti fra le truppe italiane e quelle austro-ungariche, arroccate sull'imprendibile Monte Hermada. Siamo praticamente dentro la riserva naturale dell'Isola della Cona, ed è difficile immaginare come, dove adesso pascolano i bianchi cavalli Camargue, si posano gli aironi e i fenicotteri rosa mentre i cigni sfilano maestosi tra i canneti, un secolo fa ogni



L'esplorazione del relitto da parte dei carabinieri Foto Caressa

giorno fosse un inferno di bombardamenti, scaramucce, agguati. I resti sommersi del grande barcone in metallo riportano a quei lontani giorni di guerra, e aggiungono un nuovo tassello alle testimonianze storiche del sanguino-

so conflitto in questa parte della regione. La loro scoperta è il frutto di una vasta operazione di monitoraggio organizzata dai carabinieri del Nucleo per la Tutela del Patrimonio Culturale di Udine in collaborazione con il Nucleo Carabinieri

Subacquei di Genova. Per tre giorni, a bordo della motovedetta della Stazione carabinieri di Grado, guidati dal comandante del Nucleo Tutela Patrimonio, il maggiore Lorenzo Pella, i carabinieri subacquei di Genova hanno battuto un'ampia fetta di mare compresa fra Grado e Punta Sdobba, recuperando antichi reperti, monitorando relitti noti e scoprendone di nuovi. Su indicazione della Soprintendente Simonetta Bonomi, con la collaborazione sul campo dell'operatore subacqueo della Soprintendenza Francesco Dossola, i militari hanno esplorato il tratto lagunare attorno all'isola di Pampogna, e sono scesi sul relitto noto come Grado 2, la nave romana del Terzo secolo a. C., recuperando complessivamente sette resti di anfore, e diversi reperti ceramici, tutto materiale consegnato alla Soprintendenza. Infine i carabinieri hanno esplorato il relitto di Punta Sdobba, che era stato identificato con il Side Scan Sonar da

un pescatore del luogo, Francesco Regolin, segnalato alla Soprintendenza ma mai esplorato. «Si tratta di un pontone della Regia Marina - spiega ancora Pella -, un grosso e robusto galleggiante usato durante la Grande guerra per azioni di appoggio e di fiancheggiamento sul basso Isonzo e sul basso Piave, realizzato nei primi del Novecento presso l'Arsenale di Venezia». «Questo tipo d'imbarcazione - aggiunge il comandante del Nucleo Tutela Patrimonio - veniva anche utilizzato per il trasporto fluviale/lagunare di uomini e materiali, nonché per garantire il rifornimento di munizioni alle batterie di medio-grosso calibro che da Punta Sdobba cannoneggiavano le postazioni nemiche sul Monte Hermada, principale baluardo della vicina linea difensiva austro-ungarica».

«Quasi certamente - conclude Pella - il pontone venne autoaffondato per ostacolare l'eventuale transito di imbarcazioni militari austro-ungariche a seguito della rotta di Caporetto dell'ottobre-novembre 1917. Di norma risultava armato di cannoni di piccolo e medio calibro ma, nel caso specifico, l'assenza di sagomature è riprova del fatto che prima dell'affondamento l'armamento di bordo è stato asportato per evitare che cadesse in mani nemiche».

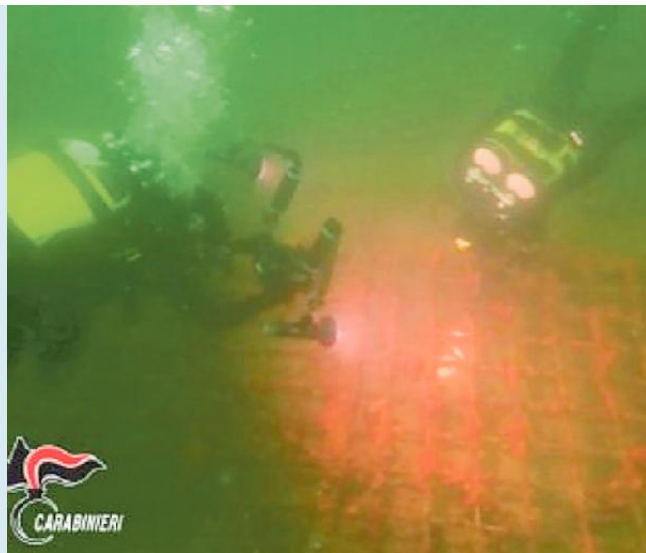
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE IMMAGINI

Il lavoro del Nucleo subacquei

In alto, la motovedetta dei carabinieri di Grado. Sotto, il recupero dei reperti archeologici da parte del carabinieri subacquei di Genova. A fianco, il canale Isonzato dove è stato trovato il relitto del pontone. Sotto, la ricognizione sul relitto della nave romana Grado 2. (Le foto senza il logo dei carabinieri sono di Stefano Caressa)



S.p.A. AUTOVIE VENETE
CONCESSIONARIA DELL'AUTOSTRADA A4 VENEZIA-TRIESTE CON DIRAMAZIONI A23 PALMANOVA-UDINE, A28 PORTOGRUARO-PORDENONE-CONEGLIANO, A34 VILLESSE-GORIZIA E A57 TANGENZIALE DI MESTRE
Giusta Convenzione sottoscritta in data 7 novembre 2007, efficace a tutti gli effetti a decorrere dal 8 giugno 2008, e s.m.i.
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Codice Fiscale 00098290323 Capitale Sociale €. 157.965.738,58.- Reg. Soc. Tribunale di Trieste n. 630

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER LA RICEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ACQUISTO DELL'EX AUTOPORTO DI COCCAU SITO IN LOCALITA' COCCAU, COMUNE DI TARVISIO (UD), DI PROPRIETA' DI S.P.A. AUTOVIE VENETE

IL DIRETTORE GENERALE RENDE NOTO CHE
Il presente avviso è volto a raccogliere l'interesse da parte di soggetti pubblici o privati all'acquisto del complesso immobiliare costituente l'ex Autoporto di Coccâu sito in loc. Coccâu nel Comune di Tarvisio (UD), di proprietà di S.p.A. Autovie Venete. L'area dell'ex centro doganale di Coccâu è situata al confine con l'Austria e la Slovenia, nella parte più settentrionale di una lunga vallata originata dal fiume Fella, denominata Canale del Ferro (dalla confluenza con il Tagliamento fino a Pontebba) e Valcanale (da Pontebba fino a Tarvisio), attraversata da una strada di interesse internazionale (la S.S. n. 13 "Pontebbana").
Il complesso è costituito da due piazzali, che presentano dimensioni diverse, circa 34.000 mq il più grande e 10.480 mq quello più piccolo, collegati tra loro e con la S.S. n. 13 mediante appositi raccordi, ed ospitano una serie di edifici che presentano una superficie coperta totale pari a 3.587 mq. La superficie complessiva, compresi fabbricati, viabilità ed aree verdi, misura circa 84.408 mq.
Nei due piazzali, che hanno la superficie pavimentata in asfalto, sono presenti alcuni fabbricati adibiti, in passato, rispettivamente a:
• caserma della Guardia di Finanza (edificio a tre piani, per una superficie coperta di mq 225);
• posto di controllo della Guardia di Finanza (edificio ad un piano, composto da un corpo centrale con due pensiline ai lati, per una superficie coperta di mq 166);
• locale per servizi igienici (piccolo fabbricato ad un piano, per una superficie coperta di mq 91);
• magazzini con tettoie e pensiline (due edifici a due piani, di cui uno interrato, muniti di rampe, tettoie e pensiline, per una superficie coperta di mq 1.062, quello cd. a monte, e di mq 667, quello cd. a valle);
• uffici doganali (fabbricato ubicato in posizione centrale a due piani fuori terra e uno seminterrato, che ospitava gli uffici doganali e degli spedizionieri, cucina, mensa, autorimessa e locali tecnici, per una superficie coperta di mq 986);
• edificio per servizi veterinari (unico fabbricato insistente sul piazzale più piccolo, a due piani fuori terra e uno seminterrato, per una superficie coperta di mq 380).
Il presente avviso è da intendersi quale procedimento finalizzato unicamente alla raccolta della manifestazione d'interesse, che non comporta diritti di prelazione o preferenza, né impegno o vincolo sia per i soggetti interessati sia per la Società.
S.p.A. Autovie Venete si riserva di non dar corso alla procedura di alienazione senza che i soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse, o atti ad essa inerenti, possano vantare alcun diritto a rimborsi o compensi a qualsivoglia titolo.
1. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazioni di interesse entro e non oltre le **ore 24.00 del giorno 30.09.2021**, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.autovie.it.
Alla manifestazione di interesse dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. Si precisa che non saranno ammesse manifestazioni di interesse pervenute da parte di soggetti intermediari privi di specifico incarico da parte dell'interessato all'acquisto. Pertanto, l'eventuale alienazione potrà avvenire unicamente a favore del soggetto che ha presentato la manifestazione di interesse, direttamente o per il tramite di soggetto intermediario munito di specifico incarico.
2. SOPRALLUOGO
S.p.A. Autovie Venete si rende disponibile, qualora vi sia interesse, ad effettuare un sopralluogo per visionare il complesso immobiliare in argomento.
La visita potrà essere richiesta inviando una pec all'indirizzo **esproprieipatrimonio@pec.autovie.it**, specificando i riferimenti e recapiti del soggetto interessato per la fissazione dell'appuntamento. Si precisa che il sopralluogo potrà essere effettuato sino al giorno 16.09.2021, nell'orario 10.00 - 15.00, esclusi sabati e domeniche.
3. FASE SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE DELLE CANDIDATURE ED ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE SELETTIVE
A conclusione della procedura in oggetto la S.p.A. Autovie Venete si riserva la facoltà di attivare una procedura competitiva per la vendita del complesso immobiliare dell'ex Autoporto di Coccâu, secondo le modalità, i requisiti e nei tempi che saranno comunicati, con modalità idonee, ai soggetti che hanno manifestato l'interesse nei termini di cui al presente avviso.
4. INFORMATIVA SULLA PRIVACY
I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura di vendita dell'immobile in oggetto.
5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Responsabile del Procedimento è il dott. Sante Luca Valvasori.
6. PER INFORMAZIONI
Eventuali informazioni e quesiti potranno essere richiesti per iscritto, inviando una pec all'indirizzo **esproprieipatrimonio@pec.autovie.it**, entro le ore **16.00 del 09.09.2021**. Pertanto, le richieste pervenute dopo tale termine non saranno prese in considerazione.
Trieste, 29 07 2021

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giorgio Damico)

Turisti in coda, ore di attesa ai valichi

Lunghi incolonnamenti ai confini fra Slovenia e Croazia, dieci chilometri di fila sul ponte dell'isola di Veglia

Giovanni Vale / ZAGABRIA

Giornata di fuoco ieri sulle principali strade e autostrade di Slovenia e Croazia, con lunghe code alle frontiere fra i due Paesi. Il ministero dell'Interno croato ha messo in guardia su «un fine settimana particolarmente intenso» postando le immagini della colonna senza fine di auto in marcia in tarda mattinata lungo l'autostrada A1 che da Zagabria punta sulla costa. Una costa dove il numero dei turisti (si legga l'articolo qui a lato) sta tornando a salire verso i livelli dell'anno pre-pandemico, il 2019. I tempi di attesa registrati ai confini dal servizio automobilistico croato (Hak) hanno superato in alcuni casi le cinque ore, anche a causa dei controlli del Green Pass (necessario per entrare in Croazia).

Come e quando è dunque preferibile muoversi in direzione Istria o Dalmazia? I dati di ieri danno alcune indicazioni, anche se il consiglio principale rimane naturalmente quello di evitare, se possibile, i week-end e di tenere sempre sott'occhio il sito www.hak.hr (consultabile anche in italiano). Per chi scende verso la costa occidentale dell'Istria croata, è bene poi ricordare che la situazione ai due valichi di frontiera di Sicciole e Dragogna, distanti appena tre chilometri l'uno dall'altro, può essere molto diversa. Ieri ad esempio si aspettava in coda due ore per attraversare il confine in entrambe le direzioni a Dragogna/Castelvenere, mentre l'attesa era di «solo» mezz'ora a Sicciole/Plovania in direzione Croazia e di un'ora verso la Slovenia.

Anche per raggiungere l'Istria orientale oppure Abbazia e Fiume (e quindi la Dalmazia), ci sono più opzioni. Il valico più gettonato ieri è stato quello di Starod/Pasjak sulla E61, dove chi entrava in Croa-

zia ha aspettato tre ore, mentre per uscire servivano 60 minuti di attesa. Quanto al vicino valico di Ruppa, sulla strada che scende da Postumia, l'attesa era di un'ora in entrambe le direzioni.

Traffico più scorrevole, ieri, al valico di Sočerga in direzione di Pingente: appena mezz'ora di attesa in entrambe le direzioni. Un'opzione, quest'ultima, che può essere interessante per chi si muove verso l'Istria centrale o orientale o per chi deve prendere il traghetto per Cherso. Attenzione

A Sicciole 30 minuti di stop in direzione Zagabria, il triplo del tempo a Castelvenere

però a scegliere un valico secondario senza prima verificarne la situazione. Ieri intanto il record di attesa ai confini croati-sloveni è stato registrato a Pribanji, dove chi voleva raggiungere l'autostrada per la Dalmazia evitando di passare per Zagabria e Karlovac ha aspettato addirittura 5 ore.

Quanto poi alla rete stradale croata, fra le situazioni tradizionalmente congestionate è spiccata ieri quella del ponte di Veglia, con una coda di 10 chilometri verso la terraferma e di 4 verso l'isola. Rallentamenti anche nei pressi di Bosiljevo, dove si uniscono i tratti autostradali provenienti da Fiume e dalla Dalmazia, e poi attorno a Zagabria, Dubrovnik e Zara. Traghettili e catamarani intanto viaggiano in modo regolare, ma è utile presentarsi nei porti di imbarco con largo anticipo data l'alta affluenza. Unica eccezione il traghetto internazionale Zara-Ancona, al momento non disponibile, che riprenderà il suo servizio domani. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il serpentone su un'autostrada croata lungo la via delle vacanze Foto da vecernji.hr

LE CIFRE E I TIMORI LEGATI AL COVID

Fra costa istriana e Dalmazia superato il milione di presenze

Andrea Marsanich / FIUME

Le coste della Croazia sono rimaste di colore arancione nella mappa stilata dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, e questo ha dato ulteriore slancio al turismo croato. Un comparto che si sta avvicinando ai risultati che furono registrati nel 2019, la stagione pre-pandemica dei record.

La settimana che si chiude ha visto superata per la prima volta nel corso di quest'anno la soglia del milione di presenze: per la precisione ne sono stati registrate 1 milione e seimila. Non accadeva appunto dal 2019.

Alla luce di questo scenario il direttore dell'Assoturistica nazionale Kristijan Staničić si è detto al contempo soddisfatto e preoc-

cupato: «Il Paese ospita 866 mila turisti con passaporto straniero e 140 mila croati. Rispetto al luglio dell'anno scorso abbiamo registrati 220 mila villeggianti in più. In alcune destinazioni, come ad esempio Veglia e Abbazia, ci siamo avvicinati per arrivi e pernottamenti ai numeri di due anni fa». Il conteggio dei dati da gennaio a oggi fa segnare un «aumento

del 50% su base annua, mentre abbiamo toccato il 62% dei numeri registrati nello stesso semestre del 2019, in linea con le nostre previsioni».

Dal primo gennaio a fine luglio, ha rilevato ancora Staničić, la Croazia ha registrato 5,3 milioni di presenze e 30 milioni di soggiorni. Il numero maggiore di persone è arrivato da Germania, Austria, Repubblica Ceca, Polonia e Slovacchia, mentre le destinazioni più gettonate sono Parenzo, Rovigno, Puntadura, Lussinpiccolo e Medolino.

L'Istria come sempre sta facendo la parte del leone con 260 mila ospiti registrati a venerdì (più del doppio dei 200 mila residenti della penisola), pari al 90% di quanto si registrava negli ultimi giorni di luglio 2019. Il Quarnero e le sue isole totalizzano 180 mila vacanzieri, l'81% della cifra raggiunta nell'ultimo anno pre-pandemico.

La Società autostradale croata (Hac) intanto ha visto 843 mila veicoli movimentati lo scorso week-end, il 39% in più rispetto allo scorso anno e il 3% in meno rispetto al 2019. Nelle strutture di lusso, in campeggio e marina — ha annotato Veljko Ostojić, direttore dell'Associazione del turismo croato — i numeri sono ormai ai livelli di due anni fa: «Dobbiamo prestare la massima attenzione al rispetto delle misure epidemiologiche affinché non si ripeta lo scenario dell'agosto 2020, mese in cui la stagione turistica fu bruscamente interrotta a causa dell'inserimento della Croazia nella lista rossa degli stati a rischio Covid». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NUOVA ROTTA

Da Atene all'Ungheria Migranti in cammino sulla “via balcanica bis”

Stefano Giantin / BELGRADO

C'è un ramo secondario della Rotta balcanica sempre più battuto negli ultimi mesi, mentre al contempo sono scesi i numeri di rintracci in Slovenia e Croazia. È quello che dalla Turchia entra in Grecia, risale verso la Bulgaria, attraversa la Romania e sfocia in Ungheria, bypassando il filo spinato su tratti di confine greco-macedone, il semi-invalicabile muro magiaro, il pugno duro della polizia croata alla frontiera con la Bosnia. Un altro ramo dalla Serbia entra in Romania e va verso Nord, sempre via Ungheria.

Tanti i segnali e i numeri che confermano il quadro. Solo a luglio sono state decine e

decine i migranti nascosti in un Tir scoperti dalla polizia di frontiera romena proprio mentre tentavano di entrare irregolarmente in Ungheria, sfruttando la maggior porosità del confine romeno-magiaro. Notizie simili si stanno rincorrendo fin dall'anno passato. Secondo la polizia di Bucarest, nel 2020 sarebbero stati 45 mila i tentativi di ingresso illegale in Romania, 4 volte quanto quelli registrati nel 2019. Il trend resta uguale quest'anno. Un rapporto dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Iom), relativo solo al primo trimestre 2021, ha riferito di quasi mille migranti e profughi bloccati dalle autorità in entrata o in uscita dal Paese,

+23% rispetto all'ultima parte del 2020; e i fermati — è risaputo — sono solo la punta dell'iceberg. In aumento anche le domande d'asilo in Romania, schizzate al record di oltre 6.000 l'anno scorso. Una fetta consistente di questi numeri è rappresentata da migranti intercettati in Serbia e impediti a proseguire. E che da lì entrano in Romania per proseguire il viaggio verso Nord, bypassando il muro magiaro al confine serbo.

Molti, forse un terzo del totale, sono minori. Refugee Rights Europe ha parlato di un +238% di arrivi nel 2020. Save The Children ha confermato che uno degli epicentri del fenomeno è Timisoara, tappa obbligata per migranti in transito. Le autorità romene hanno smantellato un'organizzazione criminale internazionale che trasportava centinaia di persone dalla Turchia via Grecia, Bulgaria, Romania e Ungheria — in particolare iraniani, iracheni e siriani — fino a 10 mila euro per arrivare in Germania. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Creatività in evoluzione

Liceo Statale
Artistico Selo

Attivazione
Corso
di Istruzione
per Adulti

/ AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Serale

a.s. 2021-2022

▶▶

www.arteudine.edu.it

0432 295259 0432 502141

ECONOMIA



**MONTATURE DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTATE AL 50%**

www.officainn.it

I COSTI DEI NOLI DEI CONTAINER NEI PORTI DEL NORD



						NOLO BASE OCF-2020				NOLO BASE OCF-2021	
ORIGINE	PORTO OR	DESTINAZIONE	PORTO DESTINAZIONE	BOX TEU/FEU	VALUTA	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE	3° TRIMESTRE	4° TRIMESTRE	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE
Vietnam	Ho Chi Minh	Italia	Venezia - Trieste	TEU	\$	1.200	1.100	1.100	2.600	3.700	5.900
Cina	Hong Kong	Italia	La Spezia	TEU	\$	1.050	950	950	2.400	3.500	5.900
Cina	Shanghai	Italia	Venezia - Trieste	TEU	\$	1.050	950	950	2.500	3.500	5.900
Cina	Chiwan	Italia	Venezia - Trieste	TEU	\$	1.050	950	950	2.500	3.600	5.900
India	Nhava Sheva	Italia	Venezia - Trieste	TEU	\$	1.150	850	1.100	1.850	2.600	2.800
Indonesia	Jakarta	Italia	Venezia - Trieste	TEU	\$	1.450	1.350	1.350	2.550	3.700	6.000
Italia	Livorno	USA	Savanna	TEU	\$	1.725	1.670	1.385	1.817	1.500	3.300
Italia	La Spezia	USA	New York	TEU	\$	1.564	1.426	1.401	2.267	1.583	1.625
Italia	La Spezia	USA	Savanna	TEU	\$	1.564	1.376	1.351	2.017	1.500	3.300
Italia	La Spezia	Canada	Montreal	TEU	\$	1.769	0	0	0	1.707	1.749



Forte aumento dei costi della logistica e dei noli marittimi.

L'incognita dell'aumento dei noli marittimi causato dalla pandemia
Giordano Riello: «La crescita delle materie prime pesa sull'industria»

L'export trascina la volata del Nordest I costi della logistica però quintuplicano

L'INDAGINE

RICCARDO SANDRE

L'export del Nordest continua a tirare la volata alla ripresa ma l'aumento vertiginoso dei costi della logistica e dei noli marittimi, anche quintuplicati su certe tratte (principalmente quelle tra Cina e Italia), rischia di mettere un'ipoteca sul futuro dell'economia. Uno dei pilastri della forza del Nordest sta nella sua capacità di esportare nel mondo i suoi prodotti. Ed in

termini di logistica, le grandi piattaforme presenti sul territorio vivono, in molti casi, gli effetti di una bilancia commerciale che per il Triveneto è storicamente in positivo. Secondo gli ultimi dati Istat relativi all'area nel primo trimestre 2021, questo fenomeno risulta evidente: le esportazioni valevano complessivamente poco meno di 38,4 miliardi di euro, le importazioni poco più di 25,8 miliardi con un incremento delle prime sia sul 2020 (a quota 36,7 miliardi) che sul 2019 (37,8 miliardi).

L'Interporto di Padova, di

Verona e Pordenone, il porto di Trieste e quello di Venezia, ciascuno con le sue peculiarità, registrano dati mediamente positivi durante i primi sei mesi di quest'anno. Un esempio è quello di Interporto di Padova, attivo nei servizi intermodali ferro-gomma-nave tra il Nordest e gli scali marittimi principalmente dell'Alto Tirreno e del Mare del Nord. Qui i volumi di crescita dei Teu movimentati (l'unità di misura dei container) nei primi 6 mesi dell'anno sfiora il 30% rispetto ad un 2020 chiuso a 360 mila Teu movimentati (+13,75% sul

2019).

Pressoché tutti in positivo anche gli indicatori del porto di Trieste: nei primi 6 mesi del 2021 i treni movimentati sono stati 4.657, pari ad un incremento del +19,47% rispetto allo stesso periodo del 2020. Tra le singole categorie merceologiche, cresce molto il comparto Ro-Ro (+38,87%), mentre è in lieve decremento il settore container. Un -2,29% imputabile al numero di Teu vuoti (-22,56%) a fronte dell'incremento dei Teu pieni (+3,67%). Il porto di Trieste stima, però, che il trend di crescita del secondo trimestre (+16,42%) porterà a breve a un recupero dei volumi di traffico sui livelli precedenti alla crisi. E tuttavia non sono pochi coloro che vedono nubi all'orizzonte: a dare conto di una situazione potenzialmente esplosiva è Giordano Riello della Giordano Riello International Group. «La situazione produttiva in Italia ed Europa è drammatica» dice. «Lo è non per la mancanza di lavoro o di ordinativi ma per lo schizofrenico comportamento delle materie prime e dei costi di trasporto. Da una parte abbiamo la completa mancanza di componenti di ogni tipo, dall'altra container introvabili se non a prezzi raddoppiati o triplicati. Nella migliore delle situazioni ci troviamo costretti a ridurre

del 50% la nostra capacità produttiva. Nelle situazioni più difficili e complesse dobbiamo bloccare intere linee di prodotto. Tutto questo in un 2021 che potrebbe essere, in termini di portafoglio, il miglior anno della storia di tante aziende».

Le cause dei due fenomeni, sia quello dell'aumento delle materie prime che quello relativo al costo dei noli marittimi (cresciuti esponenzialmente a differenza delle tratte di terra, su gomma e su rotaia) vanno individuate in parte anche nel Covid 19. Per semplificare quanto accaduto possiamo dire che una repentina riduzione della domanda, causa pandemia, ha spinto l'offerta ad adeguarsi rapidamente e ha dato l'opportunità a chi si è organizzato in modo da potere controllare l'offerta di tenere controllati i livelli di quest'ultima anche a seguito della ripresa. La conseguenza è stata un incremento dei costi degli uni e degli altri. Un fenomeno di estrema complessità quello specifico dei noli marittimi che ha visto le associazioni degli spedizionieri portare le proprie istanze nelle sedi internazionali ed europee competenti. «Abbiamo chiesto, per ora senza risultati, un intervento deciso delle autorità internazionali e ed europee sull'aumento dei costi dei noli» spiega Andrea Scarpa,

vicepresidente nazionale con delega allo shipping di Fedespediti e presidente di Assospediti Venezia.

«Dopo anni di concorrenza selvaggia fatta di prezzi sempre più bassi e navi sempre più grandi (quella che ha bloccato il canale di Suez portava oltre 20 mila Teu), le compagnie di navigazione internazionale, circa una quindicina, si sono costituite, più o meno 4 anni fa, in 3 grandi alleanze: la Ocean Alliance, la The Alliance e 2M. Una scelta figlia delle oggettive difficoltà in cui le compagnie versavano dopo un decennio di concorrenza al ribasso che ne aveva minato i bilanci. Fino all'inizio della Pandemia queste aggregazioni avevano prodotto solo blandi risultati positivi per le compagnie e nulla più.

Ora però le cose sono molto diverse: i prezzi sono alle stelle, i container sono introvabili e non ci sono prospettive di normalizzazione. In questo contesto i nostri clienti, soprattutto quelli che lavorano con merci a basso valore aggiunto, iniziano a rinunciare alle tratte mentre molti altri faticano a trovare container per le proprie spedizioni. Non sappiamo quali possano essere le conseguenze sul medio periodo di tutto ciò ma il disagio è evidente e sta crescendo ogni giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SOCIETÀ DI BIOTECH TRIESTINA

Ubm pronta allo sbarco su Aim Italia il 6 agosto

TRIESTE

«Domanda oltre cinque volte superiore all'offerta è un segnale di fiducia da parte degli investitori che hanno creduto nel nostro progetto di sviluppo»: così Matteo Petti, amministratore delegato di Ulisse Biomed, healthcare biotech company triestina attiva nei settori della diagnostica, teranostica e nel campo terapeutico, che venerdì 6 agosto vedrà l'inizio delle quotazioni sull'Aim Ita-

lia, il mercato destinato alle piccole e medie imprese. Il book-building è stato coordinato ed eseguito da Bper Banca. Il prezzo di collocamento delle azioni -informa una nota di Ubm che ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni- è stato fissato in 2 euro per azione, massimo del price range, al quale corrisponde una valutazione dell'equity premoney della società pari a 10 milioni per una capitalizzazione attesa di 15 milioni.

ELETTRODOMESTICI

Electrolux, la crisi dei chip Rischio Cig nelle fabbriche

PORDENONE

In questi mesi Electrolux come molti altri produttori, ha visto la sua produzione - sia a Susegana che a Porcia e negli altri stabilimenti - frenata da una carenza globale di semiconduttori che sono elementi chiave in una gamma di elettronica ed elettrodomestici. La carenza riguarda in particolare i laminati d'acciaio e i componenti elettronici. La direzione dello stabilimento

Electrolux di Susegana ha comunicato alle rappresentanze sindacali interne che «per le crescenti difficoltà di approvvigionamento di materiali sono previste alcune fermate in agosto» se la situazione non migliorerà. Lo comunicano le stesse Rsu. La carenza riguarda in particolare i laminati d'acciaio e i componenti elettronici. Secondo quanto riferito l'azienda non esclude il ricorso alla Cassa integrazione ordinaria, riferiscono le Rsu.

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			
ARTEMIS SEAWAYS	DA MERSINA ORM. 39	ore	7.00
CAPPADOCIA SEAWAYS	DA PATRASSO A ORM. 31	ore	7.00
COSTA LUMINOSA	DA KATAKOLON A TTP	ore	7.30
COSTR. NAV. 6280	DA ANCONA A BACINÒ 4	ore	8.00
ALFA FINLANDIA	DA NOVOROSIYSK A RADA	ore	12.00
CAPTAINA STELLATOS	DA CEYHANA RADA	ore	16.00
PAQIZE	DA ISTANBUL A ORM. 31	ore	21.00
IN PARTENZA			
IRENES RAINBOW	DA RADA PER ANCONA	ore	8.00
ALEGRIA I	DA RADA PER MALTA	ore	11.00
COSTA LUMINOSA	DA TTP PER BARI	ore	17.30
NICOLAS DELMAS	DA RADA PER VENEZIA	ore	19.00
MSC LEA	DA RADA PER RAVENNA	ore	19.30
ARTEMIS SEAWAYS	DA ORM. 39 PER MERSIN	ore	20.00
CAPPADOCIA SEAWAYS	DA ORM. 31 PER PATRASSO	ore	20.00
MOVIMENTI			
CAPTAINA STELLATOS	DA RADA PER SIOT 2	ore	16.01
MSC LEA	DA RADA PER MOLO VII	ore	5.00

COME SI SVOLGONO LE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569, co. 3° e co. 4°, nella data, nel luogo e con la modalità della vendita telematica sincrona mista indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato.

E' valida la formulazione di offerte inferiori, purchè pari ad almeno il 75% del prezzo base, con l'avvertimento che in tale caso il professionista delegato può far luogo alla vendita solo quando ritiene che non vi sia serie possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita ed in mancanza di istanze di assegnazione. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti presenti e tra quelli collegati telematicamente al portale del gestore della vendita partendo dall'offerta più alta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". Il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione pari al 10% del prezzo offerto ed unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali e quelle poste dalla legge a carico dell'aggiudicatario andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione a mezzo di assegno circolare intestato alla procedura ovvero a mezzo di bonifico bancario. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile esitato verrà immediatamente restituita la cauzione depositata.

COME PARTECIPARE ALLE VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI TRIESTE

Le vendite telematiche c.d. sincrone miste consentono la presentazione delle offerte e dei rilanci, nella medesima unità di tempo, sia nelle forme tradizionali che con modalità telematiche. Modalità di presentazione delle offerte in forma tradizionale. L'offerta d'acquisto di un immobile ad un'asta giudiziaria in forma tradizionale deve essere presentata in carta resa legale (bollo da 16,00), tassativamente in busta chiusa entro le ore 12.00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte presso lo studio del professionista delegato. La stessa deve essere debitamente sottoscritta con l'indicazione dell'ufficio giudiziario, dei dati identificativi della procedura (anno e numero di ruolo generale), del bene, del numero o altro dato identificativo del lotto, del prezzo offerto e del termine di pagamento. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto, quale cauzione, intestato al professionista delegato. Nell'offerta l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico e deve indicare, nella ricorrenza dei presupposti di legge, se intenda avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società alla domanda deve essere allegata una visura camerale attestante il potere di rappresentanza nonché quello di procedere all'acquisto immobiliare per conto della società di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura di esecuzione, la data della vendita ed il nome della persona che deposita l'offerta. Modalità di presentazione delle offerte in forma telematica. L'offerta d'acquisto in forma telematica deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata, unitamente ai documenti allegati, all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine.

L'offerta va presentata entro le ore 12,00 del giorno indicato nel bando quel termine di scadenza per la presentazione delle offerte e si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato: onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato. Le offerte presentate sono irrevocabili. Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto. Ciascun concorrente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 10 % del prezzo offerto, versando € 16,00 per la marca da bollo con le modalità indicate nel portale del gestore della vendita. Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto le cui coordinate sono indicate nell'avviso di vendita e copia della relativa contabile deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. L'offerta telematica, oltre ai contenuti dell'offerta cartacea sopra indicati, dovrà contenere: la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione eseguita a mezzo di bonifico bancario; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico della cauzione; l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta telematica e per ricevere le comunicazioni; l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni. Sia per le modalità tradizionali e che per quelle telematiche non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.).

CHI PUÒ PARTECIPARE

Tutti, tranne il debitore esecutato, possono partecipare alle aste giudiziarie; oltre al prezzo di aggiudicazione debbono essere corrisposti gli oneri fiscali nella misura di legge con l'applicazione delle eventuali agevolazioni, ove spettanti, le spese vive connesse all'intervallazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività ai sensi del D.M. 15.10.2015 n.227.

PER LA PUBBLICITÀ

Per pubblicare gli annunci su queste pagine contatta: A. Manzoni & c. S.p.A., e-mail: legaletrieste@manzoni.it

TRIBUNALE DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 78/2018 ESTRATTO DELL'AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

Professionista Delegato alla Vendita e Custode Giudiziario: avv. Martina Chiapolino con studio in Trieste, via Giacinto Gallina 3, tel. 040/2415796, mail martina@annet.it

Oggetto dell'esecuzione: appartamento sito al 4° piano dello stabile di via Valmaura 15 composto da soggiorno con veranda, stanza, cucina, bagno-wc, ripostiglio, due disimpegni; mq. 62,70 circa; riscaldamento centralizzato, ascensore.

Prezzo base: 54.000,00 euro.

Offertaminima ai sensi dell'art. 571 cpc: 40.500,00 euro. L'immobile viene posto in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova anche con riferimento al DPR 6 giugno 2001 n. 380 come descritto nella perizia di stima redatta dal geometra Davide Mezzina pubblicata come indicato in calce, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento. La vendita senza incanto si terrà il giorno **08 ottobre 2021 alle ore 12.00** avanti al professionista delegato.

Le offerte possono essere presentate in formato analogico oppure telematico secondo le modalità indicate nell'avviso di vendita che si trova pubblicato sul sito IT AUCTION srl www.venditegiudiziarieitalia.it, nonché sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Mi-

nistero della Giustizia <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>.

Termine di presentazione delle offerte 01 ottobre 2021 ore 12.00. In caso di più offerte valide, si procederà a gara con modalità telematica sincrona mista sulla base dell'offerta più alta con rilanci non inferiori ad **euro 1.000,00**.

Questo è solo un estratto dell'avviso di vendita. Gli interessati avranno cura di leggere l'integrale avviso di vendita e la perizia di stima del geometra Davide Mezzina con l'ulteriore documentazione, tutti pubblicati sul sito IT AUCTION srl www.venditegiudiziarieitalia.it, nonché sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per ogni ulteriore informazione contattare il Professionista Delegato. Le visite all'immobile devono essere richieste esclusivamente attraverso i suindicati Portali. Trieste, 27 luglio 2021

*Il Professionista delegato alla vendita
Avv. Martina Chiapolino*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE ESECUZIONE IMMOBILIARE R.E. 3/2017 AVVISO DI VENDITA

Professionista Delegato: avv. Fulvio Vida, con studio in Trieste, via Fabio Filzi, n. 21/1, tel. 040.662100, email: info@studiolegalevida.it.

Si rende noto che il giorno **19 ottobre 2021, alle ore 17:00**, avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto, con le modalità della vendita telematica sincrona mista per il tramite del gestore www.astetelematiche.it, dell'immobile pignorato di seguito descritto:

Lotto unico: alloggio sito al sesto piano della casa civ. n. 4 di Piazza Foraggi, Trieste.

Risultanze tavolari:

- **P.T. 11303 del C.C. di Rozzol**, c.t. 1°, Unità condominiale, costituita da alloggio sito al sesto piano della casa civ. n. 4 di Piazza Foraggi, costruita sulla p.c.n. 69 in P.T. 11277 marcato "26" in quadrato. Piano al G.N. 8959/81. Pertinenze ed aggravii come nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura.

Risultanze catastali:

Catasto dei Fabbricati:

- Comune di Trieste: sezione urbana O, Foglio 7, Particella 69, Sub 26, Zona Censuaria 1, Cat. A/4, Classe 3, vani 4, superficie catastale totale mq. 67 - totale escluse aree scoperte mq. 66, rendita catastale Euro 382,18;

Catasto dei Terreni:

- Comune di Trieste: foglio 7, particella 69, Qualità classe Ente urbano, sub. 3, superficie mq/ha re ca 02 44; il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine,

integrale riferimento in questa sede.

Il bene viene posto in vendita al prezzo di **Euro 33.187,50** (trentatremilacentottantasette/50 Euro) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova (anche in relazione al testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, come descritto nella perizia dd. 22.11.2017 redatta dal dott. ing. Carlotta Bullo e pubblicata sui siti www.astegiudiziarie.it e www.tribunaletrieste.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> a cui si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento.

Non è stata rilasciata l'attestazione di prestazione energetica dell'edificio.

Si precisa che la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. saranno ritenute valide offerte anche inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base sopra indicato, salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c..

La vendita è a corpo e non a misura e eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita non è altresì soggetta alle nor-

me concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; che, conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri civili che saranno cancellate a cura e spese della procedura. L'eventuale liberazione dell'immobile sarà attuata, salvo espresso esonero, a cura del custode giudiziario. Allo stato l'immobile risulta libero. L'offerta di acquisto può essere presentata su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato entro le ore 12:00 del 18.10.2021 o, in alternativa, con modalità telematica entro le ore 12:00 del 18.10.2021. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità. Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato.

In caso di offerta di acquisto su supporto analogico essa deve essere presentata in carta resa legale con applicazione di una marca da bollo di € 16,00, debitamente sottoscritta con l'indicazione della procedura, del bene, del prezzo offerto e dei termini di pagamento e di quant'altro in seguito specificatamente indicato, tassativamente in busta chiusa. Nella busta va inserito anche un assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione. Nell'offerta, l'offerente deve indicare le proprie generalità, allegando fotocopia del documento d'identità, il proprio codice fiscale, la residenza o il domicilio eletto nel Comune nel quale ha sede il Tribunale (con l'avvertimento che in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale), un recapito telefonico; nella ricorrenza dei presupposti di legge deve altresì indicare se intende avvalersi dell'agevolazione fiscale prima casa, nonché, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerente società, alla domanda deve essere allegata una visura camerale dalla quale risulti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. Sul lato esterno della busta devono essere indicate esclusivamente le generalità del professionista delegato, il numero della procedura, la data della vendita ed il nome di chi deposita l'offerta.

In caso invece di offerta telematica essa deve essere presentata accedendo e registrandosi al portale del gestore delle vendite telematiche indicato nell'avviso di vendita, ove l'interessato selezionerà l'esperimento di vendita di interesse ed accederà al modulo web per la presentazione dell'offerta tramite il relativo link. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, in seguito specificatamente indicati, il portale consentirà la generazione di una busta digitale contenente l'offerta che dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata seguendo le indicazioni riportate nel portale entro le ore 12,00 del giorno antecedente la vendita.

L'offerta deve contenere:

- i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- la descrizione del bene;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto (non inferiore al 75% del prezzo base di vendita) e il termine per il relativo pagamento;
- l'importo versato a titolo di cauzione, almeno pari (e non inferiore) al 10% del prezzo offerto, unitamente all'importo della marca da bollo di Euro 16,00, da versare esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato alla procedura esecutiva immobiliare "Trib Ts. 3/2017 RGE", al seguente IBAN: IT 62 H 01005 02200 000000006534, con la causale "RGE 3/2017 Trib. Ts. - versamento cauzione e bollo".
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;

m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;

o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni.

Essa deve, infine, essere inviata unitamente ai documenti allegati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia utilizzando la "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" appositamente rilasciata da un gestore PEC o, in alternativa, mediante casella di posta certificata priva dei predetti requisiti ove l'offerta sia firmata digitalmente prima di essere criptata. Quando l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura deve essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del ministero della giustizia. La cauzione si riterrà validamente versata solamente se l'importo risulterà effettivamente accreditato e visibile sul conto corrente intestato alla procedura al momento dell'apertura della gara, determinandosi altrimenti la nullità dell'offerta e la conseguente esclusione dalla gara. Almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il gestore della vendita telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale con l'indicazione delle credenziali per l'accesso.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). Il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente alle spese di vendita per oneri fiscali, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, andrà versato entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti con le modalità della vendita sincrona mista partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori ad euro 500,00.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Il presente avviso è inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito internet: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/> nonché pubblicatosi sul sito www.astegiudiziarie.it e www.tribunale.trieste.it ed un suo estratto sul quotidiano "Il Piccolo".

La richiesta per la visita del bene in vendita dovrà essere presentata esclusivamente tramite portale delle vendite pubbliche a norma dell'art. 560 c.p.c.. Trieste, 15 luglio 2021.

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

TRIBUNALE ORDINARIO DI TRIESTE INTEGRA ALL' AVVISO DI VENDITA DI DATA 15.07.2021 Esecuzione Immobiliare R.E. 3/2017

Immobile: alloggio sito al sesto piano della casa civ. n.4 di Piazza Foraggi, Trieste.
Prezzo di vendita: € 33.187,50.

Data vendita: 19 ottobre 2021, alle ore 17:00, in Trieste, Via Filzi, n. 21/1, scala C, secondo piano, avanti all'avv. Fulvio Vida, professionista delegato.

Dati immobile pignorato:

Lotto unico:

Risultanze tavolari :

- **P.T. 11303 del C.C. di Rozzol**, c.t. 1°, Unità condominiale, costituita da alloggio sito al sesto piano della casa civ. n. 4 di Piazza Foraggi, costruita sulla p.c.n. 69 in P.T. 11277 marcato "26" inquadretato. Piano al G.N. 8959/81. Pertinenze ed aggravii come nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura.

Risultanze catastali:

Catasto dei Fabbricati:

- Comune di Trieste: sezione urbana O, Foglio 7, Particella 69, Sub 26, Zona Censuaria 1, Cat. A/4, Classe 3, vani 4, superficie catastale totale mq. 67 - totale escluse aree scoperte mq. 66, rendita catastale Euro 382,18;

Catasto dei Terreni:

- Comune di Trieste: foglio 7, particella 69, Qua-

lità classe Ente urbano, sub. 3, superficie mq/ha re ca 02 44; il tutto come descritto nella perizia immobiliare del dott. ing. Carlotta Bullo della procedura cui si intende fatto, ad ogni buon fine, integrale riferimento in questa sede. Con riferimento all'avviso di vendita di data 15.07.2021 si rende noto che l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentro nel contratto di mutuo fondiario gravante sull'immobile pignorato, dovrà versare direttamente all'istituto bancario procedente la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito dello stesso.

Trieste, 21 luglio 2021

*Il professionista delegato
(avv. Fulvio Vida)*

ESECUZIONE IMMOBILIARE DEL TRIBUNALE DI TRIESTE - R.G.E. 80/2019 AVVISO DI VENDITA



Professionista Delegato e Custode Giudiziario: avv. Franco Ferletic con studio in Trieste, via San Francesco 11 (conto corrente della procedura intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE TRIB.TRIESTE RGE 80/2019" - IBAN IT12N0200802242000105850039).

Si rende noto che il giorno **01.10.2021 alle ore 15.00 e seguenti** avanti al professionista delegato, presso il cui studio saranno eseguite tutte le attività di cui agli artt. 571 e seguenti c.p.c., avrà luogo la vendita senza incanto degli immobili pignorati di seguito descritti:

Lotto unico

Descrizione e prezzo:

Alloggio sito al pianoterra della casa di Viale Gabriele D'Annunzio n. 61 a Trieste.

L'alloggio è sito al pianoterra (elevato) e risulta composto da ingresso, due stanze, stanzino, cucina, w.c. e bagno. Non risultano cantine di pertinenza.

La superfice è di mq. 84,71, calcolata come indicato in perizia (Superfici Esterne Lorde in base delle planimetrie depositate presso i pubblici uffici).

Il bene viene posto in vendita al prezzo base di euro 65.800,00 (**offerta minima euro 49.350,00**; rilancio minimo euro 1.000,00) nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, come descritto nella perizia dd. 02.12.2019 del geom. Silvano Purinani, alla quale si rimanda integralmente per ogni ulteriore approfondimento, evidenziando quanto segue.

Le condizioni di manutenzione e conservazione generali dell'alloggio sono scadenti e tali da richiedere interventi di restauro interessanti pure il rifacimento o adeguamento degli impianti. Non è stata consegnata alla procedura nessuna documentazione degli impianti presenti. L'impianto di riscaldamento autonomo con caldaia a gas metano richiede accurate verifiche e adeguamenti. La vecchia caldaia non risulta regolarmente collegata ad una canna fumaria. Non è stato possibile verificare se la cappa della cucina sia regolarmente collegata con una canna di esalazione fino al tetto. Anche l'impianto elettrico non risulta conforme alla normativa vigente e dovrà essere adeguato. L'alloggio deve essere dotato dell'attestato di prestazione energetica.

L'immobile è occupato da persone "senza titolo opponibile alla procedura" e verrà liberato successivamente alla aggiudicazione, con le tempistiche previste dalle norme che saranno efficaci in quel momento.

La vendita è soggetta all'imposta di registro.

Risultanze tavolari presso l'Ufficio Tavolare di Trieste:

Partita Tavolare 7122 del C.C. di Rozzol, c.t. 1°: Unità Condominiale costituita da alloggio sito al pianoterra della casa civ. n. 61 Viale Gabriele D'Annunzio costruita sulla p.c.n. 94/1 in P.T. 1773, con 91/1000 p.i. del c.t. 1° in P.T. 1773 del C.C. di Rozzol

Risultanze catastali presso l'Ufficio del territorio di Trieste:

Comune di Trieste (Codice L424), Provincia di Trieste
Sez. O, Fg. 7, p.c.n. 94/1, Sub. 1, Z.C. 1, Cat. A/3, Cl. 4, Cons. 4,5 vani, Sup.Cat. Tot. 88 mq (Tot. escluse aree scoperte: 88 mq) Rendita € 557,77

Situazione edilizia e urbanistica:

L'immobile risulta costruito in data antecedente al 01 settembre 1967.

Presso l'Archivio Tecnico del Comune di Trieste sono stati riscontrati i seguenti atti abilitativi: a) Licenza edilizia: Prot. Gen. 40011, Prot. Corr. 691/1-39 dd. 1/2/1940; b) Abitabilità: prot. Corr. 691/15-39 dd. 26/1/1942; c) DIA ai sensi dell'art. 80 per installazione impianto ascensore Prot. corr. 11/2239/2007 dd. 19/7/2007; d) DIA ai sensi dell'art. 80 per installazione impianto ascensore Prot. corr. 11/2239-5/2007 dd. 1/12/2008, con comunicazione di fine dei lavori dd. 19/12/2008. Da un esame degli elaborati grafici relativi alla licenza edilizia risultano delle difformità rispetto allo stato in natura dell'immobile: l'alloggio presenta una stanza di dimensioni maggiori, in quanto una parete, che era confinante con una stanza del previsto alloggio del portinaio, risulta spostata di circa cm. 50. Si rimanda all'elaborato peritale per maggiori informazioni.

Modalità di vendita

La visita agli immobili può essere richiesta esclusivamente dal Portale delle Vendite Pubbliche tramite il pulsante presente nella relativa inserzione (art. 560 c.p.c.) Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi di legge; esse dovranno essere presentate entro le ore 12.00 del lunedì antecedente alla vendita. Saranno ritenute valide offerte anche inferiori del prezzo base sopra indicato, purché pari ad almeno il 75% dello stesso (art. 571 c.p.c.), salva in quest'ultimo caso la facoltà di non dar corso alla vendita in forza di quanto previsto dall'art. 572 c.p.c.

Al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o eleggere il domicilio nel Comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza, le comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria.

L'offerta di acquisto o la domanda di partecipazione all'incanto possono essere presentate su supporto analogico mediante deposito presso lo studio del professionista delegato o, in alternativa, con modalità telematica secondo le indicazioni che seguono.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico partecipano comparando innanzi al professionista delegato. Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

In ogni caso:

La tempestività dell'accredito della cauzione versata tramite bonifico bancario è onere dell'offerente e la sua tardività è causa di nullità dell'offerta.

Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 c.p.c.). In caso di pluralità di offerte valide, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta, con rilanci non inferiori a quelli indicati per ciascun lotto.

E' ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale.

Entro 90 giorni dall'aggiudicazione andranno improrogabilmente versati il prezzo di aggiudicazione, detratto l'acconto versato a titolo di cauzione, unitamente agli oneri tributari e le spese dell'attività del professionista delegato che il d.m. 15 ottobre 2015 n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario, e che saranno comunicati tempestivamente.

Dovranno inoltre essere corrisposte le spese vive connesse all'intavolazione ed all'accatastamento del diritto di proprietà, nonché il compenso dovuto al professionista delegato per tali attività.

Il presente avviso è pubblicato, con la relazione di stima, sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia (pvp.giustizia.it/pvp/) e sul sito www.doauktion.it; inoltre, un suo estratto è pubblicato sull'edizione domenicale del quotidiano "Il Piccolo" di Trieste.

L'asta telematica si svolgerà presso il gestore delle vendite telematiche "Gruppo Edicom rete di imprese".

Trieste, 27/07/2021

*Il professionista delegato
avv. Franco Ferletic*

LE IDEE

REGIONE, FRA BUON GOVERNO
E NODI DA SCIOGLIERE

GIOVANNI BELLAROSA

Anche quest'anno la Corte dei conti ha verificato o, più esattamente, giudicato lo stato dei conti della Regione. Ciò avviene attraverso la "parificazione" dell'ultimo rendiconto, giudizio pronunciato a conclusione dell'analisi da parte della Sezione di controllo e la requisitoria del Procuratore regionale. Come in ogni altro esito processuale sono ammesse valutazioni anche critiche, ma si tratta di un giudizio ufficiale, documentato con le garanzie del processo. La decisione, emessa giorni fa, si conclude con una valutazione lusinghiera ed evidenzia, come risultato dell'amministrazione, un avanzo finanziario cospicuo che migliora le già ottime performance degli anni precedenti. La finanza della nostra Regione è in perfetta salute e in questi anni, nonostante le difficoltà pregresse dovute alla crisi economica alle quali si sono aggiunte quelle della pandemia, ha migliorato una gestione che fa registrare un trend positivo. Le risorse disponibili, così formalmente definite, vanno ad arricchire la manovra finanziaria di metà anno.

Il Friuli Venezia Giulia resta dunque una delle realtà più virtuose a livello nazionale. Anche gli enti locali espongono, analogamente, un buon andamento dei conti. Coloro i quali sono adusi censurare acriticamente il sistema delle

Regioni in Italia, additandolo a fonte di sperperi e inefficienza, appaiono quindi disinformati e esprimono pregiudizi e luoghi comuni purtroppo di facile presa tra la gente. Ci sono realtà che non hanno dato le stesse prove e hanno accumulato negli anni disavanzi considerevoli, specie nel settore della sanità, ma non solo; questo non autorizza conclusioni generalizzanti e perciò sommarie, smentite da tali evidenze. Va riconosciuto con obiettività che la nostra Regione gode di uno status costituzionale e di un sistema di autonomia finanziaria differenziati ri-

spetto alle regioni ordinarie, vantaggi che tuttavia sono molto più limitati rispetto, ad esempio, alle consorelle Province autonome di Trento e Bolzano o alla Sicilia ma, nonostante ciò, i risultati hanno premiato il buon governo del Fvg.

Il giudizio positivo non deve distogliere l'attenzione da alcune criticità che riguardano, si evince dalla relazione, soprattutto l'organizzazione, quella interna come quella del sistema degli enti locali. Sotto il primo aspetto si manifestano carenze nella gestione delle risorse umane, il cui numero è in calo, con conseguente in-

nalzamento dell'età media dei dipendenti. Emergono così una minore attrattività e impoverimento della spinta motivazionale. L'altro punto è rappresentato dalla irrisolta definizione dell'ordinamento del governo locale: anche qui la carenza di personale, aggravata dalla incongrua distribuzione dei dipendenti provinciali, ha messo in seria difficoltà il normale espletamento delle funzioni spettanti ai comuni.

L'assetto complessivo del sistema locale non ha trovato ancora compiuta definizione organizzativa e istituzionale: dopo la avventata soppressione delle Province nel 2016, non sono state adottate, per i livelli intermedi, soluzioni definitive che, secondo le dichiarazioni, dovrebbero configurarsi come livelli di governo costituiti attraverso elezioni dirette. Il progetto, condivisibile, si scontra con un'interpretazione, prevalente a livello nazionale e avallata in un caso dalla Corte costituzionale, contraria a tale tipo di soluzione. La strada sul piano giuridico si presenta ardua ma non sembra impercorribile se si saprà trovare, solo nelle pieghe di una potestà statutaria di rango costituzionale primario ma soprattutto - e qui sta l'aspetto decisivo - della normativa esistente, gli opportuni punti di sostegno per arrivare alla soluzione prescelta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il palazzo che ospita la sede della Regione in piazza Unità d'Italia a Trieste Archivio

IL PICCOLO 01 AGOSTO 2021

TRIBUNALE DI GORIZIA

FALLIMENTO R.F. 05/2021
PROCEDIMENTO COMPETITIVO
EX ART. 104 BIS L.F.

Il sottoscritto Curatore comunica che è in detta una procedura competitiva ex artt. 104 bis - 107 l.f. per la stipula di un contratto d'affitto di ramo d'azienda facente capo alla fallita, **avente ad oggetto l'esercizio di attività di lavanderia self-service**, in immobile ubicato in Monfalcone, via IX giugno 52.

Ramo d'azienda: la consistenza dei beni del ramo aziendale, di natura esclusivamente mobiliare, è quella risultante dallo stato di fatto esistente nell'area di ingresso dell'immobile aziendale (essenzialmente n. 4 lavatrici, n. 4 asciugatrici e la cassa automatica), che qualsiasi interessato è invitato ad ispezionare preventivamente. L'azienda è sita in immobile di proprietà della fallita.

Personale dipendente: il ramo d'azienda offerto in affitto non ha in forza unità di personale dipendente.

Curatore fallimentare: avv. Nicola Cannone, con studio in Trieste, via Valdirivo 40, primo piano, tel. 040.7600807, email nicola.cannone@gmail.com. E' stata recapitata un'offerta irrevocabile per l'affitto del ramo d'azienda, anche per persona da nominare, alle seguenti condizioni minime: 2 a) **canone d'affitto**, pari a complessivi € 12.000,00 oltre iva 22%: maxicanone prima mensilità € 6.400,00, oltre iva 22%, canoni per gli ulteriori 14 mesi pari ad € 400,00 oltre iva 22%; b) **durata affitto**: 15 mesi, non tacitamente prorogabili; c) **deposito cauzionale**: pari a tre mensilità di canone ordinario di € 400,00 oltre iva 22%; d) **obbligo di diligente ge-**

stione aziendale secondo criteri di economicità e diligente manutenzione periodica delle dotazioni aziendali; e) **obbligo di mantenimento apertura servizio lavanderia self service** nel sito di Monfalcone, via IX giugno 52 per tutta la durata del contratto; f) assunzione di **custodia gratuita** dei beni presenti all'interno dell'immobile in cui l'azienda è sita, collocati in altre aree non afferenti il ramo (essenzialmente, arredi d'ufficio); g) **diritti di ispezione e controllo** a favore del Curatore stabiliti dall'art. 104 bis, co. 3, l.f. Il contratto dovrà altresì obbligatoriamente prevedere, come imposto dall'art. 104 bis, co. 3, l.f., il diritto di recesso del Curatore, fermo l'obbligo di indennizzo per l'affittuario ai sensi dell'art. 111 l.f. e la stipula di idonea assicurazione per responsabilità civile e rischio 3 incendio con primaria Compagnia, con massimale almeno pari ad € 500.000,00. Gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili facendo capo al ramo aziendale saranno a carico dell'affittuario. Il contratto escluderà altresì la garanzia per vizi e difetti inerenti il ramo oggetto di affitto ai sensi dell'art. 2922 c.c.

E' indetto un **procedimento competitivo** per verificare la possibilità di reperire offerte in aumento in ordine al canone d'affitto offerto, fermo ed inderogabile l'obbligo di pagamento di una prima mensilità di canone di € 6.400,00 oltre iva 22%, ferme le altre condizioni di cui sopra indicate da b) a g), nonché le altre condizioni sotto riportate e quelle inderogabili per legge.

Le proposte irrevocabili di affitto concorrenti, **per un canone d'affitto complessivo almeno pari ad € 12.500,00, oltre iva 22%**, dovranno pervenire nello studio del Curatore entro le **ore 11.00 del giorno**

3 SETTEMBRE 2021, inserite in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato il numero della procedura fallimentare ed il nome del Curatore. L'offerta dovrà contenere un assegno circolare non trasferibile intestato a **"Fallimento Alba 10 Srl in liquidazione"** a titolo di deposito cauzionale di importo pari ad **almeno il 10% del canone d'affitto complessivo offerto, maggiorato dell'iva** (così, in via 4 esemplificativa, per un'offerta di € 12.500,00, oltre IVA 22%, per complessivi € 15.250,00, il deposito cauzionale dovrà essere pari ad almeno € 1.525,00).

L'offerta dovrà essere debitamente sottoscritta ed indicare il canone d'affitto complessivo offerto per le 15 mensilità, le generalità dell'offerente (allegando fotocopia di un documento d'identità), il relativo codice fiscale, nonché il domicilio eletto per le comunicazioni o notificazioni (ovvero il relativo indirizzo PEC).

Nel caso di offerta presentata da una società dovrà essere allegata un visura CCIAA che attesti il potere di rappresentanza di chi sottoscrive la proposta. La presentazione dell'offerta presuppone l'accettazione del ramo aziendale nello stato di fatto in cui si trova, esclusa ogni garanzia ex art. 2922 c.c. e determinerà l'automatica accettazione delle altre condizioni contrattuali sopra descritte, nonché le regole relative al procedimento competitivo di seguito indicate.

Apertura delle buste e gara informale tra gli offerenti: il giorno **3 SETTEMBRE 2021 alle ore 11.30** avanti al Curatore, presso il suo studio di Trieste, via Valdirivo 40, piano primo, avrà luogo l'apertura delle buste contenenti le offerte concorrenti pervenute. In caso di pluralità di offerte si procederà seduta stante alla gara

informale tra gli offerenti, partendo 5 dall'offerta di canone d'affitto complessivo più alta, con **rilanci non inferiori ad € 500,00, oltre iva 22%**. All'esito della gara verrà dichiarata l'aggiudicazione del contratto d'affitto di ramo d'azienda a favore di colui che avrà offerto il maggior canone d'affitto complessivo per la durata dei 15 mesi. Stante le esigenze di estrema speditezza della procedura, giustificate dalla necessità di riavviare prontamente l'attività aziendale, nel presente procedimento non verranno accettate offerte successive all'aggiudicazione del contratto d'affitto ex art. 107, co. 4, l.f.

E' fatta salva la previsione dell'art. 108 l.f. Il sottoscritto Curatore si riserva altresì la facoltà di revocare in ogni momento, prima dell'aggiudicazione, il sopradescritto procedimento competitivo. La stipula del contratto di affitto di ramo d'azienda avverrà innanzi a Notaio indicato dall'aggiudicatario **entro 20 giorni dall'aggiudicazione**.

L'aggiudicatario, all'atto della sottoscrizione del contratto di affitto, dovrà provvedere al pagamento del maxicanone di cui sopra, sub a), ed alla consegna della copia degli esemplari delle polizze assicurative stipulate. Tutte le imposte, tasse, spese (notarili o altro, nessuna esclusa) inerenti la stipula del contratto d'affitto resteranno ad esclusivo carico dell'affittuario aggiudicatario del contratto. 6 Si applica l'art. 104 bis, ultimo comma, l.f. Maggiori informazioni potranno essere fornite dal Curatore a chiunque vi abbia interesse previo contatto al n. tel 040.7600807, e-mail nicola.cannone@gmail.com. Trieste, 30 luglio 2021

Il Curatore fallimentare
avv. Nicola Cannone

†

Il 29 luglio ci ha lasciati

Rino Pomodoro

addolorati lo annunciano la moglie LUCIANA, BARBARA, FEDERICO, ELISABETTA ed i nipoti GIOVANNI, FRANCESCO e SARA.
Lo saluteremo giovedì 5 alle ore 11.20 in via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2021

RENATO, ARIELLA e famiglia sono vicini con affetto a LUCIANA, FEDERICO e BARBARA

Trieste, 1 agosto 2021

Rino Pomodoro

con l'amicizia di sempre ci uniamo al dolore di Luciana e famiglia
NADIA, GAIA e GIORGIO
ROSELLA e ROBERTO
MARIA TERESA e COSIMO
LUCIANA e ARTURO

Trieste, 1 agosto 2021

Vicini a LUCIANA, FEDERICO e BARBARA,
GIORGIO e TATIANA ricordano il fraterno amico

Rino

Trieste, 1 agosto 2021

Ciao maestro

Rino

da ORNELLA, GINO, ROBERTO, DORIANA, SANDRA, SERGIO e tutti gli allievi.

Trieste, 1 agosto 2021

Caro

Rino

Ti ricorderemo sempre.
SARA, LELE, MARIO, LUCIO, DUILIO, PAOLO.

Trieste, 1 agosto 2021

Profondamente commossi partecipiamo al dolore dell'amica LUCIANA per la grave perdita del marito

ING.

Rino Pomodoro

Il privilegio e il ricordo di aver conosciuto e frequentato un uomo dagli ineguagliabili valori di bontà, signorilità, discrezione rimarrà per sempre nei nostri cuori.

SERGIO e ROSANNA

Trieste, 1 agosto 2021

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Gianni Masè

desidera ringraziare per la grande partecipazione e vicinanza in questi giorni dolorosi.

Trieste, 1 agosto 2021

†

Attorninata dall'affetto dei suoi cari si è spenta serenamente

Silla Del Frate Morandini

Ne danno il triste annuncio i figli ROBERTA con ROBERTO e CLAUDIO con ANTONELLA.
Ricorderanno sempre la loro cara nonna i nipoti BEATRICE con MAURI, LORENZO con SILVIA, GIULIA con NICO, SILVIA con GIANLUCA e i pronipoti BENEDETTA, NICOLO', MARTINA, CARLOTTA e MARTINO.

La saluteremo lunedì 2 agosto alle ore 9.20 presso la Chiesa del Cimitero di Via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2021

Ciao zia

Silla

rimarrai nei nostri cuori ERICA e DANIELA

Trieste, 1 agosto 2021

Cara

Silla

rimarrai per sempre nei nostri cuori.
SERGIO, MARISA, GIANCARLO e COSTANZA.

Trieste, 1 agosto 2021

Silla

cara ci mancherai.
ADRIANA e FABIO

Trieste, 1 agosto 2021

XIX ANNIVERSARIO

Matilde Uršič Guagnini

La ricordano con tanto affetto.

I suoi cari

Trieste, 1 agosto 2021

†

E' mancata

Carmela Laporta ved. Di Rocco

Lo annunciano addolorati i figli ROBERTO ed ELISABETTA, i nipoti e parenti tutti.

La saluteremo martedì 3 agosto, alle ore 12.00, in via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2021

Ciao

Carmela

IOLANDA, MANUEL, RODOLFO, ANTONELLA, LINA, LUCA, MARIA, ERIKA, FRANCESCA, SIMONETTA, VALENTINA e GIULIA

Trieste, 1 agosto 2021

Improvvisamente ci ha lasciati

Stefano Franco (Marcello)

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSANNA, la figlia RAFFAELLA con CLAUDIO, ALYSSA e NAZARENO, la cognata MAURA.

Lo saluteremo sabato 7 agosto alle 9.20 in Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2021

X-III ANNIVERSARIO

02/08/2011 18/08/2018

Luciano e Tina Pecile

sempre insieme

la figlia

Trieste, 1 agosto 2021

†

Bruno Craievich

Resterai sempre nei nostri cuori, la moglie NIVES, i figli ELENA e PAOLO con famiglie e parenti tutti.

Lo saluteremo giovedì 5 dalle ore 8.30 in via Costalunga. Seguirà la Santa Messa alle ore 10 nella chiesa di Aquilinia.

Muggia, 1 agosto 2021

La tua allegria e ospitalità ci mancheranno.

Il consuocero BRUNO con i figli, famiglie e nipoti.

Trieste, 1 agosto 2021

Ci ha lasciato

Oriella Ridolfi

Ne danno il triste annuncio i figli ALESSANDRO, BRUNA, LUIGI e VALTER, la sorella MIRELLA, nipoti e pronipoti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 6 agosto alle ore 10 nella Chiesa di Aurisina.

Aurisina, 1 agosto 2021

Dio ha ripreso in cielo il suo e nostro guerriero

Fulvio Bandiera

lo saluteremo lunedì 2 alle 10.15 a Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2021

E' mancato

Giordano Scodelaro

Ne danno il doloroso annuncio la figlia GABRIELLA con ANDREA e l'amata nipote SUSANNA.

Si uniscono al lutto ADRIANA e MARIO.

Grazie di cuore al Dottor CESCHIN e alle attenzioni ricevute in "Casa Verde".

Lo saluteremo mercoledì 4 agosto, alle ore 9.40, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2021

†

Giampaolo Cavalli

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA, i figli BARBARA con ANGELO, SIMONETTA con STEFANO ed i nipoti, ANTHEA, ANNA, ELIA, e la piccola CHANTAL.

I funerali si svolgeranno Giovedì 5 agosto alle ore 9.20 nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2021

È mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Giassi

Lo annunciano la figlia BIANCA con il genero e i nipoti tutti.

Lo saluteremo martedì 3 agosto alle ore 10:00.

Trieste, 1 agosto 2021

†

Ci ha lasciato

Luigi Monteduro

marito devoto, padre esemplare, nonno amorevole.

Lo annunciano affranti la moglie ENZA con FRANCO, ROSSANA, ANNA, DOMENICO e gli adorati nipoti.

Lo saluteremo lunedì 2 agosto alle ore 11 presso la Chiesa dei Salesiani di via dell'Istria 53.

Trieste, 1 agosto 2021

È mancata

Bianca Ferfoggia ved. Cordini

Addolorato lo annuncia il figlio GIANFRANCO con MARIA LUISA, i nipoti FRANCO e MASSIMO ed i pronipoti tutti.

La saluteremo martedì 3 alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 1 agosto 2021

Si è spento

Tullio Pontelvi

ti abbracciano con amore LOREDANA, RICCARDO, MARZIA, CARLO, parenti e amici.

No fiori ma opere di bene.

Trieste, 1 agosto 2021



LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO
IL NUMERO VERDE



ATTRAVERSO
LO SPORTELLO WEB



sportelloweb.manzoniadvertising.it

A. MANZONI & C. S.p.A.

Il pagamento potrà essere effettuato solo con carta di credito

TRIESTE

La rassegna

MAURIZIO MOLINARI

Il direttore



Il direttore del quotidiano La Repubblica Maurizio Molinari è il vincitore del Premio Crédit Agricole FrulAdria Testimoni della storia: gli verrà consegnato il 2 settembre, alle 19, in occasione della serata di anteprima dell'ottava edizione di Link Festival. Subito dopo Molinari sarà protagonista di un dialogo con il direttore dei quotidiani Il Piccolo e Messaggero Veneto Omar Monestier, sui temi dell'attualità.

BEPPE VESSICCHIO

L'ambasciatore



Sul tema della sostenibilità intervverrà anche il musicista e direttore d'orchestra Beppe Vessicchio, Ambasciatore Unicef e autore del libro sui temi dell'armonia naturale, "La musica fa crescere i pomodori. Il suono, le piante e Mozart". Vessicchio si confronta con Giuseppe Magro, presidente della sezione italiana di laia e con il direttore generale Unicef Italia Paolo Rozera.



La Fincantieri Newsroom in piazza Unità nel 2019 in occasione dell'ultima edizione di Link prima della pandemia

A Trieste torna Link, ottanta big a confronto sul dopo-pandemia

Il Festival del giornalismo riunirà in piazza Unità dal 2 al 5 settembre voci illustri dalla scienza allo sport

Elisa Coloni

Il futuro che verrà, questa volta, sarà parecchio difficile da immaginare, considerato che, tra varianti, Green pass, no vax, "correntismo" immunologico e crisi varie (economica, ambientale, dell'editoria, del sistema calcio...), già il presente appare abbastanza indecifrabile. Non a caso, quest'anno il tema portante dell'ottava edizione di Link Festival del giornalismo e dei nuovi media, in programma a Trieste dal 2 al 5 settembre, sarà la ripresa sostenibile. Che, tradotto, significa capire come rimettersi in piedi dopo un anno e mezzo devastante, individuando anche qualche ricetta che ci permetta di fare meno danni di prima e trovando le parole giuste per comunicare tutto

ciò alle persone, affamane di informazione di qualità ma in tempo sempre più reale. In piazza Unità, nella Fincantieri Newsroom, ci proveranno in ottanta.

Ottanta "teste" che il Festival chiama a raccolta e mette a confronto in una trentina di incontri, per sviscerare l'attualità in ogni suo aspetto, dall'economia alla politica, dalla medicina alla letteratura, dal giornalismo allo sport. Tante le voci illustri e i volti noti che parteciperanno all'evento (tutti rigorosamente muniti di Green pass, richiesto anche a pubblico e staff). Per citarne alcuni, scienziati come il presidente dell'Aifa Giorgio Palù e Mauro Giacca, il presidente dell'Ispi e di Fincantieri Giampiero Masolo, i giornalisti Gerardo Greco, Simona Sala, Maria Con-

ta Mattei, Giovanna Botteri, Federica Sciarelli, Emma D'Aquino, Alberto Matano, Fabrizio Roncone e Sabrina Tinelli, oltre a firme sportive come Paolo Condò, Filippo Corsini e Francesco Repice. E poi, ancora, nomi dell'informazione radiofonica come Massimo Cirri e Luca Bottura, e la voce invisibile più nota del grande schermo, Luca Ward, storico doppiatore di Russell Crowe e Hugh Grant, ma anche gli attori Lino Guanciale e Gabriella Pession, che dialogheranno con il Presidente della Film Commission Fvg Federico Poillucci e la giornalista Marinella Chirico. Senza dimenticare la bacchetta più famosa d'Italia, quella del direttore d'orchestra Beppe Vessicchio, ambasciatore dell'Unicef, che sarà rappresentato dal direttore generale

per l'Italia Paolo Rozera.

Durante l'evento non mancheranno i riconoscimenti, a cominciare dal Premio Crédit Agricole FrulAdria Testimoni della storia, assegnato al direttore di Repubblica Maurizio Molinari, che sarà anche protagonista di un dialogo con il direttore dei quotidiani Il Piccolo e Messaggero Veneto Omar Monestier, introdotti dalla curatrice di pordenonelegge Valentina Gasparet. Spazio anche al Premio San Giusto d'oro, ideato dall'Associazione cronisti giuliani e organizzato da Assostampa Fvg, con il vincitore 2021, l'agroeconomista Andrea Segrè, e la corrispondente Rai da Pechino Giovanna Botteri (targa speciale), che converseranno con i giornalisti Cristiano Degano e Carlo Muscatello. La presidente

Unicef, Carmela Pace, consegnerà inoltre il Premio Unicef-I Nostri Angeli al direttore di Avvenire Marco Tarquinio.

Una pluralità di voci ed esperienze che faranno diventare Trieste «l'avamposto delle previsioni sul mondo che verrà», per usare le parole della curatrice Francesca Fresca e di Giovanni Marzini, direttore editoriale del festival, organizzato da Prandicom e promosso in partnership con Fincantieri, realizzato con il contributo di Regione, Fondazione CRTrieste e Crédit Agricole Friuladria, con la coorganizzazione del Comune, la Fnsi e l'Ordine dei giornalisti. Il Piccolo non mancherà all'appuntamento: sarà media partner e ospiterà sul suo sito la diretta streaming degli incontri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Per pubblicare un annuncio economico chiamato il numero verde 800.700.800, attivo tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10.00 alle 20.30.

A. MANZONIC, S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automobili; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. **Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro nelle uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO OFFERTA

4

PULIZIE si ricerca con urgenza cameriera per le pulizie delle camere presso un prestigioso Hotel di Trieste. Si richiede attitudine al lavoro, disponibilità nel weekend e residenza nelle vicinanze. Orario di lavoro dalle 9 alle 14, contratto tempo determinato. risorseumane@thebegin.it

LAVORO RICHIESTA

5

SIGNORA TRIESTINA referenziata offresi per pulizie e stiro. Euro 8 l'ora Tel. 333.6149680



CLIMASSISTANCE
l'ambiente cambia energia

IGP

INSTALLAZIONI
QUALIFICATI
PROFESSIONISTI

MITSUBISHI
ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

PROMOZIONE ESCLUSIVA

TUO A SOLI
29,00 €
al mese per 24 mesi



Monosplit Modello HR

Fornitura e posa in opera climatizzatore HR25 a pompa di calore ad alta efficienza energetica.

OTTIENI SUBITO IL BENEFICIO DELLA DETRAZIONE CEDENDO IL CREDITO FISCALE IMMEDIATAMENTE ALLA CLIMASSISTANCE

* Prezzo al netto della cessione del credito al 50%, installazione su predisposizione, sostituzione o installazione con 2 mt. di collegamento (fori esclusi).

CLIMASSISTANCE Srl

www.climassistance.it | info@climassistance.it

UDINE Viale Venezia 337 | Tel. 0432 231021

TRIESTE Via Milano 4 | Tel. 040 764429

Numero Verde
800-84.22.70

NOTIZIE IN BREVE

Passeur arrestato

Passeur serbo di 26 anni arrestato ieri mattina a Bagnoli della Rosandra. Trasportava tredici migranti irregolari tra cui un minore. Tutti hanno chiesto asilo.

Voto sulla terapeutica

«Ci dispiace che Russo non abbia votato in Consiglio regionale a favore del finanziamento della terapeutica», scrivono leghisti Slokar, Gherisich e Lippolis.

G20, Miramare chiude

A causa del G20 sulla scienza a Trieste il comprensorio di Miramare sarà interdetto al pubblico dalle 16 di mercoledì 4 agosto a tutta la giornata di giovedì 5 agosto.

La corrispondente Rai da Pechino torna a casa propria da ospite
«Se sono arrivata io in Cina, questa città può arrivare ovunque»

Botteri: «Di fake news si muore Il futuro? Trieste abbia coraggio»

L'INTERVISTA / 1

«**L**a nostra responsabilità come giornalisti? Evitare che la gente muoia, prima ancora che di Covid, di fake news. Facendo il nostro mestiere con onestà intellettuale e rigore, senza dire alle persone cosa devono fare, ma raccontando loro quello che succede in Italia e nel mondo, con chiarezza e precisione, perché c'è un disperato bisogno di fatti e risposte vere». Giovanna Botteri, giornalista triestina e corrispondente Rai da Pechino, sarà tra gli ospiti di Link Festival. La pandemia è scoppiata poco dopo il suo arrivo in Oriente, e lei ha iniziato a raccontarla quando in Italia il virus sembrava ancora una questione tutta cinese. **Quanto è stato difficile?**
«È stata ed è una sfida incredibile, probabilmente la più difficile di sempre per il sistema dell'informazione globale.

Tutti si sono trovati per la prima volta a dover spiegare un fenomeno nuovo, di cui non si sapeva nulla, che ha ripercussioni drammatiche sulla vita delle persone. Dovevamo evitare di seminare il terrore, ma allo stesso tempo infondere la consapevolezza dei rischi».

Sono stati commessi errori dalla stampa?

«L'informazione ha ammesso in modo onesto di non sapere e si è rivolta alla scienza. Ciò ha rappresentato sia un aiuto che un problema».

In che senso?

«Anche la scienza si è trovata faccia a faccia con una realtà inedita, ma in alcuni casi non ha avuto la forza di ammetterlo, di dire "non so". Qualche eccesso di sicurezza credo abbia creato gravi conseguenze sulla comunicazione».

Ora bisogna pensare a come ripartire...

«Sì, e molto deve cambiare, a partire dallo sfruttamento delle risorse. La natura si è rivolta contro di noi: o la si affronta



GIOVANNA BOTTERI
GIORNALISTA TRIESTINA
CORRISPONDENTE RAI DA PECHINO

«Si deve agire insieme abbandonando l'idea di chiudere le porte. Non dobbiamo isolarci ma ripensare la globalizzazione»

in modo nuovo o non ricostruiremo un bel niente. E si deve agire insieme, abbandonando l'idea che ognuno possa chiudere le porte e pensare a se stesso. Si guardi alla Cina: le frontiere sono state sigillate il 26 marzo 2020, qui non si entra e non si esce se non con particolari permessi, eppure il virus continua a entrare e a circolare lo stesso. Non possiamo isolarci, ma si deve ripensare la globalizzazione».

Quale è la ricetta giusta?

«Una terra come la nostra, con l'esperienza del terremoto in Friuli, ha tratto una lezione importante su come si riparte e si ricostruisce: bisogna scegliere la strada giusta affinché le tragedie non si ripetano più; spesso è il percorso più lento e faticoso, ma corretto».

Come vede oggi Trieste e come la descriverebbe a un cinese?

«Gliela descriverei attraverso il suo porto e racconterei il suo futuro luminoso, che però dipende dagli stessi triestini».

In che modo?

«Dobbiamo abbracciare con coraggio le sentinelle di mondi diversi, cogliere il confine come chance per capire noi stessi e il mondo in modo nuovo. Abbiamo la scienza, il multilinguismo, l'umiltà e la cocciutaggine di un *mus*, quindi possiamo andare lontano. Se sono arrivata io in Cina (ride), Trieste può arrivare ovunque». — EL.COL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nota firma del giornalismo sportivo italiano nel "dream team"
«Il calcio? Sono disincantato. E dico no alle risorse pubbliche»

Condò: «Più facile fare previsioni tra vent'anni che per l'autunno»

L'INTERVISTA / 2

«**P**revedere cosa succederà domani? Impossibile: è più facile immaginare il mondo tra vent'anni che in autunno». Scherza il triestino Paolo Condò, eppure lui, nota firma del giornalismo sportivo italiano (Gazzetta dello Sport, Sky, La Repubblica), sarà nel maxi dream team di Link, con l'arduo compito di leggere l'oggi e il domani. «Capire il tempo intermedio è davvero difficile», dice.

Esprimerlo ancora peggio.

«Assolutamente. Questa esperienza drammatica mi ha convinto del fatto che, come giornalisti, dobbiamo assumerci la responsabilità di scegliere a chi dare la parola e a chi no, perché per inettitudine o per interesse c'è chi mette a rischio la vita delle persone. Il cretinismo c'è sempre stato, ma adesso è davvero pericoloso».

La parola chiave di Link sarà sostenibilità, tema che tocca anche lo sport. L'Italia ha vinto gli Europei, ma il calcio italiano non è mai stato così in crisi: troverà la sostenibilità finanziaria?

«Io ho una visione molto disincantata. Servirebbe un cambio di mentalità radicale, che non credo ci sarà, perché i presidenti delle società dovrebbero ribaltare un sistema immutato da troppo tempo: si tira la corda al massimo fino a un attimo prima che si spezzi, un istante prima del fallimento. Nel 2020, con il Covid, il filo si è rotto: due anni senza incassi da stadio e alcune squadre sono finite cinque metri sott'acqua. Ed è partito il pressing sul governo per avere degli aiuti».

E lei come li vedrebbe?
«Sono totalmente contrario all'ipotesi di stanziare risorse pubbliche e prevedere ristori per il calcio professionistico dopo anni di sprechi e scelte sbagliate. Non so come se ne uscirà, benché alcuni modelli



PAOLO CONDÒ
NOTA FIRMA TRIESTINA
DEL GIORNALISMO SPORTIVO

«Per i Topolini scelgo senza dubbio Maldini, grande uomo. Con me parlava sempre in dialetto e gli altri si infastidivano»

positivi esistano».

Quali?

«L'Atalanta, ad esempio. La digiungenza sa attingere con lungimiranza al settore giovanile e quando spende non fa mai il passo più lungo della gamba, ma è un caso raro».

Cosa rimane nell'immaginario collettivo della Trieste calcistica, quella di Rocco e Maldini?

«Niente. In tanti anni non si è riusciti a concludere granché. Speravo nella Triestina di Milanese, ma i risultati non arrivano. Eppure il Carpi, il Sassuolo, il Chievo ce l'hanno fatta... Non ho la presunzione di dare lezioni, ma mi dispiace».

Cesare Maldini è uno dei nomi forti del Toto Topolini. Sa cos'è?

«No, ma voglio partecipare». **Può scegliere tra vari triestini illustri; i nomi dei più votati verranno assegnati ai Topolini. In ambito calcistico ci sono Maldini, Valcareggi, Varljen e Lombardo. Ne dica uno.**

«Senza dubbio Maldini, testimone della triestinità, grande uomo e anima nobile. Con me parlava in dialetto anche davanti ai colleghi, che non capivano e si infastidivano. Era molto divertente».

Come vede Trieste oggi?

«Finalmente la gente la conosce, ci passa, le viene riconosciuta la bellezza che merita, forse ancora nostalgica ma bella, aperta, vivace». — EL.COL.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

infostriscia

 **Lo Scrigno** 

Piazza Cavana, 1 - Trieste - Tel. 040 303350
orario: 9-13 / 16-19.30 dal martedì al sabato

COMPRO ORO e ARGENTERIA

ACQUISTIAMO INTERE EREDITÀ:

GIOIELLI
DI IERI E DI OGGI, CON BRILLANTI O PIETRE PREZIOSE, ORECHCHINI D'EPOCA...

BRILLANTI
DI BUONA CARATURA, ANCHE TAGLIO VECCHIO

OROLOGI
SPORTIVI DA UOMO IN ACCIAIO, anche guasti per ricambi (NO QUARZO)

COLLEZIONISMO
MEDAGLIE IN TUTTI I METALLI, DISTINTIVI MILITARI, DECORAZIONI, BANCONOTE VECCHIE, PENNE, OGGETTI CURIOSI DEI NONNI... (IN QUANTITÀ)

RAPIDE VALUTAZIONI - PAGAMENTO IMMEDIATO

MIRTILLI DI BOSCO

A PARTIRE DA € 6,80

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Orario 9.00-13.30
lun., mer., ven. 16.30-19.00

 **Trieste FUNGHI** **SHOP**
FUNGHI E FRUTTI DEL BOSCO

Via XXX Ottobre, 13 - Cell. 333 3101129

LE PARTITE IMMOBILIARI APERTE IN COMUNE

Offerte per 4 immobili In ballo un paio di milioni: 15 giorni per i rilanci

I tre quarti del valore sono riferiti all'ex Duke di via Ressel. Le altre proposte riguardano due stabili in via San Marco e un terreno in via Molino a vento

Massimo Greco

Quattro offerte al Comune su altrettanti immobili iscritti nell'elenco dei beni alienabili, per un ipotizzabile incasso pari a circa 2 milioni, passibili di incremento. Chi voglia sfidare il poker, può farlo - ricordano l'assessore forzista Lorenzo Giorgi e il dirigente preposto Luigi Leonardi - trasmettendo i rilanci entro lunedì 16 agosto. Naturalmente i nomi degli offerenti non vengono resi noti.

In realtà i tre quarti del potenziale introito discendono da un solo cespite, ovvero l'ex Duke in via Ressel, sul quale l'offerente ha puntato il milione e mezzo indicato come prezzo-base dalla civica amministrazione. Si tratta del magazzino acquistato dal Comune nel 2018, per trasferirvi il mercato ortofrutticolo. Poiché il Munici-

pio sembra propendere a ritagliarsi uno spazio annuario nell'ex Manifattura tabacchi - fresca acquisizione di Francesco Fracasso -, non c'è problema a vendere in via Ressel.

Riflettori accecanti su via San Marco, nella circostanza regina dell'immobile municipale. Al civico 48 proposta di 205.000 euro, auto-scontata del 25% rispetto ai 270.000 richiesti da Largo Granatieri, per lo stabile che ospita Mari & Mazzaroli, in grado di esercitare il diritto di prelazione uin quanto conduttore. Lì vicino, al civico 52, la fiche per la palazzina ammonta a 140.000 euro, clamorosamente accresciuta rispetto ai 100.000 stimati dagli uffici.

In ultimo immobile e terreni in via Molino a vento, non lontano dalla Boutique della pizza: sul tavolo 106.500 euro *versus* la valutazione municipale di 142.600, anche in questo caso con un'auto-riduzione del 25%, la massima consentita.

Cosa succede adesso? La spiegazione arriva da Leo-

nardi. Se non piovono nuove offerte, chi ha proposto lo stesso prezzo o addirittura di più - come nei casi dell'ex Duke e di via San Marco 52 - si aggiudica il bene. Qualora invece siano state formulate offerte che diminuiscono la stima del Comune - come nei casi di via San Marco 48 e di via Molino a vento - e non siano pervenuti rilanci, la decisione, se accettare o meno, sarà presa dalla giunta.

Se al contrario giungeranno offerte, i soggetti proponenti, previo deposito della cauzione, saranno invitati a una licitazione, come avvenne per l'antico immobile di via Ospitale, dietro l'ex distretto militare, dove prevalse una controllata di Gabriele Ritossa.

Gli uffici vorrebbero chiudere il più rapidamente possibile. Se si dovrà mettere all'asta, l'intenzione è procedere entro il 25 agosto, per poi definire le operazioni con i rogiti e permettere ai compratori di fruire dei bonus fiscali per le riqualificazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore Giorgi conferma l'esonero per l'anno in corso visto il perdurare del Covid

Azzerati i canoni per 46 società sportive cittadine «Aiuti necessari»



L'assessore Lorenzo Giorgi allo Stadio Grezar. Foto di Andrea Lasorte

LA MISURA

Lorenzo Degrassi

Dai campi di calcio alla Mountain bike, dalle palestre alle sedi degli arbitri di calcio o dei sommozzatori. Sono alcuni fra i desti-

natari dei fondi a sostegno dello sport cittadino. Una misura approvata dalla giunta comunale giovedì scorso e che esonera le 46 associazioni sportive dilettantistiche presenti in un dettagliato elenco dal pagamento, per tutto il 2021, dei canoni dovuti per l'utilizzo di impianti e spazi di proprietà

comunale. «Si tratta di una formula già adottata per il periodo da marzo a dicembre 2020 - ha spiegato l'assessore alla valorizzazione immobiliare Lorenzo Giorgi nel corso di una conferenza stampa allo stadio Grezar -. In questo modo il Comune si fa carico ed esonera 46 società sportive dilettantistiche dai canoni di pagamento per impianti e spazi di proprietà comunale per tutto il 2021. Sono fondi che la giunta ha destinato con la recente variazione di bilancio si tratta perciò di soldi facenti parte del bilancio comunale e non provenienti da fondi Covid».

Gli importi che le società dilettantistiche devono versare annualmente al Comune sono estremamente disparati: si va dai 500 euro ai 28 mila in base allo spazio che ognuna di esse occupa. «Crediamo che lo sport sia uno dei pilastri della nostra società - ha poi ribadito Giorgi - e per questo siamo intervenuti per dare un aiuto a queste società per le difficoltà causate dal perdurare dell'emergenza Coronavirus. Così com'è stato fatto per le associazioni sportive dilettantistiche cercheremo di estendere queste misure di sostegno anche alle associazioni e alle realtà del volontariato». Presenti all'incontro anche il presidente della Settima Circoscrizione, Stefano Bernobich, e i rappresentanti delle associazioni sportive. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BENVENUTI AD ACQUARIO.2020

Muggia



Comune di Muggia

SABATO 07.08.2021
DALLE ORE 06.00

SCOPRIAMO INSIEME
IL NUOVO LUNGOMARE
DI MUGGIA!



UNA NUOVA ALBA INSIEME

Ore 06.15 | CONCERTO ALL'ALBA CON IL TENORE ENNIO FICIUR, ACCOMPAGNATO AL PIANO DAL MAESTRO TONY COZINA

UNA GIORNATA TRA GIOCHI E SPORT

Ore 07.30 - 11.00 | SUP - MAGIC PADDLE HOUSE
Ore 07.30 - 11.00 | RIPRENDI FIATO! PRONTI? AZIONE!
NELL'AREA FITNESS ATTRAVERSO IL BODYLAB DI MARIO BERTOLINI VERRANNO PROPOSTI MOMENTI DI VERO BENESSERE PSICOFISICO, PONENDO L'ACCENTO SU POSTURA, RESPIRAZIONE E MOVIMENTO CON LA PERSONAL TRAINER DEBORAH BUROLO
Ore 09.30 - 10.30 | CANOTTAGGIO - S.N. PULLINO
Ore 10.00 - 11.00 | SKATE - SKATE SCHOOL TRIESTE
Ore 10.00 - 17.00 | BEACH VOLLEY
Ore 10.00 - 11.30 | SCHERMA STORICA - TRIESTE SCHERMA STORICA
Ore 11.00 - 12.00 | PARKOUR - PROGETTO ACROBATICA TRIESTE
Ore 11.00 - 13.00 | TRIATHLON - BORA MULTISPORTRIESTE
Ore 11.00 - 13.00 | SCACCHI - LABORATORIO SCACCHI
Ore 15.00 - 19.00 | DANCE IN PAREO - SCUOLA DI BALLO ASD ARIANNA&FRIENDS - US ACLI
BALLI CARAIBICI, SWING, E MUSICA DISCO
Ore 18.00 | OPEN SKATE RED BULL

AMMIRANDO IL TRAMONTO

Ore 20.00 - 22.30 | ANTEPRIMA MUJA BUSKERS FESTIVAL
SPETTACOLI DI CIRCO CONTEMPORANEO E TEATRO DI STRADA

E PER FINIRE...

Ore 23.00 | FUOCHI D'ARTIFICIO

LITE NIGHT JAZZ FINO ALLE ORE 02.00 BY LUCA NOALE

PRENOTAZIONI PER CONCERTO ALL'ALBA: MAIL: urp@comunedimuggia.ts.it / Tel.: 040. 3360200 - Ufficio relazioni con il pubblico, Piazza Marconi 1 - Muggia
Orario: 8.30 - 13.00 da Lunedì a Venerdì / 14.30 - 17.00 Lunedì e Mercoledì - PER LA PRENOTAZIONE È RICHiesto IL POSSESSO DEL GREEN PASS

CASA MIA

IL MERCATO A TRIESTE, GORIZIA E MONFALCONE

<http://annunci.ilpiccolo.it>

RICERCHIAMO IN VENDITA

TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

PROPOSTA della SETTIMANA



CENTRALISSIMO PRIMINGRESSO in edificio in fase di prestigiosa ristrutturazione, appartamento di mq 110 circa, composto da vasto salone con 3 finestre e cucina a vista, 2 matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio e atrio d'ingresso. L'alloggio, sarà dotato di ascensore al piano, riscaldamento a pavimento, cappotto esterno, porta blindata e porte interne Garofalo e serramenti con vetrocamera. E' possibile personalizzare la disposizione interna, realizzando una comoda cucina abitabile o la terza stanza da letto. È tranquillo, servitissimo e grazie alla sua posizione strategica, è possibile muoversi liberamente a piedi e godersi appieno la bellezza del centro. **Euro 280.000.** Consegna a ristrutturazione ultimata a luglio.

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15.30-18.30TRIESTE Via Valdirivo 19 - Tel. 040.347.62.51 - www.agenziabenedetti.it

La trasparenza prima di tutto

La scorsa volta abbiamo parlato di quanto possano essere utili i social media per un'agenzia immobiliare. Ma come utilizzarli nel modo corretto?

Ecco alcuni consigli per sfruttare nel migliore dei modi questa opportunità, ormai sempre più utilizzata anche nel settore immobiliare: - Punto primo: la nostra pagina dovrà avere un'intestazione e un'immagine del profilo chiara con tutti i dati possibili per contattare l'agenzia in modo semplice, veloce ed intuitivo; - Punto secondo: i social ci danno la facoltà di fidelizzare il cliente, in che modo? Accedendo alla pagina dell'agenzia il cliente troverà un invito ad iscriversi alla news-letter per rimanere in contatto costante; - Terzo: conoscere i propri clienti e dare a loro le informazioni che richiedono. In base alla piattaforma utilizzata pubblicheremo e condivideremo contenuti "targettizzati" nei giorni e negli orari di maggior visibilità; - Quarto: presenza, puntualità ed affidabilità. Utilizzare i social implica una serie di "good practices" come rispondere nel minor tempo possibile alle richieste. Questo ci permetterà di accrescere notevolmente la fiducia da parte dei clienti; - Quinto: pubblicare immagini e video ad alta qualità e con una grafica adeguata; - Sesto "last but not least" condividere le recensioni. Questo aiuterà i clienti a capire come lavora lo studio.

I 6 punti riportati sono tutti piccoli accorgimenti che faranno in modo di migliorare la nostra presenza digitale di agenzia immobiliare, aiutando al tempo stesso chi accede alle nostre pagine a restare affascinato dal nostro modo di interagire, diventando prima nostro sostenitore e poi cliente. A questo punto non ci resta che trasformare l'opportunità che ci dà il digitale in una reale trattativa e per farlo c'è solo un modo, lavorare costantemente in modo onesto, trasparente, accrescendo tutte le tue conoscenze e competenze, mettendoci tanta dedizione e passione.

PARADISI IMMOBILIARE
Manuel Paradisi

TIRABORA
CANTIERI
Corso Italia n°24
Tel: 040.631754
info@cantieritirabora.it
WWW.CANTIERITIRABORA.IT
WWW.TIRABORA.IT WWW.LUSSO.CASA

Blue Life – vivere il golfo a 2 passi dal centro: ultime soluzioni disponibili!
Prosegue l'indiscusso successo del nuovo complesso di Via Pauliana, che offre possibilità di personalizzare il proprio alloggio per valorizzarne gli spazi. Sarà oggetto di totale riqualificazione esterna e interna con elevati standard qualitativi: proponiamo diverse soluzioni da 1 a 3 camere, con terrazze abitabili, giardini esclusivi e possibilità di acquistare posti auto coperti e cantine all'interno dello stesso stabile. Abbiamo in vendita più di 350 alloggi di cui 200 in fase di realizzazione per permetterti la scelta migliore. Passa a trovarci.

Quando
VENDI e AFFITTI casa

040.369950
040.369960
info@spaziocasatrieste.it
via Roma 10/b
Trieste
www.spaziocasatrieste.it

€ 285.000



ROSSETTI (via) in piccola palazzina recente appartamento in buone condizioni di angolo cottura con tinello e terrazzino ampia sala con veranda 2 camere 2 bagni ripostiglio più box e posto auto scoperto CL: E EPGL: 97,5 kWh/mq

VENDITE RESIDENZIALI

€ 35.000



GIULIANI (via) in palazzo d'epoca piccolo e grazioso appartamento posto all'ultimo piano di cucina abitabile stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 278.75 kWh/mq

€ 55.000



TOSCANELLI (via) in stabile recente appartamento da ristrutturare di cucinotto con soggiorno matrimoniale ripostiglio bagno poggio e cantina e facilità di parcheggio (APE in fase di rilascio)

€ 58.000



SETTEFONTANE (via) in palazzo signorile appartamento luminoso al piano alto di atrio cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno e terrazzino CL: D EPGL: 137.06 kWh/mq

€ 74.000



VERGERIO (via) in palazzo d'epoca appartamento al piano alto di ingresso cucina abitabile saloncino camera matrimoniale spazioso bagno e ripostiglio (APE in fase di rilascio)

€ 85.000



D'ALVIANO (via) in palazzo recente appartamento molto al piano alto (da rimodernare) di cucinino con tinello tre camere da letto bagno e cantina (APE in fase di rilascio)

€ 92.000



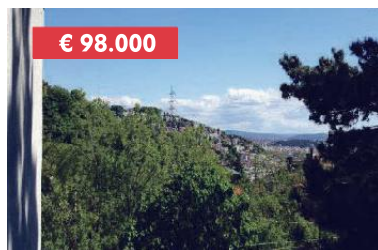
STRADA di FIUME (Cattinara) in piccola e signorile palazzina appartamento validissimo di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo e ampia cantina (APE in fase di rilascio)

€ 98.000



SAN GIACOMO in palazzo d'epoca rinnovato recentemente appartamento pari a nuovo di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 194.4 kWh/mq

€ 98.000



BONOMEA (via) in casetta bifamiliare appartamento al primo piano (con lavori da ultimare) di cucinotto con tinello due ampi vani bagno terrazzino e porzione di terreno CL: F EPGL: 230.23 kWh/mq

€ 100.000



MOLINO VENTO (via) in palazzo recente appartamento PANORAMICO di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e due terrazzini (APE in fase di rilascio)

€ 113.000



FORAGGI (piazza) in palazzo signorile appartamento al piano alto con vista di cucinotto saloncino stanza matrimoniale bagno ripostiglio e due terrazzi (APE in fase di rilascio)

€ 115.000



CARPINETO (via) in palazzina recente appartamento seminuovo di cucinotto con saloncino due stanze bagno ripostiglio e terrazzino CL: E EPGL: 72.19 kWh/mq

€ 120.000



VALDIRIVO (via) in palazzetto d'epoca appartamento seminuovo e arredato di angolo cottura con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: E EPGL: 173.30 kWh/mq

€ 120.000



BAIAMONTI (via) in palazzo recente appartamento rinnovato internamente al piano alto di cucina con tinello saloncino due stanze matrimoniali bagno ripostiglio e due terrazzi CL: G EPGL: 231.7 kWh/mq

€ 125.000



GIULIA (zona) in una recente palazzina in posizione tranquilla appartamento di cucina abitabile saloncino due camere bagno due terrazzi e cantina (APE in fase di rilascio)

€ 135.000



GINNASTICA (via) in palazzina recente appartamento (ora ufficio) di atrio ingresso cucina saloncino tre stanze doppi servizi (APE in fase di rilascio)

€ 118.000



BORGO TERESIANO in piccolo palazzetto epoca appartamento (ora locato) di angolo cottura matrimoniale e bagno OTTIMO PER INVESTIMENTO CL: D EPGL: 124.68 kWh/mq

€ 155.000



MILANO (via) in palazzo signorile ampio appartamento (da risistemare) di cucina abitabile salone due stanze bagno e terrazzino CL: G EPGL: 258.11 kWh/mq

€ 250.000



SAN SPIRIDIONE (via) in palazzo lussuoso appartamento da prima entrata ottimamente rifinito di atrio cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 84.65 kWh/mq

€ 145.000



VIGNETI (via) in palazzina recente appartamento validissimo di cucinotto con saloncino due ampie stanze bagno ripostiglio terrazzo e box auto CL: E EPGL: 72.19 kWh/mq

€ 145.000



CAPITOLINA (via) in palazzo recente appartamento (ora locato) al piano alto con vista di ingresso cucina soggiorno due stanze bagno ripostiglio e due terrazzi CL: G EPGL: 198.9 kWh/mq

€ 150.000



ALTURA (Monte Canin) in palazzina signorile appartamento di atrio cucina abitabile con terrazzino salone con terrazzo tre camere doppi servizi ripostigli e soffitta (APE in fase di rilascio)

Tratt. Ris.



CENTRO CITTA' in palazzo signorile appartamento nuovo di cucina abitabile salone sala-studio stanza matrimoniale con vano guardaroba due bagni ripostiglio e terrazzo CL: E EPGL: 103.48 kWh/mq

€ 140.000



SONCINI (via) in posizione tranquilla CASETTA accostata disposta su due livelli (da ristrutturare totalmente) con cantina e piccolo cortile ideale per 2 unità abitative (APE in fase di rilascio)

€ 145.000



SAN DORLIGO in posizione soleggiata piccola CASETTA accostata disposta su due piani (da ristrutturare) più altri 2 FABBRICATI (da ristrutturare) e cortile-giardino CL: G EPGL: 265.06 kWh/mq

VENDIAMO
SUBITO E AL MIGLIOR PREZZO DI MERCATO
OGNI TIPO DI IMMOBILE

- anche se l'immobile è da ristrutturare;
- anche se l'immobile è affittato;
- anche se l'immobile è ereditato.

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

Tutte le informazioni riportate negli annunci sono indicative e le stesse non possono dar adito a nessun tipo di pretesa contrattuale e/o altro.

AFFITTIAMO APPARTAMENTI - CASETTE - VILLINI

- *a* un giusto canone di locazione;
- *con* la miglior soluzione contrattuale;
- *con* un'assistenza completa fino alla stipula del contratto.



€ 350.000

PIAZZA SANT'ANTONIO in palazzo di pregio appartamento con affaccio su zona pedonale (ora locato) di cucinotto saloncino due stanze e bagno con disponibilità box auto CL: D EPGL: 138,58 kWh/mq



€ 360.000

GALATTI (via) in palazzo recente e signorile appartamento di ampia metratura posto al piano alto di atrio zona giorno salone doppio quattro camere doppi servizi terrazzo e poggiate (APE in fase di rilascio)



Tratt. Ris.

DONOTA (via) in palazzo recente ampio appartamento (ora uso studio) composto da atrio ingresso 6 stanze grandi altra stanza più piccola servizi e terrazzino (APE in fase di rilascio)

► VENDITE COMMERCIALI

€ 28.000 **CAGNI (piazze)** in posizione periferica BOX possibilità di sopralco con luce ed acqua in autorimessa con accesso automatizzato

€ 18.500 **PESTALOZZI (largo)** in piccolo palazzo piccolo locale con ingresso fronte strada dotato di luce acqua ideale per deposito-magazzino (APE in fase di rilascio)

€ 28.000 **SETTEFONTANE (via)** in palazzo d'epoca locale d'affari con ampia vetrina fronte strada composta da una zona commerciale e di un comodo retrobottega (APE in fase di rilascio)

€ 45.000 **MOL. VENTO (via)** in palazzo recente locale d'affari composto da ampia zona di vendita o di rappresentanza più un vano magazzino-deposito e bagno CL: D EPGL: 435,65 kWh/mq

€ 45.000 **SEVERO (via)** in palazzo signorile magazzino-deposito posto al piano interrato con accesso automatizzato con facilità di carico e scarico (APE in fase di rilascio)

€ 47.000 **COLOGNA (via)** in palazzo signorile locale monovano finestrato all'ultimo piano ideale da sfruttare come soffitta o deposito (APE in fase di rilascio)

€ 70.000 **TOTI (via)** in palazzo rinnovato locale-mostra disposto su due livelli con ingresso lato strada e portone e dotato di riscaldamento autonomo e di doppi servizi (APE in fase di rilascio)

€ 350.000 **SEVERO (via)** locale commerciale ad angolo (ora locato) composto da un vano unico di circa 220 mq. con bagno più magazzino al piano interrato CL: G EPGL: 46,09 kWh/mq

€ 135.000 **TIMEUS (via)** in palazzo recente UFFICIO-STUDIO rinnovato di ingresso vano segreteria 3 stanze zona archivio 2 servizi (APE in fase di rilascio)

€ 155.000 **BORGIO TERESIANO** in palazzo d'epoca UFFICIO-STUDIO completamente da ristrutturare di atrio quattro ampi vani e servizi CL: G EPGL: 258,11 kWh/mq

€ 380.000 **FILZI (via)** in palazzo signorile UFFICIO-STUDIO di ampia metratura in perfette condizioni di ingresso sala riunioni quattro stanze doppi servizi e terrazzo (APE in fase di rilascio)

► AFFITTI RESIDENZIALI



€ 380 mens.

Arredato SAN GIACOMO in palazzo recente appartamento da prima entrata di cucina abitabile comoda camera matrimoniale e bagno adattissimo per single CL: G EPGL: 342,41 kWh/mq



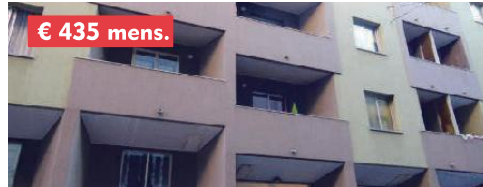
€ 380 mens.

Arredato COLAUTTI (via) appartamento ultimo piano (no ascensore) di cucina ampio soggiorno stanza matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 225,43 kWh/mq



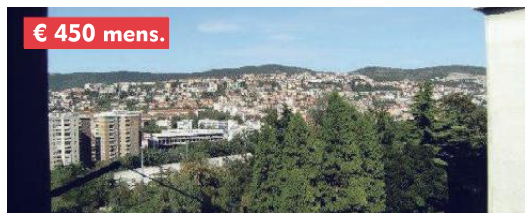
€ 420 mens.

Arredato PRIMULE (vicolo) in villa trifamiliare appartamento di atrio cucina abitabile soggiorno camera matrimoniale e bagno (solo studenti) (APE in fase di rilascio)



€ 435 mens.

Arredato MATTEOTTI (via) in palazzina recente appartamento rinnovato di ingresso cucinotto con saloncino stanza matrimoniale e bagno CL: E EPGL: 159,3 kWh/mq



€ 450 mens.

Arredato MADDALENA (zona) appartamento di cucina abitabile salone matrimoniale bagno e terrazzino con bella vista aperta CL: F EPGL: 128,86 kWh/mq



€ 500 mens.

Arredato CENTRO CITTA' in palazzetto epoca appartamento COME NUOVO di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno (APE in fase di rilascio)



€ 450 mens.

Arredato BOSCHETTO (rotonda) appartamento di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzo CL: F EPGL: 92,45 kWh/mq



€ 450 mens.

Arredato LEO (via) in palazzo rinnovato appartamento come nuovo di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno CL: F EPGL: 206,94 kWh/mq



€ 480 mens.

Arredato GIARDINO BASEVI (zona) appartamento COME NUOVO di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: F EPGL: 189,0 kWh/mq



€ 480 mens.

Arredato CAVOUR (corso) in palazzetto d'epoca rinnovato appartamento pari a nuovo di angolo cottura con saloncino matrimoniale e bagno CL: G EPGL: 117,21 kWh/mq



€ 500 mens.

Arredato GIARDINO BASEVI come nuova MANSARDINA di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: F EPGL: 192,2 kWh/mq



€ 500 mens.

Arredato CARPINETO (via) appartamento in palazzo recente di cucina abitabile saloncino camera matrimoniale bagno ripostiglio e terrazzino CL: F EPGL: 109,77 kWh/mq



€ 530 mens.

Arredato BAIENO (via) in stabile recente appartamento di angolo cottura con saloncino matrimoniale bagno e terrazzino CL: E EPGL: 79,33 kWh/mq



€ 580 mens.

Non arredato CORONEO (via) in palazzo signorile appartamento al piano alto di atrio cucina abitabile saloncino due camere da letto biservizi e terrazzino CL: G EPGL: 252,33 kWh/mq



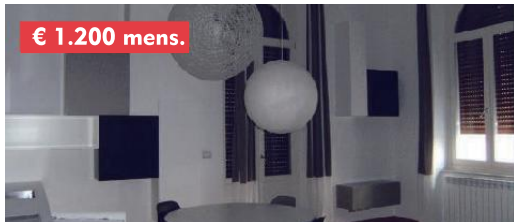
€ 650 mens.

Arredato CORSO ITALIA in palazzo d'epoca appartamento da prima entrata di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno e guardaroba ripostiglio (APE in fase di rilascio)



€ 750 mens.

Arredato PIAZZA VENEZIA in palazzo epoca appartamento da prima entrata di angolo cottura con saloncino camera matrimoniale e bagno (APE in fase di rilascio)



€ 1.200 mens.

Arredato GENOVA (via) in palazzo epoca di pregio appartamento di angolo cottura con zona giorno stanza matrimoniale cameretta e bagno completo CL: E EPGL: 96,1 kWh/mq

► AFFITTI COMMERCIALI

€ 600 mens. **FLAVIA (via)** in palazzo recente un validissimo locale commerciale in buone condizioni manutentive di circa 35 mq. dotato di due fori fronte strada adatto per mostra deposito e/o magazzino (APE in fase di rilascio)

€ 600 mens. **BOSCO (via)** in posizione servitissima locale-mostra su due livelli dotato di doppio ingresso con doppi servizi igienici e riscaldamento autonomo (APE in fase di rilascio)

€ 600 mens. **PARINI (via)** in palazzo d'epoca validissimo locale con ampie vetrine in ottime condizioni con piccolo magazzino e servizio adatto per attività commerciale o artigianale (APE in fase di rilascio)

€ 1.000 mens. **ROSSETTI (via)** in posizione interessante locale d'affari su due piani in buone condizioni con servizi igienici e riscaldamento autonomo CL: G EPGL: 389,6 kWh/mq

€ 2.300 mens. **FLAVIA (via)** in palazzo recente un validissimo locale di circa 120 mq. in ottime condizioni interne fornito di servizi igienici e ampie vetrine fronte strada possibilità di un'area esterna da destinare a parcheggio. (APE in fase di rilascio)



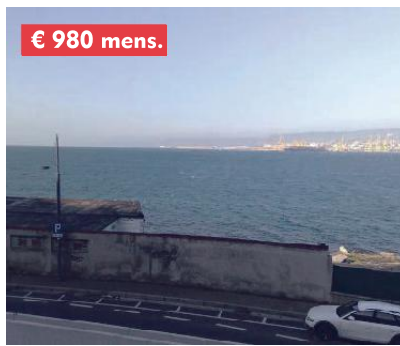
€ 950 mens.

Arredato PIAZZA PONTE-ROSSO in palazzo presti-gioso appartamento da prima entrata di spazio cu-cina saloncino due stanze due bagni e terrazzino CL: E EPGL: 114,6 kWh/mq



€ 980 mens.

Arredato CENTRO CITTA' in palazzo totalmente rinnovato appartamento ottimamente rifinito di cucina abitabile soggiorno due camere e due bagni CL: D EPGL: 67,6 kWh/mq



€ 980 mens.

Arredato MUGGIA in palazzina recentissima appartamento in ottimo stato di angolo cottura con saloncino due camere bagno e terrazzino possibilità box CL: C EPGL: 51,96 kWh/mq

PER TUTTE LE ALTRE PROPOSTE VISITATE IL NOSTRO SITO WEB WWW.SPAZIOCASATRIESTE.IT

Tutte le informazioni riportate negli annunci sono indicative e le stesse non possono dar adito a nessun tipo di pretesa contrattuale e/o altro.

Gabetti

FRANCHISING AGENCY

GABETTI. E SEI GIÀ A CASA

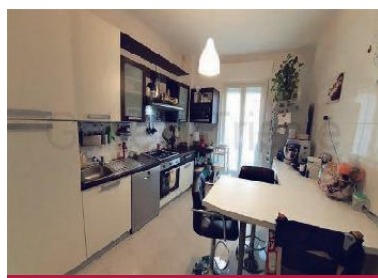
www.gabettitrieste.it



Rif. 877 VIALE XX SETTEMBRE laterale in palazzo d'epoca con tetto e facciate ristrutturate proponiamo ampia metratura composta da ingresso, ampio e luminosissimo salone con ampie vetrate e balcone su strada con cucina open space, 4 camere, 2 bagni completi, ripostiglio e cantina. Classe G lpe 613,6 € 260.000



MUGGIA FRONTEMARE con spettacolare terrazzo di 140 mq appartamento in palazzo moderno composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, 3 camere, stanza guardaroba, 2 bagni completi, cantina e posto auto doppio coperto in autorimessa. Ottime finiture. Possibilità acquisto ulteriori due posti auto ad € 15.000 cadauno. Classe F EpGl 192,28 € 390.000



Rif. 979 VIA FABIO SEVERO/VIA CANTU' in soleggiato palazzo moderno, appartamento piano alto composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno completo finestrato, 2 balconi e cantina. Ottime condizioni interne serramenti vetrocamera e porta blindata. Classe F lpe 146,64 € 111.000



Rif. 984 CHIADINO VICOLO SCAGLIONI parte alta vendiamo VILLA MARIA dimora storica del pittore triestino Piero Marussig, immersa in parco di 3200 mq, disposta su 3 livelli per totale circa 750mq. da ristrutturare. Progetto approvato per realizzare 7 unità immobiliari, tutte con ingresso indipendente, giardino o terrazzo e posto auto. € 990.000



Rif. 876 PIAZZA PERUGINO adiacenze in palazzo d'epoca proponiamo luminoso appartamento termoautonomo con impianti certificati composto da ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, servizi separati e ripostiglio. Belle porte e parquet d'epoca, climatizzatore. Classe F EpGl 109,97 € 74.000



Rif. 862 PAISIELLO in moderno complesso di qualità con ottime parti comuni e curato giardino condominiale proponiamo soleggiato piano alto con 2 ascensori composto da ingresso, grande soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio e bel terrazzo vivibile a pianta quadrata. Interni da rimodernare. Classe F EpGl 115,16 € 112.000



Rif. 871 SAN GIACOMO in silenzioso condominio proponiamo soleggiato piano alto senza ascensore composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno completo finestrato e ripostiglio. Buone le condizioni interne con condizionatore, porta blindata e serramenti vetrocamera. Classe G EpGl 183,33 € 68.000



Rif. 859 CHIADINO in moderna palazzina residenziale all'interno di parco condominiale privato prestigioso bilivello con giardino, terrazza e 2 posti auto. 140mq di ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni e ripostiglio; taverna 80mq con accesso al giardino. Interni perfetti. Riscaldamento ed acqua calda/fredda centralizzati. Classe E lpe 18,10 € 440.000



Rif. 869 TRIBUNALE adiacenze In palazzo moderno proponiamo luminoso appartamento adatto anche uso ambulatorio/ufficio, composto da ampio ingresso, cucina, soggiorno, ampia stanza, doppi servizi, due comodi ripostigli e cantina. Interni da rimodernare. Classe E EpGl 114,57 € 178.000



Rif. 875 PIAZZA VENEZIA in signorile palazzo d'epoca con ascensore, soleggiato piano alto di ingresso, salone con 2 ampie finestre, grande cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Ottimi gli interni con porta blindata, serramenti vetrocamera, eleganti pavimenti e porte d'epoca originali. Classe F EpGl 112,25 € 337.000



Rif. 858 ROIANO CENTRALE in palazzo moderno proponiamo soleggiato piano alto con ascensore composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, tre camere, bagno completo finestrato, ripostiglio e ampia balconata esposta al sole. Ottime condizioni con serramenti vetrocamera, porta blindata e condizionatori. Classe G lpe 142,71 € 178.000



Rif. 864 SAN GIACOMO in silenzioso palazzo d'epoca proponiamo al secondo piano soleggiato appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, monocalorifero giorno/notte e bagno finestrato. Buone condizioni interne, arredato in modo funzionale. Classe F EpGl 160,90 € 38.000



Rif. 857 CENTRO BORGO TERESIANO in piccola palazzina d'epoca proponiamo luminoso ufficio in appartamento composto da ampio ingresso, salone, due grandi stanze, archivio/cucina, bagno. Buone condizioni con riscaldamento autonomo e impianti certificati. Classe F lpe 30,14 € 127.000



Rif. 868 STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA/PIAZZALE GIARIZZOLE complesso commerciale in palazzo moderno composto da locale commerciale/negozio 370mq ca 6 vetrine su strada, unico ambiente open space, bagni, docce, spogliatoi (euro 260.000+iva) Classe G EpGl 52,515; magazzino carrabile 100mq ca soffitti alti (euro 55.000+iva); ufficio 165mq ca (euro 150.000+iva) Classe G EpGl 491,68. € 465.000



Rif. 988 GIARDINO PUBBLICO vendiamo appartamento di circa 120mq al piano nobile di palazzo d'epoca composto da ingresso/corridoio, soggiorno, cucina, 4 camere, 2 bagni, cantina. Interni da ristrutturare. Luminoso e silenzioso. Termoautonomo. On line proposta di progetto/ristrutturazione. Classe G lpe 127,55 € 145.000



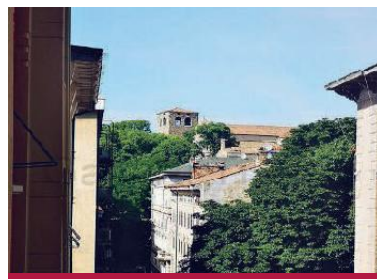
Rif. 967 PADRICIANO ADIACENTE CAMPI TENNIS proponiamo terreno edificabile di circa 1300 mq in posizione ambita e silenziosa e con ottima esposizione. Il terreno si presenta pianeggiante, di regolare forma rettangolare ed interamente recintato su tutto il perimetro. €150.000



Rif. 842 VIA CANTU' bilivello con terrazza vivibile fronte città/mare, giardinetto e box. Palazzina moderna ascensore. Ingresso, salone doppio, 3 camere, balcone, bagno, taverna attrezzata con caminetto, cucina, pranzo, veranda, bagno. Termoautonomo. Classe E lpe 115,84 € 370.000



Rif. 865 SAN GIOVANNI in silenziosa palazzina nel verde proponiamo soleggiato appartamento composto da ingresso, grande cucina abitabile, soggiorno, camera matrimoniale, bagno completo finestrato e ripostiglio. Perfetti serramenti vetrocamera e arredamento compreso. Classe G EpGl 150,67 € 78.000



Rif. 867 VIA BAZZONI affittiamo appartamento ristrutturato e arredato, con 2 balconi, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 matrimoniali, studiolo, bagno doccia finestrato, bagno wc finestrato. Contratto prima casa. Classe F lpe 88,55 € 670/mese + spese



Rif. 808 MUGGIA VIA FRAUSIN centralissimo vendiamo posti auto coperti e scoperti di nuova realizzazione. € 9.000. Possibilità affitto € 75/mese + IVA spese comprese.

AGENZIA DI TRIESTE
040.0643391

Avanzini Gestioni
Immobiliari S.r.l.
Via G. Carducci 23



immobilitrieste.it

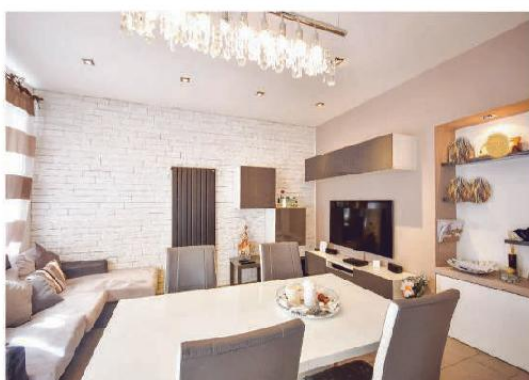


PROPOSTE DELLA SETTIMANA

TRIESTE - ZONA LARGO MIONI

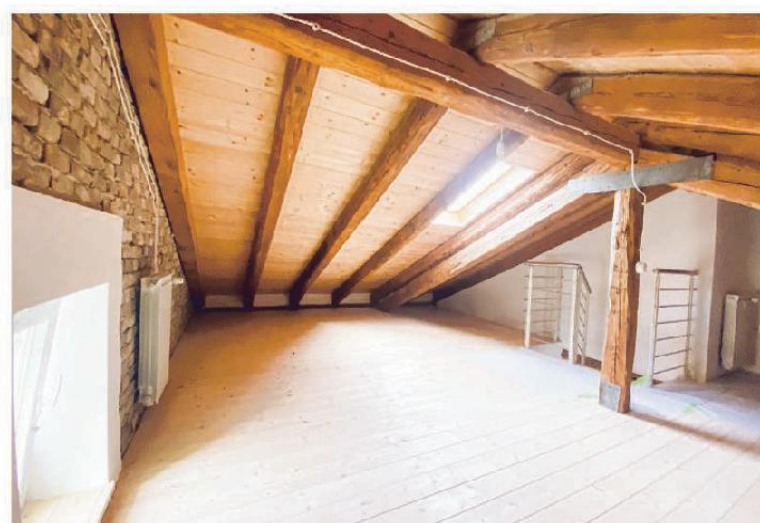
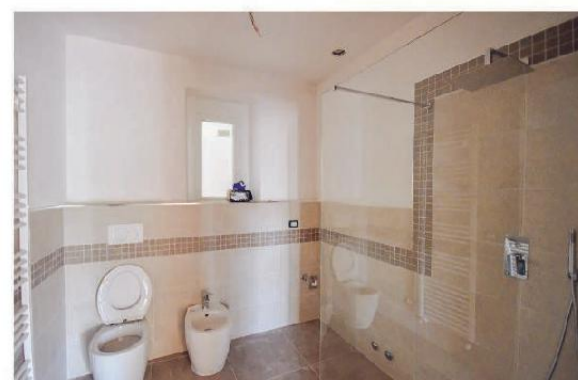


Spettacolare proposta di appartamento completamente ammobiliato. Soggiorno con spaziosa cucina open space, matrimoniale con cabina armadio, seconda camera, cameretta, bagno e ripostiglio. Termoautonomo con impianti a norma certificati e predisposto per la climatizzazione. Completo di ogni comfort. Classe F (EPgl 124,5) Con minime spese condominiali (Euro 600,00 annue). Possibilità di posto auto in locazione nei pressi. **Euro 139.000,00 TRATTABILI** – Tel 040 3220032



MUGGIA - VIA SIGNOLO

APPARTAMENTO IN CASA BIFAMILIARE PRIMOINGRESSO IN FASE DI CONSEGNA, situato nel centro di Muggia adiacente la stazione degli autobus. Completamente ristrutturato, composto da soggiorno open space con angolo cottura, poggiorio, camera matrimoniale, mansarda e posto auto. Rifiniture di prima scelta. Ape in fase di rilascio. **Euro 150.000,00** – Tel 040 272500



LA VISITA ALL'ISTITUTO DI VIA DELL'ISTRIA

«Il Burlo un modello per il resto d'Italia»

La presidente della Commissione per l'infanzia Ronzulli in missione in città anche per tirare la volata a Forza Italia

Andrea Pierini

«Un'eccellenza non solo di Trieste, ma anche a livello nazionale, un modello da replicare in altre regioni. Sono felice e onorata di aver visto il grande lavoro che c'è dietro a questa realtà». Così si è espressa ieri Lucia Ronzulli, presidente della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza e senatrice di Forza Italia, in occasione della sua visita all'Irccs Burlo Garofolo. A Ronzulli, accompagnata dal vicepresidente della Regione Riccardo Riccardi e dai parlamentari di Fi Sandra Savino e Franco Dal Mas, è stato tracciato pure un quadro dell'attività svolta nell'istituto di ricerca e cura materno-infantile durante il periodo Covid. «Curiamo mamme e bambini, questo ci piace dire», ha sottolineato Paola Toscani, direttore sanitario del Burlo: «In realtà c'è un lavoro di alta complessità e specialità in ambito nazionale e internazionale». I dati dico-



Ronzulli, al centro, durante la sua visita al Burlo. Foto di Francesco Bruni

no che nel 2019 i ricoveri erano arrivati a 11.089, per poi crollare nel 2020 a 10.036 causa pandemia. In questo 2021 si registra ad oggi un aumento del 5,4%, «che segna un ritorno ai valori pre-pandemia» ha spiegato Toscani. Sulle prestazioni ambulatoriali i dati sono ancora più indicativi: 147.809 prestazioni nel 2019, 141.030 nel 2020. Il delta però tra gennaio-maggio 2020 e lo stesso

periodo del 2021 è del +64,7%, effetto di un incremento da 46.393 a 76.448 visite, «a indicare come si stia lavorando per recuperare le prestazioni perse».

La dirigente delle Professioni sanitarie Livia Bicego ha presentato il quadro dell'attività formativa mentre Riccardi ha posto l'accento su come la grande sfida sia «curare il Covid e le altre patologie. Ci sia-

mo spesi molto per la vaccinazione anche in Parlamento e Fi non ha mai avuto dubbi. Nella Lega ci sono posizioni diverse ma il presidente Massimiliano Fedriga ha detto chiaramente da che parte sta. Con la visita di oggi si è creato un collegamento diretto tra il Burlo e la Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza».

A margine, poi, la rappresentante degli azzurri ha sottolineato che «il green pass aumenta la sicurezza sanitaria e ha anche il merito di incentivare la campagna vaccinale. In questo modo si potrà scongiurare il rischio di un nuovo lockdown e le attività potranno continuare a lavorare dopo un lungo periodo di chiusure e limitazioni». Non è mancata poi la nota politica con tanto di conferma delle elezioni il 3 e il 4 ottobre anche se manca ancora il passaggio formale, da parte della Regione, che sta attendendo quello del governo per unificarsi alle altre amministrative italiane.

Ma la missione della «big» di Fi a Trieste è stata anche e soprattutto l'occasione per tirare la volata elettorale al suo partito, tanto che in mattinata si è fermata pure ai banchetti azzurri di piazza Borsa, e al primo cittadino uscente. «Trieste è fortunata – ha detto infatti Ronzulli in occasione di un suo passaggio in Municipio – perché è governata da un grande sindaco, Roberto Dipiazza, e penso che sarà sicuramente riconfermato». La senatrice, infine, ha visitato pure il centro vaccinale del Porto Vecchio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'incontro pubblico dei dem con Provenzano «Trieste al centro di un disegno di rilancio della portualità italiana»



Il vicesegretario del Pd Provenzano con Rojc e Famulari. Lasorte

LASFIDA DEL PD

I vertici del Pd vedono Trieste «al centro di un disegno nazionale» su cui puntare le risorse del Pnrr, da un lato sviluppando la portualità e dall'altro portando avanti un processo di rigenerazione urbana incentrato sui rioni. L'ha detto il vicesegretario nazionale dem Giuseppe Provenzano, già ministro per il Sud nel governo Conte II, ieri, durante un incontro pubblico al Bar Flavia, presenti il candidato sindaco del centrosinistra Francesco Russo, la segretaria provinciale Laura Famulari e la senatrice Tatjana Rojc.

«Si apre una grande opportunità per l'Italia, il compito

del Pd è diffondere il più possibile i benefici di questa nuova stagione di investimenti, coinvolgendo nella ripresa quelli che finora si sono sentiti esclusi», ha affermato Provenzano: «L'inclusione sociale deve guidare un processo di rigenerazione urbana, in cui ogni rione sia a misura di chi ci vive». Le opportunità di mettere appunto Trieste al centro di un disegno nazionale sono «concrete e legate al Pnrr: il tema della città non è solo diventare porto di sbocco della Mitteleuropa o di transito delle merci, questo è un pezzo fondamentale della ricostruzione della portualità italiana, senza contrapposizione con i piccoli porti». —

L160.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA MANIFESTAZIONE

No vax ancora in piazza al grido «libertà, libertà» Finti Green pass a fuoco

LA PROTESTA

Gianpaolo Sarti

Centinaia di manifestanti in piazza della Borsa che ieri pomeriggio hanno preso parte alla protesta promossa dai gruppi che si oppongono ai Green pass e ai vaccini anti-Covid, in testa il «Movimento 3V». Era presente anche Ugo Rossi, candidato sindaco del movimento a Trieste.

Al grido di «libertà, libertà», alcuni tra i presenti hanno anche bruciato dei volantini verdi, a simboleggiare i contestati Green pass.

«Stiamo vivendo in una schiavitù – protestavano i partecipanti – e basta con gli scienziati di regime che appaiono in tv».

Ecco poi l'invito, ripetuto a più voci, a «lottare insieme contro l'abominio dei Green pass», così si sono espressi gli esponenti del movimento che hanno parlato al microfono.

«Dobbiamo fare opposizione, un'opposizione ferma, decisa e forte ma non violenta. Perché noi stiamo subendo una violenza di Stato. Dobbiamo ribellarci tutti assieme». E ancora: «La nostra è una guerra per la libertà. Non molleremo».

La protesta è stata attentamente monitorata da un folto numero di agenti di polizia e di carabinieri, sia in divisa che in borghese.

Non mancavano i cartelli, già esibiti anche nelle manifestazioni delle scorse settimane: «No alla dittatura sanitaria», «No al regime segregazionista».

Il movimento si è dato appuntamento al prossimo sabato ancora in piazza della Borsa: «Non ci fermiamo, saremo di nuovo qui in questa piazza». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La manifestazione di ieri sera in piazza della Borsa contro i "green pass". Foto di Andrea Lasorte

IL TOTO TOPOLINI

Dai un nome alle dieci terrazze di Barcola
BARRARE AL MASSIMO 10 NOMI

☐ Luciano Bronzi	☐ Bruno Chersicla	☐ Martin Jevnikar	☐ Giorgio Manzin	☐ Primo Rovis
☐ Publio Carniel	☐ Fulvia Franco	☐ Gianfranco (Dado) Lombardi	☐ Tatiana Menotti	☐ Ferruccio Valcareggi
☐ Carpinteri & Faraguna	☐ Garinei (& Giovannini)	☐ Marino Lombardo	☐ Ottavio Missoni	☐ Gianfry Varin
☐ Lalla Cecchi	☐ Mario Giacaz	☐ Pierpaolo Luzzatto Fegiz	☐ Tiberio Mitri	☐ Fulvio Varljen
☐ Sandro Chersi	☐ Margherita Hack	☐ Cesare Maldini	☐ Ave Ninchi	

LE REGOLE

L'iniziativa è organizzata dal Comune di Trieste. Il Piccolo raccoglierà le schede e le consegnerà al Comune per lo spoglio. Le schede potranno essere consegnate in redazione, via Mazzini 14 (terzo piano), ogni giorno dalle 10 alle 20 (ad eccezione della domenica, quando la consegna potrà essere effettuata dalle 12 alle 20) oppure inviate via posta allo stesso indirizzo. Non saranno accettate fotocopie

OTTICA INN

NUOVI ARRIVI

delle migliori marche
a prezzi
SCONTATISSIMI

OTTICA INN

CONCEPT STORE
2021/22

OTTICA INN

...affari

Via Conti 36 - Tel. 040 363601

Via Conti 11 - Tel. 040 363604

Via Roma 3 - Tel. 040 376880

Campo San Giacomo 2 - Tel. 040 635174

Viale XX Settembre 5/A - Tel. 0407600766

Viale XX Settembre 2 - Tel. 040 371096

L'INDAGINE PER "MORTE CONSEGUENZA DI ALTRO DELITTO"

Overdose in via Galleria Caccia allo spacciatore

Gianpaolo Sarti

La Procura indaga sul ventiseienne deceduto per overdose. Federico, questo il suo nome, è stato trovato morto la scorsa settimana in un alloggio di via della Galleria. In casa c'era metadone.

Il fascicolo è affidato al pm Matteo Tripiani che ha già disposto l'autopsia per capire con esattezza cosa ha ingerito la vittima. Si presume pro-



Federico aveva 26 anni

prio il metadone, ma non si esclude che il ragazzo possa aver assunto anche altro. O che la sostanza sia stata tagliata male. L'ipotesi di reato, al momento a carico di ignoti, è chiara: "morte come conseguenza di altro delitto". In altri termini, un decesso determinato dallo spaccio.

La Mobile sta cercando chi ha fornito il metadone.

La famiglia del giovane è tutelata dagli avvocati Monica Di Maria e Alberto Tarlao. «Siamo convinti che vi sia responsabilità di terzi – affermano i legali – e faremo quanto in nostro potere affinché vi sia giustizia per la perdita di una così giovane vita». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONTENITORE CULTURALE DI QUARTIERE IN VIA PECENCO

Lavori in corso all'Hangar Teatri: avrà 200 posti



Cantiere aperto all'Hangar Teatri di via Pecenco, a fianco di via Cologna

Lorenzo Degrassi

Rinnovo totale alle porte per l'Hangar Teatri di via Pecenco, che, in vista del ritorno all'attività stagionale ordinaria a fine estate, è ora oggetto di un radicale cambiamento degli interni, con l'obiettivo di coniugare sicurezza, funzionalità e versatilità. «Siamo riusciti a sopravvivere al periodo di restrizioni legate alla pandemia e adesso abbiamo deciso di guardare alla ripresa investendo nella riapertura», spiega Marco Palazzoni, uno dei soci fondatori: «Crediamo molto in ciò che facciamo e stiamo ricevendo dei

riscontri positivi sia dalla cittadinanza che dalle case vicine».

Il luogo è in effetti quantomeno peculiare: l'ex carrozzeria della parallela di via Cologna, abbandonata per anni, è stata rinnovata e adibita a teatro a fine 2017, dopo una laboriosa riqualificazione dei suoi spazi. In via Pecenco credono fermamente nel ritorno alle abitudini (e alle affluenze) pre-Covid. «I lavori che andiamo a eseguire – prosegue Palazzoni – devono tenere conto del fatto che siamo immersi fra le case. Vanno coniugate appunto praticità, versatilità. A fine cantiere sarà garantita pro-

prio una maggiore flessibilità della struttura: quando ci saranno concerti con una grande affluenza, verranno ribaltati palco e platea, e, grazie alla creazione di una nuova uscita di emergenza e ad altri accorgimenti di sicurezza, riusciremo ad ampliare la ricettività, assicurando così una certa varietà nella programmazione».

Gli interventi sono stati resi possibili dal contributo della Regione nell'ambito del bando per la manutenzione ordinaria delle sale teatrali e si concentreranno inizialmente sul soffitto, per migliorare la sicurezza dei carichi sospesi e pure per garantire la possibilità di maggiori e diversi schemi-luci per gli spettacoli. Verrà rinforzata inoltre la volta con materiali insonorizzanti, per eliminare ogni eventuale inquinamento acustico, mentre l'intera sala sarà soggetta a un intervento di isolamento termico per ridurre drasticamente l'impatto ambientale della struttura. Infine, i lavori di ristrutturazione amplieranno la capienza del pubblico fino a 200 persone, in modo da assicurare la possibilità di una configurazione multipla della sala per ospitare eventi di portata più ampia, come appunto i concerti.

Agli interventi strutturali se ne aggiungeranno altri, di natura tecnica, invece: adeguamento dell'impianto elettrico, con l'installazione di un impianto di segnalazione fumo e antincendio, integrazione delle luci d'emergenza e aggiunta di nuove attrezzature professionali a tecnologia Led. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FUNERALE

In centinaia per l'ultimo saluto a Bruno Lubis

Familiari, amici, colleghi: centinaia di persone – a testimonianza di quanto ben voluto sia stato – hanno partecipato ieri a Costalunga al funerale del giornalista del Piccolo Bruno Lubis, scomparso a 73 anni. In fila si sono visti anche il sindaco Roberto Dipiazza e l'ex sottosegretario Roberto Antonione. Lasorte



SERVIZI ALLE FAMIGLIE/ATTIVITÀ ESTIVE

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

CON LE FAMIGLIE PER BAMBINI E RAGAZZI

Benefici per la frequenza di centri estivi,
attività ludico-educative e servizi di baby sitting

HAI un figlio/a di età compresa tra 3 e 14 anni?

La Regione Friuli Venezia Giulia contribuisce alle spese per la frequenza di centri estivi, attività ludico-educative e servizi di baby sitting fruiti tra giugno e agosto 2021

POSSONO FARE DOMANDA

i titolari di carta famiglia regionale in corso di validità e con ISEE fino a 30 mila euro

Segui le indicazioni sulle modalità di presentazione delle domande online su www.regione.fvg.it. Scadenza dei termini: 15 settembre 2021

Per informazioni CHIAMA il numero unico per le famiglie 040 377 5252 o SCRIVI a siconte.info@regione.fvg.it



Fabrizio Cattelan
CEO di C.D.A. S.r.l. Società Benefit
Fornitore CiviBank

RISCRIVIAMO IL MODO DI FARE BANCA.

Fabrizio crede in una banca in cui riconoscersi.

Una banca simile alla sua azienda, che anni fa ha scelto di trasformare in Società Benefit per sostenere e proteggere concretamente il territorio, l'ambiente, la comunità.

Fabrizio crede in CiviBank, che con la **trasformazione in Società per Azioni, Società Benefit** ed il **prossimo Aumento di capitale** diventerà ancor di più la banca per il NordEst.

Unisciti a CiviBank: informati sull'Aumento di capitale 2021 e su cosa la tua banca può fare per te.

Civi  Bank

La Banca per il NordEst

Banca di Cividale S.p.A. - Società Benefit

Direzione Generale via sen. Guglielmo Pelizzo n. 8-1 - 33043 Cividale del Friuli | info@civibank.it | www.civibank.it

Il pomeriggio di porte aperte all'Astad tra cani scodinzolanti nei loro box in attesa di trovare una nuova famiglia

Nipotini con i nonni e coppie a Villa Opicina alla ricerca dell'amico del cuore a 4 zampe

L'OPEN DAY

Laura Tonero

Bruno non stacca lo sguardo da chi si avvicina al suo box. Ha circa 15 anni, è di taglia grande, con il muso imbiancato dall'età e forse dal dolore di ritrovarsi da solo dopo che per tutta la vita era rimasto fedele al suo padrone. Ma l'uomo sa essere spietato. Sei mesi fa l'ha abbandonato all'Astad perché era diventato un cane vecchio. Ora attende una famiglia che si prenda cura di lui nei pochi anni che gli restano da vivere. La storia di questo cagnolone è simile a quella di molti dei 70 cani e dei 112 gatti ospiti del rifugio per animali di Villa Opicina, voluto nel '60 dalla baronessa Maria Nora Economo. Ieri pomeriggio nel corso dell'open day, con tanti triestini arrivati per visitare la struttura e per un momento di convivialità assieme agli operatori e ai volontari dell'Astad, gli animali ospitati tra quei recinti sembra-

vano volersi mettere in mostra: c'era chi correva su e giù nel proprio box (quando la struttura è chiusa al pubblico la maggior parte dei cani viene lasciata scorrazzare in quel fazzoletto di Carso che avvolge la struttura), chi abbaia ininterrottamente, chi scodinzolava a più non posso, chi si arrampicava sui recinti.

«Io e mia moglie siamo venuti a dare un'occhiata visto che abbiamo deciso di adottare un cane – racconta Silvio passando in rassegna i box – e penso che il nostro cuore sia già stato rapito da un piccolino che ora cerca di nascondersi». Giulio è un bambino di sei anni. Con i nonni ieri ha visitato per la prima volta l'Astad. A catturare la sua attenzione è stata Jenny, una cagnolina che ieri ha passato gran parte del suo tempo a mettersi in mostra su un muretto. «Mi piacciono i cani bianchi, mi sembrano più buoni, ma a casa abbiamo già un cane e un gatto», racconta il piccolo visitatore. In un altro box c'è anche Ciak, arrivato all'Astad da cucciolo e da ben 10



In alto e a sinistra, nelle foto di Andrea Lasorte, due momenti dell'open day. A destra Milly con Cinzia e Bruno

anni in quel rifugio. Accanto c'è Tommy, pauroso e sempre appiccicato a chi cura la parte destinata al ricovero dei gatti. Tutti attendono qualcuno che regali loro affetto, un comodo divano, delle attenzioni. Tranne Mamy, trovata alle Noghère incinta, accolta all'Astad: mentre i suoi cuccioli hanno trovato casa, lei non ne vuole sapere. Da quattro anni chiunque tenti di portarla fuori da lì non ha successo.

A far visita al rifugio ieri c'erano anche diverse famiglie che hanno già adottato qui il loro compagno di vita a quattro zampe. Come ad esempio Cinzia e Bruno, accompagnati dall'ormai inseparabile Milly. «L'abbiamo adottata tre anni fa – così la coppia – e ricordiamo ancora che quando abbiamo varcato il cancello lei ha fatto di tutto per farsi notare: è lei che ha scelto noi prima ancora che noi scegliessimo lei».

«Più o meno ogni anno accogliamo una cinquantina di cani e altrettanti gatti», spiega la responsabile sanitaria Laura Donat: «Il più della volte vengono portati qui da chi non li vuole più. Più o meno, tra cani e gatti, ne vengono adottati un centinaio all'anno». L'Astad vive di elargizioni, lasciti testamentari e donazioni e dei proventi del cinque per mille: «Ma chi ci vuole dare una mano – può portarci anche coperte per l'inverno e piccole piscine di plastica d'estate».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Più Smile, più premi.

"Play&Win di Gedi Smile è un'operazione a premi valida dal 15 luglio 2021 al 15 luglio 2022, premi richiedibili entro il 12 agosto 2022. Montepremi stimato pari a € 71.582 IVA inclusa. Regolamento disponibile su smile.gedidigital.it"

CON PLAY&WIN DI GEDI SMILE GRANDI PREMI PER I NOSTRI ABBONATI.

Con **Play&Win**, iniziativa nell'ambito di **GEDI Smile**, il nuovo club riservato ai nostri abbonati digitali, ti aspettano tanti splendidi premi. Ottenerti è facile: ti basta raccogliere gli Smile del mese. Più Smile raccogli, più premi vinci!



IL PICCOLO



MONFALCONE Estate 2021

Per divertirsi, rilassarsi, conoscere e incontrarsi.
Tante proposte per passare un'estate insieme.

CENTRO CITTÀ

DOMENICA 1 ALLE 21.00

Piazza Falcone e Borsellino
Musical "Mamma Mia!"
Rassegna di teatro di strada
"E quindi uscimmo a riveder le stelle"
A cura della Compagnia del Carro

MARTEDÌ 3 ALLE 21.00

Piazza Falcone e Borsellino
Rassegna cinematografica
"Il Martedì è Cinema"
"Fast Food Nation"
di Richard Linklater (Stati Uniti, 2006)

MERCOLEDÌ 4 ALLE 10.30

Piazzetta Unità d'Italia
La Biblioteca va al mercato
Lecture ad alta voce e canzoni
per bambini dai 3 anni

GIOVEDÌ 5 ALLE 21.00

Piazzetta Unità d'Italia
Aspettando Geografie
Presentazione libraria a cura
dell'Ass. Ambientalista "Eugenio Rosmann"
"Troverai più nei boschi. Manuale per
decifrare i misteri e i segni della natura"
di Francesco Boer

VENERDÌ 6

ALLE 18.30 Viale San Marco
ALLE 19.30 Piazza Cavour
ALLE 20.30 Piazzetta Unità d'Italia
MOCA - Festival musicale internazionale
a cura di ACSREOS
direzione artistica di Simone D'Eusano

SABATO 7 ALLE 21.00

Piazzetta Unità d'Italia
Rock Revolution - Night Live Talk Show
La trasmissione di Rai Radio 1 FVG
dal vivo per raccontare i nostri artisti
e le loro storie
A cura della Scuola CAM Arte Musica

DOMENICA 8 ALLE 20.30

Piazzetta Unità d'Italia
"Cori sotto la Rocca"
A cura della World Music School
di Monfalcone

MARTEDÌ 10 ALLE 21.00

Piazza Falcone e Borsellino
Rassegna cinematografica
"Il Martedì è Cinema"
"Pranzo di ferragosto"
di Gianni Di Gregorio (Italia, 2008)

GIOVEDÌ 12 alle 21.00

Piazzetta Unità d'Italia, Viale San Marco,
Piazza Cavour
Aspettando Geografie
"Camminata insolita per Monfalcone"
A cura di Roberto Covaz

SABATO 14 alle 21.00

Piazza della Repubblica
1981-2021: MTV Anniversary Show
a cura della scuola CAM Arte Musica

VENERDÌ 20 ALLE 20.30

Piazzetta Unità d'Italia
"A Liszt Recital"
Concerto dedicato a Franz Liszt
Con Dimitri Candoni (pianoforte)

SABATO 21 ALLE 21.00

Piazzetta Unità d'Italia
Rock Revolution - Night Live Talk Show
La trasmissione di Rai Radio 1 FVG
dal vivo per raccontare i nostri artisti
e le loro storie
A cura della Scuola CAM Arte Musica

MARTEDÌ 24 ALLE 20.30

Piazzetta Unità d'Italia
"Un po' di allegria e umorismo friulano"
Serata di cabaret con Sdrindule
In collaborazione con l'Associazione
Fogolâr Furlan Monfalcone

GIOVEDÌ 26 ALLE 21.00

Piazza della Repubblica
Gran Galà - Cena in Bianco
Info e prenotazioni:
grangala@monfalconeventi.it

VENERDÌ 27 ALLE 21.00

Piazzetta Unità d'Italia
"La caccia al tesoro"
Spettacolo interattivo a cura
dell'Associazione Arteatro
Con Gilda Aloisio

SABATO 28 INTERA GIORNATA

Centro città
"Lo Sbaracco"
I negozi del centro per un solo giorno
si trasformano in bancarelle con sconti,
promozioni e super ribassi.

ALLE 21.00

Piazzetta Unità d'Italia
Rock Revolution - Night Live Talk Show
La trasmissione di Rai Radio 1 FVG
dal vivo per raccontare i nostri artisti
e le loro storie
A cura della Scuola CAM Arte Musica

BIBLIOTECA

VENERDÌ 20 ALLE 21.00

Giardino della Biblioteca Comunale
Spettacolo teatrale "La donna in nero"
di Stephen Mallatratt e Susan Hill
Il capolavoro dell'horror a teatro,
in scena da 30 anni a Londra
Regia di Riccardo Fortuna
A cura dell'Associazione "Teatro
Rotondo" di Trieste

GIOVEDÌ 26 ALLE 21.00

Giardino della Biblioteca Comunale
**Spettacolo teatrale "Hibakusha:
memorie dei sopravvissuti"**
Per ricordare i 76 anni dall'esplosione
della bomba atomica su Hiroshima
A cura de La Stropula Cantieri Teatrali

MARINA JULIA

VENERDÌ 6 E SABATO 7 DALLE 18.00 ALLE 24.00

**Festival Internazionale degli Artisti
di Strada FVG**
A cura della Compagnia del Carro

DOMENICA 15 DALLE 17.00
FERRAGOSTO 2021
MARINA JULIA SUMMER FESTIVAL
SPECIAL EDITION

ROCCA

DOMENICA 1 ALLE 18.00

Tramonto d'estate etnico moderno
MODERN ETHNO TRIO:
Simone D'Eusano (violino),
Tullio Zorzet (violoncello),
Roberto Daris (fisarmonica)
Musiche di Stravinskij e Piazzolla

SABATO 7 ALLE 18.00

Terra sospesa
Rassegna tra etno jazz e folk "Tzi-ga-no"
Aleksander Ipavec (fisarmonica),
Simone D'Eusano (violino)

SABATO 14 ALLE 18.00

Tramonto d'estate "D'Agaro Jazz"
OTORONGO TRIO:
Denis Biason (chitarra elettrica, banjo
& elettronica), Giorgio Pacorig
(Fender piano, Moog & elettronica),
Daniele D'Agaro (sax & clarinetti)

SABATO 21 ALLE 18.00

Terra Sospesa
Rassegna tra etno jazz e folk "Tzi-ga-no"
Aleksander Ipavec (fisarmonica), Simone
D'Eusano (violino)

SABATO 28 ALLE 18.00

Istituto di Musica Antonio Vivaldi
Terra sospesa
Trascrizioni di musiche rinascimentali
Piero Politti (controttenore)
e Riccardo Bertossa (chitarra)

MUCA

VENERDÌ 6 E VENERDÌ 20 ALLE 19.00

Passeggiate culturali al villaggio operaio
Info e prenotazioni:
0481/494901; info@mucamonfalcone.it

SABATO 7 E SABATO 28 ALLE 10.00 E ALLE 11.00

**Visita guidata al Museo della
Cantieristica e al cantiere navale**
Costo: Euro 5,00
Info e prenotazioni: 0481/494280; e-mail:
urp@comune.monfalcone.go.it

Ingresso libero

Il programma potrà subire delle variazioni

Informazioni: www.comune.monfalcone.go.it
FB monfalconeeventi - IG #monfalconeeventi

Ufficio IAT - Monfalcone Turismo
Via Sant'Ambrogio, 21 - 34074 Monfalcone (GO)
+39 0481 282352 turismo@monfalcone.info

L'INIZIATIVA DI VALORIZZAZIONE STORICA E IL PROGRAMMA DEGLI APPUNTAMENTI D'AGOSTO

Costumi e film delle sfilate Ecco il Museo del Carnevale

Inaugurata nella casa delle compagnie l'esposizione sul grande evento di Muggia
Presentata l'edizione estiva, in agenda da venerdì: steward e misure anti-Covid

Luigi Putignano / MUGGIA

Il Carnevale di Muggia da ieri può vantare pure un museo che ne ripercorre la storia e le curiosità. L'esposizione è stata inaugurata ieri mattina negli spazi della nuova sede delle compagnie nella centralissima via Roma.

«Grazie all'azione congiunta di Regione e Comune di Muggia – ha riferito il presidente delle compagnie carnascialesche Mario Vascotto – finalmente abbiamo una sede, che ci è stata concessa in comodato gratuito per cinque anni dall'amministrazione comunale e all'interno della quale abbiamo allestito appunto un piccolo Museo del Carnevale. E grazie anche a Montedoro Shopping Center e al suo direttore Sergio Bavazzano, che ci ha fornito i manichini, il museo ospita ora i costumi delle otto compagnie oltre a quelli di Re Carnevale, l'indimenticato Da-

rio Macor, e della Regina, donati dalla moglie, Laura Stopar. Su un monitor scorreranno infine le immagini più belle delle sfilate. Il museo sarà poi visitabile su richiesta da gruppi e scolaresche».

Ieri inoltre, nella medesima occasione, è stato presentato il programma del Carnevale estivo, che si terrà come di consueto in piazzale Caliterna, dal 6 al 15 agosto. «Quest'anno – ha commentato il sindaco Laura Marzi – il Carnevale estivo è un momento doppiamente importante. Innanzitutto perché, dopo la sospensione del 2020, la realizzazione di questo evento rappresenta la riconquista delle nostre abitudini. Il Carnevale è da sempre un elemento cardine della muggesana e poterlo rivivere, seppure con le limitazioni vigenti, è fondamentale. Non solo perché questa tradizione non vada perduta, ma anche perché la comu-



Sopra il taglio del nastro e sotto una delle sale. Foto di Andrea Lasorte

nità possa condividere nuovamente parte della propria identità». Ne viene fuori così una programmazione che, a detta di Vascotto, «è divertente e allo stesso tempo tranquilla e adatta alle famiglie, che anche quest'anno avranno la possibilità di ritrovarsi all'aperto per un po' di refrigerio serale sorvegliando una bibita fresca e assaporando i menù predisposti dalle singole compagnie. Nel piazzale, infatti, troveranno come sempre posto i tavoli, che saranno numerati per garantire il servizio di consegna delle pietanze ordinate, e saranno pure allestiti i chioschi delle otto compagnie».

La manifestazione, è stato spiegato sempre ieri, si terrà in totale sicurezza in ossequio alle normative anti-Covid grazie anche alla presenza degli steward e all'utilizzo di un unico ingresso, debitamente indicato con l'apposizione di cartelli in quattro lingue, e di tre uscite. Ogni sera ai partecipanti verrà consegnato un braccialetto di colore diverso per poter eventualmente rientrare.

Tante le occasioni di divertimento, con intrattenimenti serali per tutte le età: oltre agli spettacoli musicali, con il ritorno del Festival della Canzone muggesana, e alla presenza dei personaggi più amati dal pubblico triestino e non solo (Maxino e Flavio Furian e El Mago de Umago), il 14 agosto si svolgeranno la Sfilata dei carri sul mare e la tradizionale Vogadamata. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE DOMANDE DA DOMANI

Duino, al via le iscrizioni per mense e scuolabus

DUINO AURISINA

Si apriranno domani le iscrizioni per i servizi mensa e scuolabus per l'anno scolastico 2021/22 nel Comune di Duino Aurisina. Lo comunica l'amministrazione guidata dal sindaco, Daniela Pallotta. L'iscrizione al servizio mensa è obbligatoria per tutti i bambini che frequentano le scuole dell'infanzia e primarie del territorio comunale, è invece facoltativa per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Per poter fruire dei servizi, è necessario iscriversi, attraverso Internet, sulla piattaforma web denominata "Servizi scolastici" (www.comune.duino-aurisina.ts.it). Su entrambi sarà possibile reperire tutte le informazioni di dettaglio in relazione alle modalità di funzionamento dei servizi, sulle tariffe e sulle modalità di pagamento. I genitori dei bambini e dei ragazzi interessati sono invitati ad attivarsi per tempo, per permettere all'amministrazione di organizzare al meglio i servizi. —

U. SA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venerdì sul molo la degustazione con il debutto del Green pass
Alla manifestazione hanno aderito 20 ristoratori e 30 vignaioli

Vino, pesce e salumi sul mare: il ritorno di "Malvasia in Porto"

L'APPUNTAMENTO

Ugo Salvini / MUGGIA

Saranno una ventina di ristoratori di Muggia e più di una trentina di vignaioli del Carso e dell'Istria i protagonisti della festa del vino, in programma nei vicoli e nelle calli del borgo istroveneto, venerdì prossimo, in occasione della seconda edizione di "Malvasia in Porto", evento che rientra nel progetto predisposto dalla rete d'impresa "Carso Kras", che ha individuato il Gal Carso come braccio operativo della manifestazione.

L'appuntamento si svolgerà, dalle 18 alle 22, sul molo di largo "Nazario Sauro". Ciascuno dei ristoratori e dei produttori presenterà in degustazione una propria versione della Malvasia, uno dei tre vitigni autoctoni più importanti del territorio. «Siamo felici di poter organizzare e promuovere un evento utile per rispondere a una costante richiesta di turisti, ristoratori e agricoltori – ha detto in sede di presentazione dell'appuntamento David Pizziga, presidente del Gal Carso – cioè tre categorie di imprenditori che ci chiedono di promuovere i prodotti locali di qualità, inte-



La passata edizione di "Malvasia in Porto"

ressanti per poter offrire sapori genuini». I turisti e i residenti potranno acquistare sul posto le bottiglie oppure, col "diritto di tappo", consumarle sul posto, accompagnandole a un pasto negli esercizi del centro storico di Muggia che aderiscono a "Malvasia in Porto". Trattorie e ristoratori locali forniranno bicchieri e ghiaccio, oltre che proporre pesce del golfo, salumi nostrani e formaggi del Carso. Come da disposizioni di legge in vigore dal 6 agosto, per partecipare alla manifestazione sarà obbligatorio esibire il certificato verde digitale o essere in grado di dimostrare di rispettare almeno una delle seguenti condizioni: aver ricevuto la vaccinazione anti Covid (la prima

dose almeno due settimane prima all'evento), essere risultati negativi a un test molecolare/antigenico rapido nelle ultime 48 ore, essere guariti dal Covid negli ultimi sei mesi. Per informazioni, si può scrivere a trieste.green@galcarso.eu.

Contribuiscono all'allestimento della manifestazione il Comune di Muggia, l'Associazione viticoltori del Carso, Las Istra, Las Krasa in Brkinov. Sostenitori sono Onav, Ais, Società vela Muggia, Joseph, Expats in Triest, Montedoro. L'evento è promosso anche grazie ai fondi turistici regionali. Il giorno dopo, la festa continuerà nel centro di Isola, in Slovenia, per l'organizzazione di Las Istre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIBERA IL TUO FUTURO

pg ACOM Ufficio Comunicazione UNIPD

**SCEGLI
L'UNIVERSITÀ
DI PADOVA**

una didattica innovativa

Una didattica moderna, anche in modalità *blended*, con **197 corsi**, di cui **30 in inglese** e una ricerca scientifica all'avanguardia

più agevolazioni

Esenzioni dalle tasse per **ISSE** fino a **24.000 euro** e **8.600** borse di studio, erogate al 100%, per studentesse e studenti meritevoli

un ambiente internazionale

Culture e lingue diverse si mescolano per studiare insieme in una **città campus** crocevia di studentesse e studenti da tutto il mondo

più strumenti per lo studio

I libri costano? C'è un **bonus** per l'acquisto, inoltre **60 GB** al mese di traffico dati per un anno e altre **agevolazioni** per comprare notebook e tablet

1222 · 2022
8
ANNI

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

**Scopri tutti i corsi
su unipd.it/corsi**

LE LETTERE

**Sala Tripcovich
Una fontana
per de Banfield**

Sono una triestina, una delle migliaia che hanno goduto la Sala Tripcovich causa il meritato restauro del Teatro Verdi: opere, operette, balletti, concerti, conferenze. Abbiamo sempre partecipato grazie alla generosità del barone Alfredo de Banfield. Giustamente, non essendo più usabile ritengo che sarebbe anche legittimo demolire l'opera. Senza, a mio avviso, però dimenticare di edificare una bella e allegra fontana che ricordi il generoso de Banfield.

Aurora Cicac

**Telecamere
Promessa
non mantenuta**

Scrivo in relazione alle dichiarazioni del Comune di Muggia dello scorso sabato 17 luglio, in cui la giunta annunciava d'avere installato negli ultimi anni nuove telecamere per vigilare meglio il territorio. È una misura di sicurezza sicuramente utile che però ancora non onora la promessa di sorvegliare le frazioni vicine al confine con la Slovenia. A dicembre 2015 si era tenuta su questo tema un'affollata riunione pubblica nella sala parrocchiale di Muggia Vecchia. Vi partecipò un rappresentante della giunta comunale, tutt'ora assessore, che si impegnò a fare video-sorvegliare i valichi minori della periferia. Questa promessa giace inattuata ormai da quasi sei anni: sono tanti per tirare in ballo "difficoltà tecniche". I valichi minori si trovano in zone isolate in cui periodicamente ritorna, come affermato anche dal sindaco Marzi, il fenomeno dei furtarelli di confine. Da quelle alture bastano pochi minuti per sparire nelle strade slovene di campagna e le forze dell'ordine, sotto organico, possono ben poco. La ragione maggiore di preoccupazione non sono nemmeno i furti occasionali: sui confini minori avvengono traffici più redditizi di uno scooter rubato e meno visti dell'immigrazione clandestina. Le segnalazioni dei muggesani, che non hanno l'abitudine di girare la testa dall'altra parte su piccoli e grandi piccoli reati, non sono mai mancate. Sarebbe bello se davanti al senso civico dei cittadini le promesse di chi amministra Muggia non finissero nel dimenticatoio.

Marco Barelli

**Cuba
Paradossi
illogici**

Caro direttore, la lettrice Arianna Zerial nella sua segnalazione del 20 luglio scorso si autodefinisce, assieme a tutti i turisti che vanno a Cuba, complice del regime, che finanzia le sue

ALBUM

La V e Ragionieri dell'Istituto da Vinci agli esami di maturità '71



Questa foto è stata scattata nel luglio del 1971, in occasione degli esami di maturità della classe V e ragionieri dell'Istituto tecnico da Vinci.

Un saluto a tutti e un pensiero particolare per Laura B., Marina D. e Tiziana W.

malefatte con le entrate del turismo internazionale e quindi anche con le nostre. Come dire che non dovremmo andare in vacanza in Turchia, in Egitto, in Cina, in Russia e in tanti altri paesi, certamente non buoni esempi per la tutela dei diritti umani! Del resto anche l'Italia non brilla certamente per virtù con le sue fabbriche di armi e le sue missioni all'estero (quest'anno 40), con ciò disconoscendo sistematicamente l'articolo 11 della nostra Costituzione. Potremmo anche dire, con la logica della signora Arianna, che l'Italia acquista gli F35 con le entrate del turismo della riviera romagnola o della Sardegna e che le guerre scatenate dai "nostri alleati americani" in giro per il mondo sono anche finanziate con i soldi dei turisti italiani che visitano New York! "La brutale repressione con centinaia di arresti" fatta dalla polizia cubana meriterebbe poi, per essere obiettivi, i dovuti approfondimenti. Guardiamo però anche le storie infami di casa nostra, come i G8 a Genova del 20 luglio 2001, durante il quale Amnesty International afferma che si registrarono "gravi violazioni dei diritti umani commesse in quell'occasione, rimaste impunte".

Gianfranco Orel

**A San Giusto
Uno spettacolo
mal gestito**

Egregio direttore, il 26 luglio scorso mi sono recata, previa prenotazione, allo spettacolo "Becchino express" al Castello di San Giusto. Sfortunatamente appena arrivati al piazzale ha cominciato a piovere. Abbiamo atteso con altri che lo spettacolo potesse aver luogo. Siamo entrati e ci siamo accomodati ai nostri posti. Chi pazientemente con gli ombrelli aperti o chi con impermeabili di fortuna. Attendiamo, un po' inumiditi perché le sedie erano naturalmente bagnate. Sul palcoscenico si aggiravano lentamente due persone che aspettavano non so cosa. La gente continuava ad affluire, si accomodava, apriva gli ombrelli con disappunto di quelli che stavano dietro. Ma lo spettacolo non iniziava alle 21? Da dove vengono tutte queste persone alle 21.20? Sul palcoscenico, con tutta lentezza decidono di alzare una copertura. Allora fanno lo spettacolo? Sembra di sì. La gente continua ad affluire. Con estrema lentezza il tetto si apre. La pioggerellina si trasforma in pioggia. Andiamo avanti? Sembra di sì. Passa il

tempo, finalmente alle 21.40 accendono le luci e compaiono i primi attori. Usano un copione cartacea e anche quello sbagliano di leggerlo. Non chiedono scusa per il ritardo, né lo motivano, almeno un ringraziamento per la nostra perseveranza: niente. Avevo assistito a un loro spettacolo durante un Capodanno pre Covid-19 e mi ero veramente divertita, quindi ero fiduciosa. No, non andava neanche lo spettacolo: ripeto, con copione in mano e con parecchia approssimazione. Dopo la terza ripresa di pioggia mi sono arresa e con mio marito siamo usciti sotto una pioggia scrosciante. Era uno spettacolo a pagamento e mi sembra che un po' di rispetto per le persone che erano affluite ci doveva essere, sia riguardo la pioggia che nell'allestire lo spettacolo.

Luisa Tamburini

**Trieste-Grado
Esperimento
riuscito**

Sono contento che l'imbarcazione Adriatica in servizio tra Trieste e Grado abbia avuto la documentazione per poter effettuare servizio anche con venti forza 5 che, sia detto per inciso, nel Golfo di Trieste non sono così rari. Meno contento sono però nel sentire che la proposta di un'ovovia da Barcola a Opicina vada avanti e anzi venga allungata da Barcola al Molo 4. Tenendo conto che Trieste è la città della bora, vedrei molto meglio un servizio su monorotaia come quello che funziona ottimamente da molti anni a Tokyo tra l'aeroporto e la città. Oltretutto funziona senza personale a bordo del treno. Il collegamento che già esiste tra Trieste e Muggia potrebbe essere potenziato prevedendo anche una fermata a "Porto Pedoccio", l'area dove una volta operava la Cartubi: questa ritengo dovrebbe essere riqualificata in modo da essere fruibile dalla cittadinanza e non solo dai turisti (parco cittadino quindi non solo Parco del mare). Se, come sembra dai consistenti investimenti in nuove strutture alberghiere, Trieste è destinata ad avere un grande sviluppo turistico, allora è opportuno che i trasporti siano studiati in modo da far fronte a questo sviluppo senza penalizzare l'attuale traffico cittadino. I nostri amministratori forse non si rendono ben conto delle prospettive.

Carlo Quattrociochi

**San Dorligo della Valle
Dubbi sull'origine
dell'accampamento**

Esimio direttore, in relazione al recente articolo sull'accampamento romano a San Dorligo della Valle sul Monte Moro, ritengo che lo stesso non possa essere "l'accampamento dei romani sbarcati con la flotta oltre il confine etnico allora al fiume Timavo nel più vicino porto dell'Istria", quindi o alla sua foce o nella Baia di Sistiana e non a Muggia, come ipotizzato da qualche vecchio studioso, e colà avvennero i fatti d'arma raccontati da Livio nella III Guerra istrica del 178-177 a.C. È invece, secondo me, probabile che si tratti di un insediamento a protezione della frontiera tra l'insediamento romano di Aquileia, allora comprendente anche i territori di Tergeste e di Fersimo (castelliere di Santa Barbara a Muggia) fino alla nuova frontiera costituita appena nella seconda metà del secolo successivo lungo il corso del torrente Formione, oggi identificato dai più con il Rabuiese (o l'Ospo) e non con il Risano.

Franco Colombo

MATRIMONI

Romano Domenico con Diana Repida; Tedisco Daniel con Covacevich Giulia; Graziani Andrea con Vergara Consiglia; Moggioli Luca con Valente Alessandra; Campanini Luca con Olivo Elisa; Zago Marco con Cava-sin Julia; Meo Raffaele Alessandro con Manzo Beatrice; Giglio Davide con Califano Maria Rosaria; Rizzi Giovanni Marco con Corvasce Maria Chiara; Pelosi Augusto con Di Nardo Antonietta; Squillace Alessio con Pezza Martina; Zagami Matteo con Valvassori Giulia; Lizzi Giulio con Cossi Alessia; Gregori Alfredo con Rebelli Patrizia; Radoicovich Diego con Clea Luisa

Gli auguri gratuiti per **COMPLEANNI:** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre e per **ANNIVERSARI DI NOZZE:** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati e di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

GLI AUGURI



ANNA
Un abbraccio per i 50 dal Circolo Falisca, Sonia, Bobo, Sandro, Marino, Fulvio, Nilo, Dario, Mario, Livio, Jojo e la "tribù"

GIOCO DEL LOTTO Estrazione del 31/7/2021

• BARI	73	10	19	26	34
• CAGLIARI	32	44	13	79	19
• FIRENZE	49	60	72	31	80
• GENOVA	08	85	70	80	83
• MILANO	54	87	85	46	08
• NAPOLI	14	60	74	81	17
• PALERMO	61	06	42	49	75
• ROMA	82	13	58	65	34
• TORINO	52	04	71	68	13
• VENEZIA	80	34	30	84	86
• NAZIONALE	18	38	75	68	41

SuperEnalotto

14 - 22 - 36 - 47 - 59 - 61

Jolly **35** Superstar **56**

JACKPOT € 62.900.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO	
Nessun	6
Nessun	5+1
Ai 6	5 € 33.610,45
Ai 478	4 € 568,74
Ai 18.562	3 € 36,89
Ai 315.784	2 € 6,08
QUOTE SUPERSTAR	
Nessun	6
Nessun	5+1
Nessun	5
Ai 3	4 € 56.874,00
Ai 94	3 € 3.689,00
Ai 1.639	2 € 100,00
Agi 11.566	1 € 10,00
Ai 28.311	0 € 5,00

10 LOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

04	06	08	10	13
14	19	32	34	44
49	52	54	60	61
73	80	82	85	87

Numero Oro **73** Doppio Oro **10**

LA FOTO DEL GIORNO

“Sognando il tram del desiderio”



«Immagini di strada! Il tram lo chiameremo “del desiderio”» spiega il lettore Alessandro Polojac. Inviare le vostre immagini (con nome e telefono, che non sarà pubblicato) per La foto del giorno a segnalazioni@ilpiccolo.it con un “titolo” o un commento.

EL TULULÙ

STEFANO DONGETTI

OVOVIE E PANINI PER I TURISTI

Bando alle divisioni: uniamoci tutti nel sognare una Trieste turistica del futuro. Ecco un’ipotesi per un innovativo itinerario: attraverso un canale navigabile che andrà a sostituire via Mazzini, le navi da crociera raggiungano il McDonald’s di piazza Goldoni. Da qui i croceristi vengano trasferiti su cabine teleferiche alla partenza della trenovia Trieste-Opicina. Poi, spingendo le cabine del tram a forza di braccia, conquistino l’Altipiano. Posa di bandiera e foto ricordo. Uno scioglimento gonfiabile trasporti quindi tutti al Porto vecchio per una escursione a piedi sotto il sole. Con un agile tuffo i turisti provvedano in seguito a gettarsi in mare per raggiungere la città. Da qui scelgano tra vari percorsi: a) visita guidata alla statua di D’Annunzio con foto ricordo; b) salita a piedi al Colle di San Giusto con foto ricordo c) escursione marinara a Grado - in caso di maltempo, alla diga - con foto ricordo. Le foto posso farle io. Nel caso ci sia troppa gente, c’è anche mio cugino che è bravo uguale. –

ELARGIZIONI

In memoria di Silla Del Frate Morandini (01/08) da parte di Miriam Leban 100,00 pro ASTAD RIFUGIO ANIMALI OPICINA

In memoria di Grasso Claudio nel 17° anniversario (01/08) da parte delle sorelle Valnea e Silva 20,00 pro ABC-BURLO

In ricordo della cara e indimenticabile zia Lucia (01/08) da parte di Annamaria Zanghirella 25,00 pro ASTAD

In ricordo della cara e indimenticabile zia Lucia (01/08) da parte di Annamaria Zanghirella 25,00 pro il GATTILE

In memoria di Stefano Girardi (01/08) da parte di Agnese, Neva e Franco 100,00 pro ASTRO TRIESTE ONLUS PER IL BURLO

In memoria della cara Lucia Gherlani-Budal da parte dei nipoti Renata, Erika, Maja e Paolo 300,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria di Mario Ercigoj nel primo anniversario da parte di Paolo e Annamaria Panjek 100,00 pro FRATI MONTUZZA PANE PER I POVERI

COMUNE

Pari opportunità, a due chirurghe il Premio di Vetro

Il lodevole operato delle chirurghe Marina Bortul all’Ospedale di Cattinara e Daniela Codrich al “Burlo Garofolo” hanno valso loro la 12.a edizione del Premio di vetro Elca Ruzzier, assegnato nei giorni scorsi nella Sala del Consiglio comunale, presente il sindaco Di-piazza. Il riconoscimento è stato istituito dalla Commissione pari opportunità per premiare ogni anno una donna triestina che si sia distinta in campo nazionale e internazionale nell’arte, nello spettacolo, nella musica, nello sport, nelle scienze, nelle professioni, nella ricerca.



IL CALENDARIO

Il santo Alfonso Maria de' Liguori
Il giorno è il 213°, ne restano 152
Il sole sorge alle 5.47 tramonta alle 20.36
La luna sorge alle 0.14 tramonta alle 14.45
Il proverbio Non esiste amore così ardente che non possa essere raffreddato da uno spozalizio (Russia)

LE FARMACIE

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
via Piccardi, 16 040 633050
via San Giusto, 1 040 308982
via Roma, 15 040 639042
piazzale Foschiatti, 4/A
Muggia 0409278357

Aperta dalle 8.30 alle 13
via di Prosecco 3 - Opicina
(solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13 alle 19.30)
farmacia 040 214441
reperibilità 040 422478

In servizio fino alle 22.00
via Guido Brunner, 14
angolo via Stuparich 040764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30
via Oriani, 2 (Lgo Barriera) 040 764441

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televisa

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 73,3
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 42
Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)
Piazza Carlo Alberto µg/m³ 25
Via Carpineto µg/m³ 26
Piazzale Rosmini µg/m³ 27

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 132
Basovizza µg/m³ NP

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803116
Capitaneria di Porto 040676611
Corpo nazionale guardiafuochi 040425234
Cris Servizi Sanitari 0403131311 /3385038702
Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040910600
Protezione civile 800 500 300 /347-1640412
Sanità - Prenotazioni Cup 0434223522
Sala operativa Sogit 040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040366111
Aeroporto - Informazioni 0481476079

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Diomede ha viaggiato per mezzo mondo con Maria



DIOMEDE E MARIA

Sono sposato con Maria da 51 anni. Il segreto di una coppia salda è discutere ogni giorno, riuscendo a farsela passare dopo cinque minuti. Assieme abbiamo viaggiato in tutto il mondo, assieme andiamo a camminare e, nelle diverse stagioni dell'anno, ci piace raccogliere in bosco funghi, asparagi e frutta per poi dividerli con gli amici. Ecco, l'amici-zia: è questo un altro segreto per rimanere vivi e lucidi a lungo. In estate, frequentiamo la

pineta di Barcola da oltre 50 anni con delle persone che conosciamo da una vita. Nel pomeriggio, invece, raggiungiamo Basovizza per fermarci a parlare attorno al laghetto, per giocare a burraco e per sfuggire al caldo del nostro appartamento di San Giacomo. Salire in Carso, per un triestino, è come spostarsi nel proprio giardino di casa. Non serve possedere una villa, basta avere una bella compagnia di persone e saper godere delle

piccole cose.

Sono andato in pensione a 51 anni, dopo aver lavorato gli ultimi anni come postino nel centro cittadino. Il pensionamento in età giovane me lo sono sudato e guadagnato, avendo iniziato a lavorare a 14 anni come garzone in una bottiglieria che vendeva olio, caffè, vino, liquori e bibite. Tutto sfuso. Era una delle famose bottiglierie di una volta, locali commerciali che adesso non esistono più.



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURE

La ricorrenza

A un secolo dalla prima ristrutturazione dopo la Grande guerra viene restaurato l'edificio di Piazza Vittoria sede di tante vicende politiche

Palazzo Paternolli e la storia dimenticata Così nel 1921 il fascismo si prese Gorizia

L'ANALISI

DARIO STASI

Finalmente il Palazzo Paternolli in piazza Vittoria a Gorizia tornerà a nuova vita. Per troppi anni questo importante edificio in pieno centro è stato abbandonato e trascurato. Anche la sua storia è stata dimenticata. Negli anni precedenti la prima guerra mondiale al pianoterra avevano sede i negozi Paternolli, una libreria, con cartoleria e una tipografia, frequentatissime in città. Durante la guerra una granata ne squarciò la facciata provocando gravi danni ai negozi e agli impianti tipografici. Sulla facciata si vede ancora la data in numeri romani, il 1921, in cui l'edificio fu rimesso a nuovo. Sono gli anni decisivi, a cominciare dal 1921 e fino al 1923, in cui il nascente fascismo mette fine con la violenza ai generosi tentativi di rinnovamento della città, che hanno in Palazzo Paternolli uno dei luoghi più importanti di elaborazione culturale e attività politica.

Gorizia, 1921, cent'anni fa. E' un anniversario importante per la storia della città. Ma non viene ricordato da nessuno. E' molto strano, direi incredibile ma così succede con la storia di Gorizia, ancora oggi. Ma consideriamo alcuni momenti di quell'anno decisivo, per le sorti della città. La guerra è finita da poco più di due anni. La città è semidistrutta, gli abitanti più che dimezzati. In Italia, nel Regno d'Italia del dopoguerra, la realtà di Gorizia non è ben compresa. Per quell'Italia Gorizia è soprattutto la città per cui tanti italiani hanno combattuto e sono morti, è la città simbolo della vittoria nella grande guerra, "santa Gorizia". Per queste ragioni nel maggio del 1921 i risultati delle prime consultazioni politiche del dopoguerra nel collegio elettorale di Gorizia sono decisamente imprevedibili: vengono eletti 4 deputati sloveni della Concentrazione slava, Vilfan, Podgornik, Šček, Lavrenčič e un comunista, Tuntar. Anche per molti notabili goriziani che pensavano a una vittoria certa del Blocco nazionale la sorpresa è enorme, cocente. Le tensioni fra gli opposti nazionalismi è tema quotidiano di discussione sui giornali del tempo e il movimento fascista si fa sempre più minaccioso e violento. Le elezioni non fanno che fotografare la realtà, evidenziare un fatto no-



Nel disegno di Miriam Blasich palazzo Paternolli colpito da una granata. In primo piano il giovane Paternolli

I nomi

Dopo il conflitto un gran fervore culturale coinvolse intellettuali come Biagio Marin ed Ervino Pocar

I fatti

Italiani e sloveni si erano alleati formando la giunta guidata da Antonio Bonne

Disonore

Il giorno della marcia su Roma le camicie nere occuparono il municipio costringendo il sindaco a dimettersi

to ma sempre sottaciuto dai politici: nell'intera Contea di Gorizia (e successivamente nella neonata Provincia) vive una netta maggioranza di sloveni a cui fa da contraltare la città e la pianura isontina con una maggiore presenza di popolazione italiana e friulana, complessivamente minoritaria. Nonostante le difficoltà c'è in giro un desiderio molto diffuso di ricostruire la città su basi nuove, ora che ritornano i goriziani internati durante il conflitto in Austria o in Italia.

Un gran fervore culturale e un bisogno di capire i tempi nuovi fa capo al gruppo di intellettuali che si ritrovano nella libreria di Nino Paternolli, come Biagio Marin, Ervino Pocar, Emilio Mulitsch, Antonio Morassi, Carlo Luigi Bozzi e altri. Vediamo alcuni momenti significativi di queste attività.

Lo scrittore Augusto Monti, professore piemontese del gruppo di Piero Gobetti, viene chiamato per tenere alcune conferenze sulla riforma della scuola ed è colpito da questi goriziani, è affascinato da Nino

Paternolli, e dopo quella visita a Gorizia scrive: «...Così diversi l'uno dall'altro e così somigliantissimi...Si radunavano per uso nella bottega e in casa di Paternolli, il professore libraio, grecista e alpinista...». Monti è colpito dall'attività del gruppo, e racconta in particolare l'iniziativa di Biagio Marin di coinvolgere gli operai nelle commemorazioni dantesche: «...Leggere Dante agli operai della Camera del Lavoro (marzo 1921, in via Mazzini, ndr.), gli operai in subbuglio di quegli anni, le file delle leghe ingrossate dagli slavi: era stato un rischio, lui "borghese" di scendere in quella fossa di leoni. Ma era stato grazie a Paternolli, ritto in piedi di fronte a lui laggiù ansioso e fiducioso insieme, era stato proprio per la presenza dell'amico grecista e per il continuo scambio di sguardi fra loro che lui, Marin, aveva vinto la prova e addomesticato quelle fiere; e Paternolli disse: "Come Orfeo con la lira, ciò"...E Marin disse a Paternolli: "Caro Nino, in Italia per "addomesticarli" basta la giu-

stizia di classe". E io dissi a mezza voce: "...e così sia...speriamo». (I passi di Augusto Monti sono tratti da "Studi Goriziani" n. 63, 1963).

Le celebrazioni dantesche sono l'occasione per un'intensa attività culturale cittadina in tutto l'anno 1921. Ma è lo scrittore goriziano Alojzij Res a sorprendere gli italiani di Gorizia con il suo libro in sloveno, una raccolta di studi di autori italiani e sloveni, da Croce a Salvemini, a Zupančič, a Kos sull'opera del sommo poeta, con pregevoli illustrazioni del pittore Tone Kralj e dell'incisore Mirko Rački. Il libro, in tempi di crescenti tensioni fra gli opposti nazionalismi, è un importante momento di incontro fra le due culture e Dante vi è visto come un genio sovranazionale, un esempio. Paternolli è affascinato da questa pubblicazione, conosce bene Res, e desidera fare del libro un'edizione italiana (che vedrà la luce nel 1923). Anzi con questo lavoro si convince sempre più di trasformare la sua libreria-tipografia in casa editrice di prima qualità. In quegli anni molto significativa è la vicenda personale di Emilio Mulitsch, insegnante, studioso di economia e di lingue, repubblicano e poi socialista, anche lui fra gli amici di Paternolli. La nuova amministrazione italiana di Gorizia affida a lui, volontario in guerra nell'esercito italiano come capitano degli alpini, il compito di riorganizzare le scuole di ogni ordine e grado di tutto il Goriziano. Ma quando Mulitsch verifica che da parte italiana non c'è nessuna volontà di istituire scuole di lingua slovena, dà subito le dimissioni dall'incarico. Parteciperà nel mese di gennaio 1921 al congresso socialista di Livorno in cui si verifica la scissione e la nascita del partito comunista d'Italia. E Mulitsch diventa comunista. «Quest'uomo - scriverà anni dopo Biagio Marin - così ricco di esperienze e di grandissima cultura, era così modesto che parlava sempre sottovoce e quella tonalità era l'essenza della sua anima».

Questi episodi del 1921 sono solo momenti di un'atmosfera più generale di volontà di cambiamento che si intensifica in autunno, nella preparazione delle elezioni comunali di Gorizia previste per gennaio 1922. Alle elezioni, il Comitato Cittadino (popolari, fascisti, liberali) è sicuro di vincere, e infatti prende il maggior numero di voti, 1.104. Ma le sorprese vengono dal Gruppo d'Azione guidato dal prof. Camisi, una formazione di sinistra

moderata che prende 882 voti (vi è eletto anche Paternolli) e dalla Lista Podgornik (sloveni moderati) con 773 voti. Gli altri partiti, repubblicani, socialisti e comunisti non raggiungono il quorum e sono esclusi. Il Gruppo d'Azione e la Lista Podgornik hanno un programma simile. Si alleano, italiani e sloveni insieme, e formano la nuova giunta eleggendo sindaco il dott. Antonio Bonne, giudice del Tribunale. Il ceto borghese dominante che a Gorizia aveva espresso la lista del Comitato Cittadino per la prima volta si vede privato del potere politico. Il fatto di arrivare in sede municipale a un accordo con la parte slovena risulta intollerabile.

Il giornale "La voce dell'Isonzo" scrive: "Questa è la prima volta che Gorizia conosce il "disonore". La giunta e il sindaco durano otto mesi fra mille difficoltà. Poi la situazione in Italia precipita con i fascisti di Mussolini che seminano violenza in tutto il Paese. Il 28 ottobre, giorno della marcia su Roma, a Gorizia le squadracce in camicia nera occupano il comune. Giunta e sindaco sono costretti alle dimissioni. Dopo due mesi, il 3 gennaio 1923, il governo fascista arrivato al potere decreta la fine della Provincia di Gorizia che viene smembrata fra quelle di Udine e Trieste. Un tanto perché a Gorizia ci sono "troppi slavi". Nello stesso anno in un grave incidente alpinistico nella selva di Tarnova muore Nino Paternolli, all'età di 35 anni.

Questa dei primi anni Venti del secolo scorso è una storia importante per Gorizia, che qui ho cercato di raccontare per sommi capi. Ma, come dicevo, queste cose non si sanno, non vengono dette. Si pensi che il sindaco Antonio Bonne, eletto nel gennaio 1922 e costretto alle dimissioni dagli squadristi in camicia nera il giorno della marcia su Roma (28 ottobre), nella sua città è un perfetto sconosciuto. Anche oggi. Non solo non vi è un suo ritratto nella Pinacoteca dei sindaci in municipio; non una via a lui dedicata, come sarebbe normale (non è normale che vie cittadine siano dedicate a podestà fascisti). Ma chi oggi vuole informarsi in internet sui sindaci di Gorizia degli ultimi due secoli in Wikipedia troverà l'elenco completo di sindaci e podestà ma non il nome di Antonio Bonne; troverà il nome del sindaco suo predecessore, Giorgio Bombi (1918-1922) e nel 1923 il Commissario Prefettizio. Di Bonne nessuna traccia. —

IL SAGGIO

La fabbrica delle delazioni

Nel “Labirinto Stasi” i prigionieri della Germania dell’Est

Gianluca Falanga ricostruisce le vicende di alcuni dei milioni di cittadini della Ddr sottoposti allo spionaggio e al controllo della polizia di regime

FEDERICA MANZON

Baladur, condannato a tre anni e tre mesi di reclusione. Reato: aver letto il romanzo di George Orwell 1984.

Gilbert, condannato a due anni e mezzo di reclusione. Reato: aver confezionato e diffuso un opuscolo sul movimento punk.

Andreas, condannato a un anno e mezzo di reclusione. Reato: tentativo di fuga attraverso la Cecoslovacchia.

Sono tre delle migliaia di persone spiate dalla Stasi dalla fine della seconda guerra mondiale alla caduta del Muro di Berlino. I dossier costruiti dallo spionaggio pressoché totale delle loro vite, gli intrecci tra le vite degli spiati e degli spioni, sono il cuore dell'affascinante libro dello studioso **Gianluca Falanga “Labirinto Stasi. Vite prigioniere negli archivi della Germania dell’Est”** uscito da Feltrinelli (pp. 406, euro 22).

Un viaggio rivelatore e perturbante tra i dossier e le testimonianze di un Paese che per anni spiò i suoi cittadini e plasmò una società basata sull'annullamento dell'individuo e la delazione, in un clima di pressione generale e minaccia diffusa.

La portata rivelatrice di questi archivi è tale che nelle settimane che precedettero la caduta del Muro la principale preoccupazione della Stasi fu quella di evitare che le prove del proprio operato cadessero in mano ai



Le manifestazioni del 1953 nella Germania dell'Est represses dai carrarmati sovietici Archivio Agf

cittadini. Ci sono riusciti in minima parte e ora sono accessibili quasi 200 chilometri di documenti cartacei. Oltre ai 47 chilometri di microfilm, 1,85 milioni di fotografie, 23.250 audiocassette. Una babele ostica e impenetrabile di cartelle rosse, verdi e azzurre, polverosi faldoni, buste ingiallite.

Un materiale esplosivo a cui i cittadini della Ddr si sono avvicinati con in testa una domanda: chi mi ha segnalato alla Stasi? Per Baladur fu il cognato, per Andreas il padre, per molti un familiare o un collega di lavoro. Come facevano i Servizi Segreti a convincere comuni cittadini a lavorare per loro? Falanga ricostruisce quattro categorie di informatori: i corrotti, che spiavano per avere vantag-

gi economici, i ricattati, mossi dalla paura di perdere il lavoro o mettere nei guai la famiglia, i socialisti convinti e gli ingannati, coloro che erano convinti di aver rifiutato l'ingaggio e venivano utilizzati a loro insaputa. L'obiettivo della Stasi era sempre lo stesso, il controllo sulle vite dei propri cittadini.

Il lavoro di Falanga non si limita a ricostruire il clima paranoico dei decenni post-bellici ma, portandoci tra le pieghe più intime della vita nella Ddr, ci fa comprendere come il confine tra vittima e carnefice fosse labile. I confidenti della Stasi erano a volte avversari del regime costretti da circostanze violente ad accettare una collaborazione.

Lo stesso gruppo dirigen-

te che governò la Ddr era composto da funzionari sopravvissuti per miracolo al Terrore stalinista. Chi erano i potenti della Ddr, Wilhelm Pieck, Walter Ulbricht? Traumatizzati, scampati alle esecuzioni di massa sovietiche solo denunciando alla polizia amici, familiari e compagni di partito. Il vergognoso silenzio su quei fatti era uno dei pilastri sui cui poggiava il mito dello Stato sorto dalla lotta antifascista. La Ddr fu costruita da una classe politica forgiata nel terrore e dominata da enormi paure rimosse, ed è per rompere questa catena di non detto che il lavoro di studiosi come Falanga e il libero accesso agli archivi è un tassello fondamentale per costruire un futuro differente. —

STORIA

Altro che Indiana Jones tra paesaggi e musei

ci sono tesori dimenticati

PAOLO MARCOLIN

Dici archeologia e pensi a Indiana Jones. Ma nelle nostre soprintendenze non trovi Harrison Ford, piuttosto tanti giovani spinti da una grande passione, che lavorano duramente, il più delle volte lontano dalla ribalta. Ne **“La passione e la polvere”** (La Nave di Teseo, 216 pagg., 20 euro) l'archeologo **Luigi Malnati** racconta un mondo tanto affascinante quanto poco conosciuto in cui non c'è solo Pompei, il Colosseo o Aquileia. La storia dell'archeologia in Italia comincia nell'Ottocento, quando questa disciplina ha cominciato a distinguersi dalla storia dell'arte antica, e da allora è diventata una scienza intimamente connessa alla storia dell'uomo. Nell'introduzione Vittorio Sgarbi racconta dell'imperativo percorso che l'archeologia sta ancora attraversando sul piano normativo e il rischio che, con la nascita delle soprintendenze uniche, il suo ruolo sia diventato minoritario rispetto alla tutela architettonica e paesaggistica.

L'archeologo, lo studioso delle civiltà estinte, rischia insomma di diventare polvere egli stesso. I reperti ritrovati dagli archeologi vanno a finire nei musei, questi istituti spesso concepiti come vetrine statiche. I musei generano in realtà una complessa rete di relazioni e una forte influenza sulla società civile. Alla base del concetto di museo, secondo **Evelina Christillin**, presidente del Museo Egizio di Torino e **Christian Greco**, direttore dello stesso Museo, ci sono

speranza e ricordo. **“Le memorie del futuro”** (Einaudi, 137 pagg., 12 euro) è una riflessione sull'idea stessa di museo, dalla sua storia alla sua identità, e indaga le cause della sua crisi con uno sguardo, pieno di fiducia, al suo futuro. Che passa, sostengono i due autori, dal ruolo attivo che devono avere queste istituzioni e che si coniuga con tre aspetti fondamentali: ricerca, innovazione e formazione.

L'obiettivo, anche per superare la crisi innescata dalla pandemia, è quello di far percepire il museo non solo come luogo di attrazione turistica, ma come laboratorio di innovazione per il futuro.

Un autentico museo a cielo aperto, che non ha custodi o orari di accesso, è quello cui uomo e natura hanno concorso a dare vita sulle sponde del Mediterraneo. **“Il giardino del Mediterraneo. Storie e paesaggi da Omero all'Antropocene”** (Il Saggiatore, 282 pagg., 22 euro), scritto da Giuseppe Barbera, già professore di culture arboree all'Università di Palermo, racconta magistralmente, con un punto di vista inedito, che il paesaggio non è solo alberi, frutti e terra, ma è lo sguardo di chi lo abita.

Uno sguardo che può andare dalla devastazione degli agrumeti della Conca d'Oro durante il 'sacco di Palermo' al recupero dell'antichissimo bosco di mandorle e olivi nella Valle dei Templi. Di fronte alla crescita demografica, ai cambiamenti climatici, alla sottrazione di terre e di acque, abbiamo bisogno, è la ricetta di Barbera, di nuovi paesaggi che si occupino di parchi e giardini nelle città, presidino le montagne, si oppongano a frane e incendi, si confrontino con l'innalzamento delle temperature. —



LA CLASSIFICA

I libri più venduti in Friuli Venezia Giulia. I dati di vendita sono stati forniti dalle librerie: Minerva - Einaudi - Nero su bianco - Ubik - Feltrinelli - Lovat (Trieste) - Libreria Moderna (Udine) - Al Segno (Pordenone)

Narrativa italiana

- 1 L'inverno dei leoni** di Stefania Auci
NORD
- 2 Due vite** di Emanuele Trevi
NERI POZZA
- 3 Vecchie conoscenze** di Antonio Manzini
SELLERIO
- 4 I leoni di Sicilia** di Stefania Auci
NORD
- 5 La città celeste** di Diego Marani
LA NAVE DI TESEO

Narrativa straniera

- 1 Tre** di Valérie Perrin
E/O
- 2 Quarantena** di Petros Markaris
LA NAVE DI TESEO
- 3 Finché il caffè è caldo** di Toshikazu Kawaguchi
GARZANTI
- 4 Una rosa sola** di Muriel Barberi
E/O
- 5 Cambiare l'acqua ai fiori** di Valérie Perrin
E/O

Varia

- 1 La smonta la prossima?** di Davide Destradi
BORA.LA
- 2 L'Impero asburgico** di Peter M. Judson
KELLER
- 3 Gente di Trieste** di Pietro Spirito
LATERZA
- 4 I fantasmi di Trieste** di Dušan Jelinčič
BOTTEGA ERRANTE
- 5 Alpi e Prealpi Giulie** di Barducci, Pascolino e Sinuello
ODOS

MUSICA

Tornano i Rhapsody Of Fire “I’ll Be Your Hero” è il nuovo ep

Il brano annuncia la prossima uscita dell'album "Glory for Salvation"
E il gruppo triestino da un milione di dischi nel mondo prepara il tour 2022

Elisa Russo

Motivo d'orgoglio per Trieste fin dagli anni '90, tra le band di metal sinfonico più apprezzate al mondo con oltre un milione di copie vendute, i Rhapsody Of Fire tornano sul mercato discografico con un ep intitolato “I’ll Be Your Hero” e annunciano il nuovo album “Glory for Salvation” (AFM Records) per il 26 novembre. Una formazione tutta triestina (eccetto il cantante Giacomo Voli di Correggio): il fondatore Alex Staropoli alle tastiere, Roberto De Micheli alla chitarra, Alessandro Sala al basso, la new entry Paolo Marchesich alla batteria. Il leader Alex Staropoli, però, da diversi anni ha scelto di abitare prima in Spagna e ora in Inghilterra: «Sono a Londra da 4 anni – racconta –. Vengo spesso a Trieste in estate, a trovare mio papà. Mi piace tornare ma mi è difficile viverci. Mi mancano gli amici, ma a livello di vita preferisco altri posti».

Per molti anni i Rhapsody



I Rhapsody Of Fire. Esce il nuovo singolo "I'll Be Your Hero"

Of Fire hanno girato il mondo senza suonare mai nella città natale, si sono poi rifatti suonando nel 2014 in Piazza Verdi, nel 2015 al PalaTs prima degli Scorpions, nel 2017 a San Giusto e nel 2018 in apertura degli Iron Maiden in Piazza Unità.

Staropoli, che ricordo ha

di quei live?

«Quando suoniamo a Trieste sentiamo grande supporto e appoggio. Eventi bellissimi, circondati da amici, famiglia, fan. Suonare nella propria città è un'esperienza unica. Aprire a casa per Scorpions e Iron Maiden è stata una cosa incredibile. Sono contento che ab-

biamo recuperato la nostra presenza, sarebbe bello fare almeno un concerto in zona ogni due anni».

Siete la conferma che Trieste può sfornare band di livello planetario. Vi sentite un esempio?

«Avere successo non è facile ma non è impossibile. Quando

abbiamo iniziato, il nostro desiderio era fare musica che avremmo voluto ascoltare ma che ancora non c'era. Per noi era la spinta principale, fare un cd che potesse competere con quelli che compravamo nei negozi di dischi, non diventare fighi e famosi, quell'idea non c'era. Siamo partiti dalla musica e dal suo messaggio, non era necessariamente il successo l'obiettivo».

Il vostro ultimo tour fu interrotto dal primo lockdown. Come è andata?

«Dopo lo show a Zagabria abbiamo deciso di mandare tutti a casa, per cui i componenti di Trieste hanno dovuto attraversare il confine a piedi perché neanche il tour bus poteva entrare in Italia, ed è andato verso l'Austria. È stato complicato. Nel giro di 48 ore ci sono state le chiusure. Ci mancavano cinque concerti, ma tra i più belli: Parigi, Milano, Monaco... è stato un peccato».

Visiete dunque dedicati alla registrazione?

«Era comunque in programma di tornare a casa e cominciare a lavorare al nuovo album. Volevamo far uscire ora solo un singolo, però avevamo registrato per il disco precedente una ballad in quattro lingue e avevamo le versioni italiane, spagnolo, francese ancora inedite; avevamo anche mixato due tracce live e poi una canzone che era uscita solo in Giappone per cui abbiamo incluso tutto in quello che è diventato un ep corposo, quasi quaranta minuti di musica».

E a novembre il tredicesimo album. In che direzione

si muove?

«Abbiamo alzato l'asticella a livello compositivo, di suono e mix, sono davvero contento, è forse il miglior disco per complessità, numero di tracce, energia... Mettere assieme trasparenza, chiarezza, pulizia nel mix è un traguardo».

Il tour di gennaio e febbraio 2022?

«Trenta date in Europa: non vediamo l'ora di tornare e riprendere da dove abbiamo interrotto. —

MUSICA

Jugendorchester salta la residenza per paura del Covid

Il presidente del Teatro Verdi di Pordenone, Giovanni Lessio, ha annunciato l'annullamento della residenza estiva della Gmjo - Gustav Mahler Jugendorchester, la più famosa e celebrata Orchestra giovanile del mondo -, prevista dal 6 al 18 agosto, e i relativi concerti agostani in regione, a Villa Manin e a Gorizia, oltre che a Pordenone i primi di settembre. Come ha spiegato ai vertici del Verdi il Segretario Generale della Gmjo, Alexander Meraviglia Crivelli, «il perdurare dell'emergenza Covid si sta rivelando di particolare ostacolo proprio per la peculiarità dell'Orchestra, composta quest'anno da circa 120 elementi provenienti di ogni Paese d'Europa».

RASSEGNA

L'Aquileia Film Festival premia l'archeologia sub

AQUILEIA

“Il patrimonio sommerso. Un museo sul fondo del mare”, di Eugenio Farioli Vecchioli e Marta Saviane, produzione: Rai Cultura; consulenza scientifica: Luca Peyronel), è il vincitore dell'Aquileia Film Festival 2021. “Il lungometraggio – si legge nella motivazione – è un'immersione per immagini e suoni nell'archeologia subacquea, divulgata al grande pubblico con un originale impianto narrativo. I diversi capitoli legati alla ricerca archeologica in diverse zo-

ne d'Italia permettono di svelare originali e profonde storie di vita. Tra queste un giusto e importante tributo è riservato a Nino Lamboglia, figura decisiva per l'archeologia italiana. Dal punto di vista tecnico è utilizzato al meglio lo spettro degli strumenti del linguaggio audiovisivo: regia, fotografia, grafiche animate e montaggio”. La giuria ha deciso inoltre all'unanimità di premiare con una menzione speciale “Choquechirao, la geografia sacra degli Incas” di Agnes Molia e Nathalie Laville, perché “il docu-

mentario consente di far conoscere agli spettatori un luogo poco noto ma di grande fascino. Raccontato con un'ottima fotografia e una narrazione coinvolgente, il cortometraggio si insinua in una zona del territorio peruviano mostrando elementi affascinanti e originali. Il tutto in un flusso ritmato e coinvolgente”. Domani alle 21 l'Aquileia Film Festival prosegue con la proiezione del nuovo documentario di Marco D'Agostini “Patriae. Viaggio nel Patriarcato di Aquileia” con intervista a cura di Elena Commessatti ad Angelo Floramo e Marco D'Agostini e martedì 3 agosto con la proiezione del documentario “Le città ideali” di Amir Muratovic e un'intervista al regista sul progetto che lega nel racconto Aquileia, Palmanova, Torviscosa, Gradisca d'Isonzo e Nova Gorica.

MUSICA

Roberto Magris sbarca a Chicago "Shuffling Ivories" a tutto jazz

Gianfranco Terzoli

Nuova uscita "americana" per il jazzista triestino Roberto Magris. È stato pubblicato di recente infatti per la JMood Records l'album "Shuffling Ivories", registrato a Chicago a fine 2019 dal pianista giuliano assieme al contrabbassista Eric Hochberg. Il mese scorso poi Jazz Hot - la più antica rivista jazz del mondo - gli ha dedicato praticamente l'intero numero. «"Shuffling Ivories" - ricorda Magris - è il mio diciannovesimo album inciso negli Usa per l'etichetta di Kansas City. L'ho registrato poco prima dell'inizio della pandemia e rappresenta un omaggio ad alcuni pianisti e compositori afroamericani, da Eubie Blake ad Andrew Hill, assieme ad alcune mie nuove composizioni. Essendo un disco in duo, l'atmosfera è intima e quasi confidenziale, con un approccio agli stili e alla storia del jazz e un interplay costante con il mio partner». Il cd rappresenta il sequel ideale del precedente, “Suite!” «In quel disco - spiega Magris - c'erano un organico ampio e un impatto sonoro notevole, così apprezzato dalla critica da entrare in lizza nella fase iniziale per il Grammy, che offre una sintesi del mio pianismo jazz nella maturità espressiva e musicale». Anche il nuovo lavoro



Il pianista jazz triestino Roberto Magris

sta ottenendo ottime recensioni. «Ha già ottenuto anche 400 passaggi nelle radio jazz americane, il che mi rende davvero felice e sorpreso, visto che non mi aspettavo un tale riscontro. Evidentemente piace». La prossima uscita è attesa per dicembre. «Sara la volta di “Match Point”, che ho registrato a Miami assieme al vibrafonista e percussionista Alfredo Chacon. Ogni volta che vado a Miami mi ritrovo circondato da congas e percussioni e anche in questo caso si tratta di un lavoro con ingredienti latin jazz». Per l'artista triestino è tempo di bilanci. «Da un anno a questa parte mi sono state richieste diverse interviste dove l'argomento è stato

sostanzialmente fare il punto sulla mia carriera musicale ed è di prossima uscita anche una rilasciata per Musica Jazz. Quella su Jazzhot, più che un'intervista, è una monografia con la discografia completa e una tripla recensione: un riconoscimento dal significativo titolo “From Trieste to Kansas City”: 40 anni di concerti in giro per il mondo evidentemente hanno lasciato il segno. In attesa di tempi migliori, mi godo il bilancio di quanto fatto e messo in cantiere negli scorsi anni. Da punto di vista strettamente musicale - conclude Magris -, mi sto preparando per una ripartenza con nuove idee e progetti». —

TRIESTE OPERETTA FESTIVAL
al Castello di San Giusto - ORE 21.00

9 AGOSTO - GALÀ DELL'OPERETTA
Premio a Ugo Maria Morosi

10 AGOSTO
TRIESTE: UNA SCONTROSA GRAZIA

11 AGOSTO
UN'ESTATE MANCATA

13 AGOSTO
GALÀ DEL MUSICAL

14 e 15 AGOSTO
AL CAVALLINO BIANCO

info: tel. 340 4738010
info@triesteoperetta.it - www.triesteoperetta.it

APPUNTAMENTI

Alle 21
Castello di San Giusto
"Tempo d'attesa"

Oggi, alle 21, al Castello di San Giusto, nell'ambito di Trieste Estate, va in scena la produzione Contrada “Tempo d’attesa”, un progetto realizzato con il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, su testo di Pietro Spirito e Elke Burul per la regia di Elke Burul. Ambientato nel centro per profughi stranieri di Padriciano è la storia del fotografo cecoslovacco Krystof Paklic, in fuga dal suo Paese. A mettere in scena la vicenda, idealmente ambientata nel 1972, saranno la stessa Elke Burul, Adriano Giraldi, Daniela Gattorno e Omar Giorgio Makhloufi.

Oggi
A Santa Croce
la sagra del Vesna

Oggi, a Santa Croce, sul campo sportivo, si tiene la sagra dell'asd Vesna, che proseguirà fino a domani compreso e vivrà ancora un'altra giornata di festa giovedì 5 agosto. Chioschi aperti ogni sera dalle 18. Questa sera suoneranno i "Souvenir".

Mercatini
"Artiinpiazza"
in Largo Santos

Oggi, dalle 9 alle 19, “Artiinpiazza” sarà presente in Largo Santos, con il mercatino di creazioni artistiche e artigianali.

Ultimo giorno
Sala comunale d'arte
con Martina Cernetic

La Sala comunale d'Arte, in piazza Unità d'Italia, ospita ancora oggi una personale di opere scultoree e disegni dell'artista Martina Cernetic, da anni residente e attiva a Trieste. L'artista, originaria di Zagabria, si è laureata a Lubiana in scultura e ceramica. La mostra è visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Ultimo giorno
"100 leoni in città"
a Palazzo Costanzi

Si può visitare ancora oggi nella sala Umberto Veruda di Palazzo Costanzi, la mostra

collettiva internazionale “100 leoni in città”, allestita su progetto dell'Associazione culturale 6idea in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Trieste. La mostra è visitabile dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Domani
Pupkin Kabaret
in prova al Basaglia

Domani, alle 21, negli spazi esterni del Teatrino Franca e Franco Basaglia di via Weiss, 13 nel Parco di San Giovanni si terrà la terza e conclusiva sessione di Prove Aperte al pubblico del Pupkin Kabaret con la regia di Paolo Rossi (una produzione Bonawentura). Per accedere agli spazi

esterni del Teatrino è necessaria la prenotazione dal sito www.lunaticofestival.org fino a esaurimento posti. I biglietti (in vendita a 7 euro) sono acquistabili online su vivaticket (in caso di pioggia lo spettacolo si terrà all'interno del teatro). Per tutta la durata del festival, Il Posto delle Fragole sarà aperto per cena, con possibilità di prenotare allo 040578777. Gli spettacoli serali saranno preceduti da Aperitivi musicali a partire dalle 19.

Domani
All'Ariston torna
"Il raggio verde"

La sala d'essai del cinema Ariston, in viale Romolo Gessi 14 a Trieste, gestita da La

Cappella Underground, prosegue la programmazione con “Ariston estate”. Per il ciclo di classici sul grande schermo “Ariston 70”, nel 70esimo anniversario del cinema Ariston, domani in cartellone alle 16, 18.30 e 21 "Il raggio verde" (Le rayon vert, Francia, 1986, 98'. versione originale sottotitolata) del maestro della Nouvelle Vague Éric Rohmer, vincitore del Leone d'oro alla Mostra del Cinema di Venezia. Il titolo del film è ispirato dal fenomeno ottico del raggio verde e dall'omonimo romanzo di Jules Verne. La trama segue le peregrinazioni di Delphine (Marie Rivière), segretaria in un ufficio parigino, che non sa come trascorrere le vacanze estive.

MUSICA

Ora Paola Pinna
canta “Have Faith”
per un domani
davvero migliore

Nuova canzone dopo il singolo “Cross the line”
con un video creato da Muratore e Battigelli

Nadia Pastorcich

Dopo il primo singolo “Cross the line”, Paola Pinna continua il suo percorso musicale con la nuova canzone “Have Faith”.

«Il brano che ho scritto – spiega la cantante – vuole esprimere l'importanza di avere fiducia nelle proprie capacità e in un domani migliore. Se siamo convinti di aver trovato la nostra strada dobbiamo avere la forza di proseguire, senza farci influenzare nel nostro agire da pensieri negativi che molto spesso sono passeggeri e ci portano a fare scelte sbagliate, proprio perché non siamo lucidi».

Un incoraggiamento ad avere fede in se stessi e nel futuro, a trovare quella tena-

cia per andare avanti. Rispetto al brano precedente che ha ottenuto 16 mila ascolti su Spotify, “Have Faith” è più dinamico. «Si può definire elettropop. Nel frattempo ho formato un team con il quale lavorare». Il brano è stato arrangiato da Rok Dolence e mixato e masterizzato all'East Land Recording Studio da Francesco Blasig.

«Il videoclip della canzone lo abbiamo girato nella palestra Crossfit Audace e nel teatro del Progetto Area Giovani al Toti. È stata una bella opportunità.

Nel video sono presenti scene di pugilato per dare un significato simbolico: sono io che combatto contro un'altra ragazza che all'inizio è mascherata (interpretata da Giulia Longo), ma che



L'artista Paola Pinna su YouTube con "Have Faith"

poi si rivelerà essere me. Combatto contro le mie paure, insicurezze, scelte difficili da fare che incideranno sul mio futuro. È una cosa che qualsiasi artista e persona comune – specialmente a questa età – si ritrova ad affrontare».

Il video alterna Paola nelle scene di pugilato con Paola che balla in un teatro. A sottolineare questi due aspetti c'è il colore: da una parte più grigio, a simboleggiare le difficoltà e dall'altra un giallo che regala speranza e vitalità. Il make up è stato curato da Mattia Pockarsky.

«Come la canzone anche il video sarà un invito ad abbattere i muri della paura, delle prigioni che ci creiamo nella testa» spiega Paola Pin-

na.

Il video – disponibile su YouTube – è stato realizzato da Diego Muratore e Paolo Battigelli, uniti sotto il nome Cineshot-Motion Picture. La distribuzione digitale è a cura di Tag-The Artist Garage.

«Nella distribuzione – conclude Paola Pinna – ho voluto includere la pubblicazione del brano su Bandcamp, una piattaforma innovativa e conveniente per un artista emergente. Ho voglia di provare a crescere musicalmente. È difficile conciliare lo studio con la musica. Mi sono data una scadenza: un anno di prova al termine del quale uscirà un Ep con i miei singoli. Per un artista emergente è importante il supporto dei media locali». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI

“Leggiamo in Giardino”
A Carsiana arrivano
i laboratori per bambini

Gianfranco Terzoli

"Leggiamo in Giardino" a Carsiana. Domenica dalle 10.30 alle 12 a Sgonico arriva l'appuntamento di Nati per Leggere nell'ambito del Progetto di promozione della lettura LeggiAMO 0-18 rivolto ai più piccoli. I bambini dai 3 anni e le loro famiglie potranno così visitare il giardino botanico e condividere i libri più belli immersi nel verde.

L'incontro, gratuito grazie al contributo della Regione, ma su prenotazione obbligatoria (via mail a: info@giardinobotanicocarsiana.it) prevede letture bilingui alle quali seguirà una visita in un percorso interattivo a misura di bambino in compagnia di una guida naturalistica della cooperativa Rogos. L'appuntamento si ripeterà ogni prima domenica del mese fino a ottobre e in prossimità dell'evento la Biblioteca comunale di Sales esporrà libri a tema in italiano e sloveno adatti alla fascia 0-6. «Gli incontri – spiega la referente locale del progetto, Antonella Farina – hanno come principale



Incontri di lettura a Carsiana

obiettivo la promozione della lettura in famiglia. Non si tratta solo di momenti di intrattenimento con libri di qualità, ma soprattutto di occasioni per sperimentare la lettura condivisa. A ogni incontro portiamo una trentina di libri tra i quali scegliere al momento, in base alla risposta dei bambini presenti, aggiungendone di volta in volta altri sempre su natura, insetti e abitanti del bosco. L'attività a Carsiana ci offre l'occasione di svolgere le letture in due lingue».

In agosto sono previsti tre incontri bilingui: a quello di domenica ne seguiranno uno il 9 a Castelreggio e un secondo il 23 allo Spazio Gioco Pollicino di Sistiana. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristoncinematrieste.org

The Father - Nulla è come sembra
16.00, 18.30
con Anthony Hopkins

Est - Dittatura last minute 21.00

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Old

16.40, 18.40, 21.15
il nuovo thriller del premio Oscar M. Night Shyamalan.

Uno di noi

16.30, 18.30, 21.00
con il premio Oscar Kevin Costner e Diane Lane.

Marx può aspettare

16.30, 18.10, 19.50, 21.20
di Marco Bellocchio, Palma d'oro a Cannes.

Earwig e la strega

16.30
Animazione di Goro Miyazaki (Studio Ghibli).

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Jungle cruise 16.30, 18.45, 20.00, 21.15

A SOLO €4,90

Il signore degli anelli: Il ritorno del re

16.45, 20.00, 20.15 (alle 20.00 in originale con s.t.)

Possession

L'appartamento del diavolo

16.15, 18.00, 21.30

Theytalk

16.00, 18.00

I Croods 2 - Una nuova era

16.15, 17.50

Marvel - Black Widow

16.15, 18.45, 21.15

Agente speciale 117 - Missione Rio

19.45

Da domani

Suicide squad 2 - Missione suicida

16.30, 18.45, 21.15

Da domani

Fast & furious 9 anteprima

16.00, 18.30, 21.15

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa - 1€ in meno su ogni biglietto se acquisti on line. Da sito o app. Tutti i giorni, per tutti i film.

Disney - Jungle cruise

16.00, 18.00, 19.00, 21.00, 22.00

Il signore degli anelli - Il ritorno del re

17.00, 20.15, 20.50

Possession

L'appartamento del diavolo 22.10

Old 18.40, 19.45, 21.20

I Croods 2 - Una nuova era

16.20, 17.20, 18.20

Marvel - Black Widow

17.10, 20.45

Earwig e la strega

16.10

Fast & Furious 9

17.30, 18.50, 20.00, 21.00

Anteprima da domani

The suicide squad - Missione suicida

17.00, 18.30, 20.30, 21.30

Anteprima da domani

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

info: 0481-712020

I Croods 2 - Una nuova era 17.30

Il signore degli anelli

Il ritorno del re 20.00

Possession - L'appartamento del diavolo 18.00, 21.10

Jungle cruise 17.30, 20.30

Black Widow 17.40, 21.00

Old 17.45, 21.10

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Chiuso per ferie fino a domenica 15 agosto compresa.

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL F.V.G.

www.ilrossetti.it

tel. 040-3593511

PARCO E CASTELLO DI MIRAMARE 19.30 Shakespeare in the Park - Frammenti d'amore, passione, potere, gelosia; 1h 30'. È fortemente consigliato l'acquisto in prevendita.



"Shakespeare in the Park"

Al Ferdinando

Erin's Heartbeat Project
per la chiusura di Triskell

Chiude con la danza la XXI edizione del Triskell. Oggi a partire dalle 21.15, al Boschetto del Ferdinando di Trieste, si terrà lo spettacolo Erin's Heartbeat Project. Prima italiana per questa esibizione di musica e danze dedicata all'Isola di Smeraldo con la principale scuola di danze irlandesi della Slovenia, accompagnata dalla musica della band dei Noreia. Alle 23.15 estrazione del biglietto della lotteria celtica e premiazione sul palco. A concludere la serata le sfere e i giochi di fuoco di Vassago.

SPORT



TOKYO 2020

Serramenti Prelz

CHIAMACI SUBITO PER RICEVERE
LO SCONTO IN FATTURA DEL 50%!
IL TUO serramento sarà un pezzo unicoVia Ressel, 5 - San Dorligo della Valle (TS) | 040 828 701
info@serramentiprelz.it | www.serramentiprelz.it

ATLETICA, OGGI LA GARA PIÙ VELOCE DEI GIOCHI. ALLE 12,15 I DUE ITALIANI TORNANO IN PISTA PER CERCARE UN POSTO TRA I MIGLIORI OTTO

CENTO ALLA ROVESCIA

In batteria Jacobs corre i 100 metri in 9"94 e migliora il primato italiano. Oggi nelle semifinali c'è anche Filippo Tortu

Giulia Zonca

INVIATA A TOKYO

Seduto sul blocco numero tre, Marcell Jacobs guarda molto oltre la batteria che sta per correre e infatti se la beve: 9"94, un record italiano migliorato dentro un turno alle Olimpiadi è la dimensione di un viaggio stratosferico che l'Italia non si era mai immaginata di poter fare, ma lui sì.

Jacobs, ragazzo venuto dal Texas quasi per caso e accessori da sprinter Usa sopra un italianissimo motore che si allena a Roma, è cresciuto a Desenzano del Garda, non ha niente a che vedere con gli Usa, se non il padre che a lungo è stato fuori dalla sua vita e ora è rientrato nell'orbita. Con una sua parte nell'equilibrio dell'ultima stagione. Jacobs, 26 anni, tre figli e altri 100 metri prima di una finale che un azzurro non ha mai visto. Neanche Mennea ci è riuscito e ora c'è un velocista che spiazzava quasi tutta la concorrenza. Secondo tempo di qualificazione, dietro il canadese De Grasse che firma un 9"91.

Subito dietro c'è Jacobs che si sveglia ogni mattina tra le 5 e le 7 senza riuscire a dormire eppure non mostra alcuna traccia di tensione alla partenza della gara: «Non spreco energie». Gli serviranno oggi. Nelle ultime, tante, Olimpiadi senza uomini da schierare in zona sogni, i 100 sono diventati un mondo a parte che non potevamo abitare. Quasi come se un editto di altre epoche ci avesse bandito e noi ci siamo abituati. Al massimo eravamo curiosi: «Come si corre vicino a Bolt?». Informazioni di seconda mano di atleti che potevano giusto ambire a incrociarlo.

Poi è arrivato Filippo Tortu e ha aperto una strana con semplicità, con una sequenza di risultati, con lo sforzo di andare per primo sotto i 10 secondi e aggiornare Mennea. Anche lui è in semifinale, ci è entrato tra i ripescati, 10"10, stagionale che non lo soddisfa ma da cui almeno si può costruire. Jacobs sta in quinta corsia, terza frazione, combinazione riservata a chi ha un posto d'onore. Parte tra il cinese Bingtian Su e l'americano Baker e si muove a un ritmo inedito. Siamo passati dal chiederci chi si prenderà il trono di Bolt a immaginare persino che possa toccare a un italiano. Tutto eccessivamente veloce, appunto. Il pubblico, purtroppo solo televisivo, potrà trattenere il fiato, controllare il cronometro, aspettare



Marcell Jacobs, 26 anni, è nato negli Usa. È campione europeo in carica nei 100 metri indoor e primatista italiano con 9"94

eventuali fotofinish, gesti e pensieri inediti che all'improvviso diventano reali.

Jacobs si è infilato nello spiraglio aperto da Tortu e lo ha forzato, allargato fino a starci comodo. Si è preso il primato nazionale, lo ha abbassato, rimodellato e adesso punta a una medaglia. Non è un'opera-

zione semplice eppure è un pensiero accessibile. Guardi questi 100 senza più una gerarchia e ci trovi pure due italiani di un azzurro meraviglia. Manca un altro turno prima di definire la griglia magica e poi un altro sparo per sapere su quale pianeta siamo, ma comunque vada Jacobs ha già ri-

baltato il nostro grado di parentela con la velocità. Siamo stati intimi, in passato, ma più 200 che 100, e poi non ci siamo più frequentati. Non c'era il coraggio, non c'era il fisico, troppo mondo, troppo piccoli e invece prima Tortu poi Jacobs e ora sono a un bivio. Da una parte si riavvolge il film,

dall'altra si scatta in avanti. Jacobs sistema i dettagli: «Devo trovare la giusta frequenza con la falcata ampia che ho messo in pista oggi», un pezzo alla volta.

Una volta lo sprinter cedeva alla pressione, ora con l'aiuto di una psicologa ha imparato non solo a tenere sotto control-

lo le aspettative ma pure ad appoggiarsi su rituali, a trovare il modo per disinnescare le ombre prima di vederle proiettate sulla corsia. Oggi, ore 12,15, corre per i sogni che aveva da bambino e pure per un Paese che non si è mai concesso di farli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORO ALLA THOMPSON, FRASER D'ARGENTO E JACKSON DI BRONZO

Tris Giamaica nei 100 donne
E c'è un tocco di Lignano

Angelo Di Marino

INVIATO A TOKYO

Reggae night. Notte stellare all'Olympic Stadium dove brillano le frecce della Giamaica. Podio interamente occupato da Elaine Thompson-Herah, Shelly-Ann Fraser-Pryce e Shericka Jackson. Non c'è più posto per le altre quando ci sono loro a correre i 100 metri.

Nella storia delle Olimpiadi era avvenuto solo un'altra volta. Sia allora, a Pechino nel 2008, che oggi, a Tokyo 2020, protagoniste le velociste giamaicane. A vincere è Elaine Thompson-Herah che, in una notte già storica di suo, batte uno dei primati olimpici più resistenti: con 10"61 migliora di un centesimo il record dell'americana Florence Griffith Joyner stabilito ai Giochi di Seul del 1988. Ci sono voluti



Elaine Thompson-Herah

33 anni per superarlo ed è per questo che Elaine, capelli lunghi rigorosamente color oro e coroncina olimpica a cingerle il capo, ha di nuovo esultato una volta visto il cronometro. La 29enne di Kingston si conferma così campionessa sui 100, avendo vinto anche a Rio cinque anni fa. Dietro di lei Shelly-Ann Fraser-Pryce (10"74) che con l'argento conquistato all'Olympic Stadium sta-

bilisce un altro record: è la donna più decorata sui 100 metri nella storia delle Olimpiadi. Arrivata a 34 anni, ha vinto a Pechino 2008 e Londra 2012, terza invece a Rio e ora argento a Tokyo. Una carriera leggendaria la sua, tutta all'insegna della velocità. Bronzo per la 27enne Shericka Jackson, detta Jacko, la più giovane del terzetto giamaicano che ha chiuso con il suo nuovo primato personale (10"76).

Una vittoria netta che ha permesso alla Thompson-Herah di tagliare il traguardo con il braccio sinistro alzato e subito dopo di puntare l'indice verso il display che a bordo pista segnava il nuovo primato olimpico. È lei la seconda donna più veloce di sempre sui 100, alle spalle di Florence Griffith Joyner il cui record mondiale (10"49) resta ancora imbattuto dal 1988.

A questo punto lecito chiedersi dove siano finite le altre. È il cronometro a parlare chiaro: tra la Jackson terza e la ivoriana Ta Lou quarta ci sono 15 centesimi. A seguire le due svizzere in gara (Ajla del Ponte e Mujinga Kambundji) che sopravanzano l'americana Da-

niels e l'inglese Neita. Del resto quella della Thompson-Herah è stata una gara perfetta. Incontentabile, però, l'allenatore delle velociste giamaicane, Stephen Francis: «Quasi perfetto, ma ci lavoreremo». Francis è particolarmente orgoglioso, poiché Thompson-Herah ha dovuto superare una serie di sfide dopo il primo oro olimpico a Rio, tra cui una lesione al tendine d'Achille: «Abbiamo dovuto provare ad attaccare la lesione con la tecnologia, verso marzo abbiamo dovuto provare una nuova metodologia di trattamento che lentamente ha dato i suoi frutti».

Tutte e tre le giamaicane hanno fatto di Lignano Sabbiadoro il loro ritiro europeo.

Nel buio improvviso dello stadio uno spettacolo di luci ha proiettato i volti e i nomi delle finaliste sulla pista, per poi puntare i riflettori sulle atlete come su delle star di Hollywood. Fasciata nella bandiera giamaicana, Thompson-Herah adesso ha un'altra sfida nel segno di Usain Bolt, suo unico idolo: bissare l'oro di Rio anche nei 200 metri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO

Azzurre battute dalle cinesi
ma sempre prime

Prima sconfitta a Tokyo per le azzurre della pallavolo, comunque già sicure di un posto nei quarti di finale del torneo olimpico. Dopo tre vittorie consecutive, la squadra allenata dal ct Davide Mazzanti ha ceduto per 3-0 (25-21, 25-20, 26-24) alla Cina, a sua volta già eliminata. Miglior realizzatrice per le azzurre in questa partita è stata Paola Egonu con 18 punti, mentre Elena Petrin ne ha piazzati 14. L'Italia resta comunque in testa al Pool B con 9 punti e l'ultimo impegno del girone sarà domani contro gli Stati Uniti, secondi con 8 punti assieme alla squadra del Comitato olimpico russo.

Domani ciclismo su pista: c'è subito Ganna

Domani all'Izu Velodrome comincia il programma del ciclismo su pista, con dodici titoli in palio. Subito in scena i due quartetti dell'inseguimento; le azzurre Paternoster, Balsamo e Guazzini più una tra Alzini, Barbieri e Fidanza; nella prova maschile i quattro dovrebbero essere Ganna, Milan, Consonni e Lamon.

Tennis, altro ko per Djokovic

Novak Djokovic, battuto in semifinale da Zverev, si è arreso anche nella sfida per il bronzo contro lo spagnolo Carreno Busta 6-4, 6-7, 6-3. Nole ha anche lanciato la racchetta. Intanto sono esauriti i biglietti in prevendita per le Atp Finals di Torino di novembre.



Beach volley: azzurri contro polacchi

Negli ottavi di finale del torneo olimpico di beach volley maschile gli azzurri Paolo Nicolai e Daniele Lupo troveranno sulla loro strada i polacchi Bryl-Fijalek. I due atleti scenderanno in campo domani alle ore 10 italiane (le ore 17 in Giappone).

Nuoto: bronzo negli 800 stile libero, immediato riscatto dopo la delusione nei 1.500

Quadarella studia da erede di Federica «Non volevo tornare a mani vuote»

IL CASO

DALL'INVIATA A TOKYO

Esistono medaglie della consacrazione e podi di riscatto, gare cavalcate con una tempesta di sentimenti e sfide affrontate con il cervello: il bronzo di Simona Quadarella è un esame superato, uno di quelli in cui devi mettere le crocette sulla scelta giusta e la media degli errori determina il successo.

Il terzo posto degli 800 metri in 8'18"35, dietro due fuoriclasse come Ledecky, oro per la terza Olimpiade consecutiva sulla distanza in 8'12"57, e Titmus, alla terza medaglia individuale a Tokyo in 8'13"83, è razionale. È una prova di maturità perché «le seconde occasioni non si buttano via».

Lo dice lei che ha sprecato i 1500 metri, li ha affogati nelle



Simona Quadarella, 22 anni, bronzo olimpico negli 800 sl dopo un oro mondiale e otto titoli europei

paranoie e «sì, per carità, la gastroenterite mi ha debilitata ma poi in acqua è stata la mia testa a non reagire». Spaventata, frastornata e travolta da un'Olimpiade «che mi sono sempre immaginata così però è tutta diversa». È come ogni atleta la dipinge: competitiva, tesa, complicata, lunatica. Quadarella, che ha un percorso netto di costante crescita, ci arriva impreparata agli sbandamenti, «mi è sempre andato tutto bene, medaglie europee, mondiali, tempi in progressione. Lo schiaffo nei 1500 mi ha fatto male». Ma non l'ha travolta. Agli 800 ci è arrivata convinta dagli altri di potercela fare: «I miei genitori, l'allenatore, le persone che mi vogliono bene. Io non so se loro pensassero davvero che io sarei riuscita a salire sul podio, l'importante è che abbiano convinto me». Ben prima di tuffarsi.

Niente Supersimo, una gara

gestita, impostata sullo zero rischi. La strada per il podio programmata con il navigatore: «Non lo so se si potesse andare più veloce, a casa senza medaglia non ci volevo tornare». Così dopo Calligaris nel 1972 (bronzo) e Filippi nel 2008 (argento), gli 800 hanno un'altra interprete italiana a raccontarne la storia. Magari un giorno li dominerà per ora «su quel podio di fenomeno mi sentivo piccola piccola, fuori posto».

È la prima tacca, in piscina, di una azzurra in questi Giochi «ho proprio pensato, devo farlo pure per le mie compagne» ed è anche un passaggio di consegna. Federica Pellegrini emerge dalla staffetta mista mix (due uomini e due donne), quarta con notevole record italiano, 3'39"28, e applaude: «Simona è stata brava, anche lei ha sofferto qui e sono contenta che abbia avuto la forza per riprendersi. Al livello femminile abbiamo sofferto per motivi che si possono analizzare in futuro ma in generale c'erano tante riconferme da dare e tante attenzioni, mi riferisco a Benny (Benedetta Pilato), le Olimpiadi l'hanno un po' schiacciata». Quadarella, a 22 anni, è più strutturata, «sì ma non penso di poter prendere il posto di Federica, cercheremo di onorarla e di continuare il percorso». — G. ZON.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO DUE PODI A SQUADRE L'ARGENTO INDIVIDUALE

Nespoli guarda avanti con l'arco rosso Ferrari

Alberto Dolfin / TOKYO

«Sono l'Aldo Montano del tiro con l'arco». C'è chi vince una medaglia e si sente appagato e chi, come Mauro Nespoli, già pensa quando può mettere nel mirino la successiva. Con quella centrata ieri salgono a tre le gemme in bacheca, la prima individuale conquistata in Giappone si aggiunge alle due vinte a squadre tra Pechino 2008 (argento) e Londra 2012 (oro). Sorride il trentatreenne di Voghera perché questa volta la medaglia l'ha vinta da solo e poco importa se il titolo olimpico era lì a pochi millimetri e se l'è preso il turco Mete Gazoz.

«Non è un oro perso, ma un argento vinto, che mi ripaga di tutte le frecce tirate in questi 24 anni ed è un trampolino per poter continuare – racconta accarezzando l'argento che pende dal collo -. Parigi è solo tra tre anni e il risultato di Aldo Montano nella scherma ha dimostrato che non c'è un limite d'età, figuriamoci per l'arco. In Australia non ci sono mai stato, il 2032 è ancora lontano, ma proviamoci».

Era nata proprio grazie all'Australia la passione per il tiro con l'arco di Mauro, guardando in tv l'Italia vincere l'argento a squadre ai Giochi di Sydney 2000 con Ilario Di



L'arciere Mauro Nespoli

Buò, Michele Frangilli e Matteo Bisiani: quest'ultimo ora è il suo allenatore in Nazionale. Alla vigilia della gara, per ispirarsi, ha assistito sugli spalti allo storico bronzo di Lucilla Boari che ieri ha festeggiato la medaglia a Casa Italia. Per la prima volta, il tiro con l'arco ha conquistato due medaglie nella stessa Olimpiade e Nespoli ringrazia la collega per avergli tolto pressione.

Nel febbraio del 2020, gli avevano rubato l'arco, ma grazie a un post sui social Mauro se l'era ripreso, anche se il rinvio dell'Olimpiade l'ha convinto a farsene preparare uno nuovo, sempre rosso Ferrari, vista la sua passione: «Sono tifoso della Rossa da sempre, anche nelle difficoltà. D'altronde sono abituato a soffrire con l'Inter, posso fare lo stesso con la Ferrari». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BOXE: BATTUTA IN SEMIFINALE DOPO UN BUON AVVIO

Irma non s'accontenta e ha già Parigi in Testa

TOKYO

La storia l'aveva già fatta, ma oggi era salita sul ring con la volontà di provare a centrare la finale. Certa già di un bronzo storico, Irma Testa l'ha preso segnando il numero 600 della storia azzurra alle Olimpiadi estive, e per riuscirci non le è certo mancata la «cazzimma» di provare il colpaccio contro la campionessa del mondo, la filippina Petacio. La pugile di Torre Annunziata si è dovuta arrendere in semifinale della categoria pesi piuma, sconfitta comunque con verdetto non unanime (4-1) e lasciando le Olimpiadi di Tokyo 2020 con sensazioni decisamente opposte alla delusione di Rio 2016, quando a soli 20 anni si dovette accontentare di fare la storia soltanto per essere stata la prima pugile donna ai Giochi per l'Italia: «A Rio ero molto piccola ed ero andata sicura di prendere una medaglia, questa cosa mi ha pesato molto – rivela Testa – A Tokyo sono venuta più matura e consapevole dei miei mezzi, senza sottovalutare nessuno ma pensando alla mia Olimpiade».

Su Instagram racconta la sua storia e la sua vita, che si fondono indissolubilmente nella boxe. «Io sono Irma Testa», il suo nome in rete. Ma da quando è partita per Tokyo ha



Irma Testa, 23 anni

assunto il nickname «Gi». Secondo il codice di condotta dei samurai, il Bushido, Gi rappresenta il concetto di Onestà e Giustizia, e si conclude così: «Il vero Samurai non ha incertezze sulla questione dell'onestà e della giustizia. Vi è solo ciò che è giusto e ciò che è sbagliato». Estando alla sua analisi, la sconfitta ieri ci poteva anche stare. Bene nella prima ripresa, poi l'avversaria filippina (1 metro e 58 di nervi tesi) ha cambiato registro: «Quando sono entrata nella seconda ripresa lei mi ha sorriso come a dirmi "stai tranquilla". È stata molto brava in questo cambio di stile», ammette Irma, il cui bilancio resta più che positivo: «Ho fatto "quasi" tutto in modo perfetto negli ultimi anni, ho cercato di non lasciare nulla. Questa medaglia ha un grande significato, è frutto di lavoro e di sacrifici. Ora me la godo. Poi penserò a Parigi». —

PESI: HA FALLITO L'ALZATA CHE VALEVA TITOLO E RECORD

Il bronzo di Nino il cocciuto «Il prossimo sarà oro»

TOKYO

Continua il momento magico dell'Italia del sollevamento pesi. Ieri è arrivata la 3ª medaglia dopo quelle di Zanni e Bordinon, con il siciliano Nino Pizzolato nella categoria degli 81 kg. L'azzurro è stato protagonista di una gara al cardiopalma, giocata chilo su chilo, in cui, coraggiosamente, ha tentato il tutto per tutto, provando anche il record olimpico.

Il poliziotto azzurro ha chiuso con uno strappo a 165 e uno slancio a 200 kg, per un totale di 365 kg. Oro al cinese Lyu con 374, argento al dominicano Bonnat con 367. «Ci ho provato fino alla fine, non ho nessun rimorso – commenta poi un emozionatissimo Pizzolato con la medaglia di bronzo al collo – è stata una gara bellissima, la rifarei altre cento volte». Pizzolato, per il quale è ormai un solo un brutto ricordo la vicenda della squalifica di 10 mesi subita nel 2018 per bullismo ai danni di altri ragazzi azzurri, oggi è un'altra persona e un altro atleta: entra sicuro in gara, ma il braccio sinistro ha un tentennamento di troppo. Non va quindi la sua prima prova, come non va quella del cinese Xiaojun Lyu con la stessa misura, ma Pizzolato non aspetta troppo per tornare in pedana e trovare quei



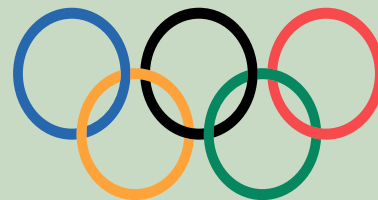
Antonio Pizzolato, 24 anni

165 che lo portano momentaneamente al vertice della classifica. Dopo di lui tenta il peso il cileno Arley Mendez Perez ma deve accontentarsi di mantenere valida la sua prima prova a 160. A tentare 168 per la sua terza prova è proprio Nino Pizzolato, ma nemmeno a lui riesce. L'ultimo a salire in pedana nella specialità nello strappo è di nuovo Xiaojun Lyu, con una super misura a 170 kg; il 37enne cinese riesce a sollevare il carico e a mettere la firma sul nuovo record olimpico di specialità. Al cardiopalma la gara di slancio in cui si inserisce prepotentemente il domenicano Bonnat Michel.

«La voglia di portare a casa quel 210 – ha detto Pizzolato – è ancora grande ma servirà per dare un passo in più alle prossime preparazioni. Dedico la medaglia ai miei quattro nonni, che ho perduto di recente». —



TOKYO 2020



Basket

Fantastica Italia ti meriti i "quarti" Tonut: «Sogniamo»

Stefano confida ad Alberto: «Ora vorremmo Doncic»
Michele Mian: «Un gran gruppo, come ad Atene 2004»

Roberto Degrossi / TRIESTE

Sognare è un diritto. E l'Italbasket può farlo. Vola ai quarti di finale dell'Olimpiade. Da seconda del girone. Battendo Germania, Nigeria e pure qualche pregiudizio. Vogliamo ricordarli? Al buon Meo Sacchetti, il ct che ragiona da buon papà, frettolosamente qualcuno - ancora prima del torneo preolimpico - stava già per dare il benservito. E ancora: i tanti dubbi legati all'assenza di qualche califfo (Belinelli e Datome, con Hackett chiamatosi fuori da tempo) e alla difficile individuazione di un leader. L'Italbasket ha sgretolato tutti i dubbi e neutralizzato i veleni, prima centrando una qualificazione storica a spese della Serbia e adesso entrando tra le top 8.

«Keep Dreaming. Grazie a tutti quelli che si svegliano presto per guardarci, che tifano con tutto il cuore e che stanno continuando a sognare insieme a noi!» è il messaggio affidato ai social da Stefano Tonut, felice come fosse tornato schiacciando a canestro seduto sulle spalle di papà Alberto. Sogna, Stefano. E fa sognare.

Quello che non posta sui social comunque lo confida a chi gli è vicino. «Tra le possibili avversarie gli piace-



Stefano Tonut

rebbe affrontare la Slovenia. Luka Doncic è il nuovo fenomeno, l'idea di sfidarlo non può che stuzzicare qualsiasi giocatore», racconta papà Alberto, incantato dalla Nazionale. E mica solo per il giovanotto in canotta numero 7, quello di famiglia.

«Questa Italia sta dimostrando di avere mille risorse. Quando non trova una grande serata nel tiro da tre

punti sa rimediare con una difesa accanita. Gli otto punti concessi alla Nigeria nel quarto conclusivo significano qualcosa. Stefano mi ha confessato che comincia, come i compagni, ad accusare un po' di stanchezza. Gli ho risposto che ormai si trovano al luna park e devono cercare di salire sulla giostra più bella».

A quale edizione della Nazionale somiglia questa? Tonut senior ha fatto parte di un'Italia esaltante, oro agli Europei 1983. «Difficile trovare somiglianze con la selezione dei miei tempi. Non ne trovo nemmeno con gli azzurri di Tanjevic laureatisi campioni d'Europa nel 1999. Boscia aveva due centri veri come Roberto Chiacig e Denis Marconato, Sacchetti adesso deve adattare i lunghi con il solo Tessitori "5". Azzarderei un confronto con l'Under 20 con cui Stefano ha vinto l'oro a Tallinn nel 2013: mancavano veri centri e la quadratura del cerchio venne trovata adattando i vari Abass e Lombardi». In quel trionfo degli azzurrini oltre a Stefano altri due triestini, Michele Ruzzier e l'assistente coach Furio Steffè.

L'ARGENTO DELL'ALPINO C'è un altro confronto al quale però questa Italia deve inevitabilmente pre-



starsi. L'ultima Olimpiade cui la Nazionale di basket ha partecipato risale a 17 anni fa. Atene. Medaglia d'argento pazzesca, perdendo in finale contro l'Argentina. Sulla panchina Charlie Recalcati, in campo una squadra che - a parte qualche eccezione come Gianmarco Pozzocco, Gianluca Basile e Jack Galanda - difficilmente potrebbe venir ricordata tra le versioni più ta-

lentuose della storia azzurra. Ricordiamo gli altri uomini d'argento: Radulović, Soragna, Marconato, Righetti, Rombaldoni, Bullelli, Mian, Chiacig, Garri. Da notare una robusta rappresentanza regionale: il Poz, l'udinese Galanda, il buon Chiacig dalle Valli del Natissone e Michele Mian, nato ad Aquileia e sbocciato a Gorizia.

E proprio all'"alpino" toc-

ca cercare di trovare una similitudine tra la sua Nazionale e quella attuale. «Ritrovo l'atteggiamento giusto, positivo. Questa è un'Italia che è bella da vedere, divertente, ci mette il cuore. La squadra di Sacchetti sta dando un bel messaggio. Si nota la consistenza del gruppo e se conserverà lo spirito mostrato finora potrebbe regalarci ancora qualche bella sorpresa» racconta Mian

LA CRONACA

Schiantata la Nigeria nel finale con orgoglio e una grande rimonta

Il successo vale il secondo posto nel girone, vinto dall'Australia che non ha pietà della Germania. Capitan Melli miglior realizzatore tra gli azzurri con quindici punti

TOKYO

Un'altra rimonta da grande squadra, guidata dall'orgoglio del capitano Niccolò Melli e l'Italia vola ai quarti di finale. Alla Saitama Super Arena il quin-

tetto allenato da Meo Sacchetti, ha sconfitto la Nigeria per 80 a 71 nella terza e ultima partita del girone eliminatorio, chiuso con due vittorie (l'altra all'esordio, sempre in rimonta, con la Germania) e una sconfitta (con l'Australia). Proprio la sfida tra tedeschi e australiani (vinta da questi ultimi per 89-76) ha definito la classifica finale del raggruppamento: l'Italia ha chiuso al secondo posto dietro all'Austra-

lia e davanti alla Germania. La formazione africana, zeppa di giocatori Nba (ma in verità non di prima fascia) era partita con grandi aspettative: ha salutato le Olimpiadi con tre sconfitte su tre.

Contro la Nigeria l'inizio degli azzurri è super, con Achille Polonara (alla fine chiuderà con 13 punti) e Simone Fontecchio (12) capaci di trovare facilmente la via del canestro. Gli azzurri giocano bene, si

passano la palla e trovano sempre il tiro migliore: la logica conseguenza è il +15 (27-12) che porta la firma di Nico Mannion (in totale 14 punti), come al solito bravo ad aprire la difesa avversaria con spettacolari penetrazioni. Alla prima sirena l'Italia è in totale controllo (29-17), ma sul più bello qualcosa si inceppa. Entra Danilo Gallinari, ma è evidente che non stia bene e che il problema al ginocchio lo condizioni. Il Gallo è nervoso e prende anche un fallo tecnico, la Nigeria ne approfitta, l'Italia non segna più e al 17' la gara torna in parità (34-34). Dalla panchina Sacchetti trova risposte importanti da Ricci e Tessitori, gli azzurri all'intervallo sono avanti di 1 (40-39). Nel terzo quarto va in onda il peggior ba-

sket dell'Italia qui a Tokyo e la Nigeria scappa sul +7 della terza sirena (56-63). Ma questa nazionale ha un cuore grande. Dalla panchina la calma (apparente) di Sacchetti, in campo la leadership di Melli (top scorer con 15): gli azzurri difendono alla grande, ricon-

Gallinari non al meglio Decisivo Mannion con una tripla e due liberi

quistano il possesso dei rimbalzi sotto i due canestri e tornano in vantaggio (65-64). La strada per il successo è segnata: il sigillo lo mette Mannion con una tripla e due liberi. —

ITALIA	80
NIGERIA	71

29-17, 10-22, 16-24, 24-8

ITALIA: Mannion 14, Tonut 10, Gallinari 3, Melli 15, Fontecchio 12, Tessitori 3, Ricci 6, Moraschini, Vitali, Polonara 13, Pajola 4. All.: Sacchetti

NIGERIA: Okpala 2, Agada, Metu 22, Emegano, Oni 3, Okafor 14, Okogie 2, Vincent 3, Nwora 20, Nwamu, Achuiwa 5. All.: Brown

Scherma: la friulana Battiston sfiora il bronzo

Sfugge di un niente il bronzo alle sciaboliste nonostante l'ottima prova della friulana Michela Battiston. L'Italia infatti ha perso contro la Corea e ha visto sfumare la possibilità di una medaglia di bronzo. Le azzurre Gregorio, Vecchi, Criscio e la subentrata Battiston si sono arrese alle atlete coreane 45-42.

Atletica: la Di Lazzaro out nei 100hs

Discreta prestazione della triestina Elisa Di Lazzaro che non supera la batteria dei 100 ostacoli ottenendo il quinto posto. La velocista azzurra ha fatto fermare il cronometro a 13.08 nella gara vinta dalla giamaicana Anderson in 12.67

**Pallanuoto: Settebello in scioltezza**

Il Settebello della pallanuoto ha battuto il Giappone 16-8 e conferma la striscia positiva dopo la vittoria in rimonta contro gli Usa (12-11). L'Italia, dopo un inizio forte all'esordio contro il Sud Africa (21-2) si è fatta fermare dalla Grecia, con un pareggio (6-6).

CANOA

Francesca prova a centrare l'impresa Nel K1 200 metri bussa alle semifinali

Tocca alla triestina Genzo inaugurare il programma La preparazione condotta nelle acque del Golfo e nelle pause...la laurea

Maurizio Ustolin / TRIESTE

«E se quest'anno si avverasse un sogno?» recitava ai primissimi giorni di gennaio di quest'anno un post su Facebook di Francesca Genzo, la canoista triestina delle Fiamme Azzurre che in questi giorni ha iniziato la sua avventura olimpica a Tokio, il suo sogno avverato. Una qualificazione agguantata d'autorità a Szeged in Ungheria nel K1 200 metri a maggio, per poi proseguire sulle acque triestine la sua preparazione a cinque cerchi sotto lo sguardo attento di Gabriele Cutazzo, il tempo per una seconda laurea a fine luglio all'Ateneo triestino (dopo la prima conseguita a Pavia), in «Scienze Politiche e dell'Amministrazione», una breve apparizione al Centro Federale di Castel Gandolfo, dove proprio l'ultimo giorno prima della partenza, le acque del lago di Albano non permettevano alla squadra di scendere in acqua causa il moto ondoso, infine il lungo volo che portava il gruppo del direttore tecnico Oreste Perri in Giappone.

Le procedure di accreditamento, le misure di prevenzione del Covid, i turni per scendere in acqua per gli allenamenti, tenevano ancora per un po' all'asciutto le canoe italiane.

Poi finalmente il campo di gara, il Sea Forest Waterway, lo stesso che fino a venerdì scorso aveva ospitato il canottaggio, che passava il testimone alla canoa velocità. Un campo non facile, che aveva messo in difficoltà i remi olimpici, con acqua mista dolce/salata e di temperatura leggermente superiore a quella cui le pagaie azzurre sono abituate. Un programma cambiato nella modalità quello olimpico, diverso da Europei e Mondiali, con le batterie di qualificazione che inizieranno per il K1 200 metri femminile alle 9.30 di domani ora di Tokio (2.30

La batteria la opporrà a Tunisia, Croazia, Ucraina, Danimarca, Algeria e Isole Cook

italiane), e che qualificheranno le prime due per la semifinale, mentre le altre dovranno passare per i quarti di finale nella stessa giornata, dalle 11.45.

Due le semifinali martedì, ad iniziare dalle 9.30 (2.30 italiana), con le prime 4 che si classificheranno per la finale, nella stessa giornata alle 11.37 (4.37 ora italiana). Cinque batterie per un totale di 34 pretendenti al podio olimpico, con la Genzo che sarà la prima in assoluto del programma della canoa nella prima batteria, opposta a Tunisia, Croazia, Ucraina, Danimarca, Algeria e Isole Cook. —



La gioia del gruppo azzurro dopo la vittoria sulla Nigeria che dà la certezza del passaggio ai quarti di finale

che confessa di non essere rimasto da un giocatore in particolare. «I singoli sono al servizio del gruppo, come è giusto che sia. Potrei citare Fontecchio ma non posso dimenticare Mannion, e come non sottolineare la continua crescita di Stefano Tonut? Avevo giocato contro un giovanissimo Polonara e ha fatto progressi enormi negli anni».

Mian, come si costruisce

un gruppo affiatato e vincente? «Individuando le pedine giuste e agendo sempre con convinzione. L'argento che conquistammo alle Olimpiadi di Atene nel 2004 non era figlio del caso, l'anno precedente avevamo chiuso al terzo posto i Campionati europei in Svezia e quel risultato ci aveva dato fiducia. Credevamo nel lavoro che avevamo cominciato e abbiamo affron-

BASKET

Djordjevic si accasa al Fenerbahce

È il Fenerbahce la prossima tappa di Aleksandar Djordjevic, che nell'ultima stagione ha allenato la Virtus Bologna portandola al titolo di campione d'Italia. Il club turco ha firmato per tre stagioni il coach serbo che sostituirà il connazionale Kokoskov.

tato i Giochi in Grecia con la consapevolezza delle nostre capacità».

In finale quel gruppo nulla poté contro un'Argentina troppo superiore. Ginobili. Nocioni. Oberto. E due soggetti come Luis Scola e Carlos Delfino che ancora adesso sanno farsi rispettare come nella nostra serie A ma che 17 anni fa erano armi illegali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

magicom.it

230 trattorie e ristoranti tradizionali

DA SCOPRIRE E PROVARE!

ARRIGO CIPRIANI
EDOARDO PITTALIS
MAURIZIO DRAGO - GIAN NICOLA PITTALIS

Non sono quelli delle stelle

Stare semplicemente bene a tavola tra sapori e storie della cucina del Veneto, Trentino e Friuli Venezia Giulia.

SPECIALE TRAVEL

antiga edizioni

Non sono quelli delle stelle

IL NUOVO LIBRO DI **ARRIGO CIPRIANI** e **EDOARDO PITTALIS**

Un viaggio tra i sapori e l'ospitalità del **Veneto, Trentino e Friuli Venezia Giulia**. 230 locali scelti attraverso le regole della cucina tradizionale definite nel decalogo di Arrigo Cipriani, del leggendario "Harry's Bar" di Venezia. Descritti e commentati dai migliori giornalisti enogastronomici della stampa nazionale.

IN EDICOLA A EURO 8,40* CON *Messaggero Veneto* IL PICCOLO

*più il prezzo del quotidiano

CALCIO SERIE C

Martinez, dal Real all'Unione «Sono venuto qui per giocare»

Lo spagnolo cresciuto nella cantera dei Blancos è reduce dall'esperienza a Catania
«Mi ha convinto il progetto alabardato. Offredi è forte, c'è una sana concorrenza»



Il portiere della Triestina Miguel Angel Martinez nell'ultima stagione al Catania

Antonello Rodio / TRIESTE

«Sono venuto a Trieste per giocare». Miguel Angel Martinez sa che sarà dura, sa che Offredi ha tante qualità e che il posto dovrà conquistarselo, come ogni portiere che arriva in una squadra dove da qualche anno c'è un titolare fisso. Ma la caparbietà, la decisione e la forza di carattere del portiere spagnolo classe 1995, cresciuto nella cantera del Real Madrid, trasuda già dalle sue parole.

Martinez, aveva richieste anche dalla serie B, come mai ha scelto la Triestina?

«C'erano altre opzioni in categorie maggiori vista la mia stagione scorsa, però il

progetto Triestina è molto ambizioso e accattivante, lo ritengo più importante per il mio futuro che andare in serie superiori: e poi questa non è una piazza di serie C e ha dimostrato con i fatti di volermi tanto».

Che esperienza è stata crescere nella cantera del Real Madrid?

«Sono entrato a 14 anni e ci sono stato per cinque stagioni: è stata un'esperienza incredibile, lì si lavora in modo speciale per creare talenti e i migliori calciatori al mondo, dal futuro molto importante. Mi ha fatto crescere tanto».

Come è nato poi il trasferimento in Italia?

«Nell'ultimo anno del settore giovanile ho subito un

infortunio importante con due interventi al ginocchio che mi hanno tenuto fuori dai campi per un anno e tre mesi. Sono andato in prestito al Getafe, poi in Inghilterra con la Nike Academy ed è arrivata la chiamata del Catania che mi permetteva di rimettermi in gioco».

All'inizio però è stata dura...

«I primi due anni ho avuto poco spazio, avevo davanti Pisseri nei migliori anni della sua carriera. Allora ho deciso di cambiare aria e tornare in Spagna per giocare nel San Agustin. Mi è servito tanto, quando sono rientrato a Catania ho trovato un allenatore che mi ha dato tante opportunità come Lucarelli, con lavoro e sacrificio sono

diventato titolare nelle ultime partite».

E poi la scorsa stagione la consacrazione: peccato per il covid vero?

«Sì, stavo facendo un grande campionato con tanti interventi decisivi, poi il covid mi ha fatto perdere una decina di partite e in seguito ho avuto problemi di stomaco. Poi nel finale di stagione mister Baldini mi ha rimesso in campo. Una stagione sofferta e livello mentale, ma mi ha aiutato tanto a crescere».

Di lei a Catania si è detto un gran bene: come mai allora è finita?

«Hanno pensato a rinnovare il contratto e anche l'allenatore mi voleva, ma l'intoppo è stato che hanno deciso di avere un budget molto piccolo per i portieri. Io dovevo fare la mia strada e pensare al mio futuro, e la Triestina mi dà questa opportunità».

Come si descrive come portiere?

«Sono uno molto reattivo, riesco ad aiutare la squadra con uscite alte dietro la difesa, da spagnolo con i piedi me la cavo bene per poter fare bene anche il gioco da dietro. Sicuramente sono uno molto ambizioso, che voglio sempre di più a costo di fare tanti sacrifici».

Qui trova un Offredi che è titolare da tre anni: ci sarà competizione?

«Offredi è un portiere importantissimo per la serie C, lavora come un grande professionista. Io sono venuto qua per giocarmi le mie carte, perché la mia intenzione è quella di giocare, sono venuto qua per questo. Sarà una lotta pulita, sempre nel massimo rispetto fra di noi».

Il suo obiettivo?

«L'ho detto, sono assolutamente venuto per giocare e farmi valere: noi daremo all'allenatore tutti gli strumenti per giudicare, poi ovviamente sarà il mister a decidere». —

IL PROGRAMMA

Definite le amichevoli il Koper il 7 agosto al Rocco, il 13 in casa dell'Albinoleffe

TRIESTE

Sono state definite finalmente le tappe del precampionato della Triestina, che ha dovuto rimboccarsi le maniche per organizzare delle amichevoli dopo l'annullamento del triangolare che era previsto per il 6 agosto con il Verona e i turchi dell'Antalyaspor, ma che non si disputerà dopo il dietrofront dei gialloblu veneti. La società alabardata è riuscita comunque a mettere in piedi per sabato 7 agosto un test allo stadio Rocco: di fronte ci sarà il Koper, formazione che già negli ultimi anni è stata protagonista di sfide precampionato con l'Unione. La gara avrà inizio alle ore 19.30. Seguirà poi mercoledì 11 agosto sul campo di Visogliano la "Baja Cup", triangolare che oltre alla Triestina di Bucchi prevede la partecipazione del Cjarlins Muzane, squadra di serie D del neotecnico Massimiliano Moras e allenata lo scorso anno da Princivalli, e dei padroni di casa del Sistiana Selsjan, formazione militante nel campionato di Eccellenza e affidata a Alessandro Musolino. In triangolare dovrebbe avere inizio alle



Cristian Bucchi

18.30. Due giorni dopo ecco quella che sarà forse l'amichevole tecnicamente più importante per verificare a che punto saranno gli alabardati: venerdì 13 agosto infatti, la Triestina farà visita all'Albinoleffe: si giocherà alle ore 17.30 al Comunale di Zanica, in provincia di Bergamo. Sarà questo l'unico test con una pari categoria, anzi con quella che sarà una diretta avversaria nel girone. La settimana seguente, sabato 21 agosto, avrà inizio la Coppa Italia di C. Intanto continuano i rumors di mercato: a quanto pare la Triestina sarebbe interessata a Manuele Malotti, esterno destro offensivo classe '97 che a breve si svincolerà dal Novara. Sulle sue tracce anche Cesena, Sudtirolo e Lecco.

A.R.

IL GOVERNO

Vezzali: «Ok agli aiuti ai club ma con riforme strutturali»

ROMA

«Il sistema calcio era in perdita già prima della pandemia, che ha però avuto l'effetto di amplificare il problema». Così la sottosegretaria allo Sport, Valentina Vezzali dopo il documento inviato dalla Figc con la richiesta di aiuti al Governo. «Da parte mia mi rendo disponibile a proporre un tavolo internazionale al presidente Gravina, coinvolgendo i miei colleghi europei, il presidente della Fifa Infantino, il presidente della Uefa Ceferin. I governi, que-

sto ormai è certo, sono più favorevoli a dare aiuti se si è in presenza di riforme strutturali». Sulla richiesta del calcio di riaprire al 100% gli stadi, Vezzali ha spiegato: «La pandemia non è alle spalle, questa è una doverosa premessa. Comprendo molto bene l'esigenza di aiuto espressa dal sistema calcio. Ma dobbiamo basarci sui numeri. Nel campionato finito nel giugno 2019 ci sono stati circa 25mila spettatori a partita. Sulla base di questi numeri forse parlare di 100% può non essere decisivo». —

TENNIS

Città di Trieste Challenger, l'argentino Tirante fa fuori il favorito Dzumhur in 2 set

TRIESTE

L'argentino Thiago Agustin Tirante sorprende tutti ed elimina il grande favorito del "Città di Trieste Atp Challenger", organizzato dalla Tennis Events Fvg sui campi del Tc Triestino, Damir Dzumhur con un perentorio 6/3 6/3 che non ammette repliche. I due giocatori attualmente sono divisi nella classifica Atp da di 200 posizio-

ni visto che il sudamericano è n. 328 mentre il bosniaco è n. 127. Nel corso del match la potenza di Tirante è stata debordante tanto da annichilire l'avversario. Sin dal primo punto Dzumhur ha sofferto terribilmente la pesantezza del diritto dell'argentino che ha conquistato il primo set 6/3 riuscendo, dal 3-3, a strappare in due occasioni il servizio all'avversario. Nella seconda frazio-

ne il beak arriva già al quarto game e sulle ali dell'entusiasmo Tirante arriva sul 5-2. A questo punto, sul servizio del bosniaco, l'argentino ha il primo matchball che non riesce a sfruttare ma sul 5-3 tiene agevolmente il servizio e conclude la partita buttandosi sulla terra rossa del campo centrale di Padriciano e ringraziando poi il pubblico che, accorso numeroso, aveva tifato per Tirante sin dall'inizio.

C'è stato grande rammarico al termine del match serale di venerdì per l'azzurro Flavio Cobolli che ha ceduto al kazako Timofey Skatov, dopo aver avuto un matchball nel tiebreak del terzo set sul 6-5.

Una discesa a rete affrettata e un doppio fallo hanno poi spianato la strada al successo

di Skatov.

Nella prima frazione il tennista romano si era imposto al tiebreak 7/5 per cedere nettamente la seconda 6/1. Il terzo set è andato avanti a strappi: 3-0 Cobolli, 3-3, 5-3 sempre per l'azzurro, 5-5 e poi 6-5 ancora per il romano.

Ieri intanto è stato assegnato il titolo del doppio con la coppia prima testa di serie Felipe Meligeni-Orlando Luz che ha superato, al termine di un match equilibratissimo conclusosi solamente 7/5 6/7 10/5, il tandem francese Antoine Hoang-Albano Olivetti. La finale del singolare è in programma oggi alle 16.15 e l'avversario di Tirante sarà uno fra Etcheverry e Skatov che hanno concluso il match serale a tarda ora. —

FORMULA UNO

In Ungheria pole di Hamilton Leclerc parte dalla quarta fila

BUDAPEST

Lewis Hamilton partirà in pole position domani al Gp di Ungheria di Formula 1, in una prima fila di marca Mercedes. Dietro l'inglese c'è infatti il compagno di scuderia Valtteri Bottas.

Terzo il leader della classifica mondiale, Max Verstappen, in seconda fila assieme all'altra Red Bull di Sergio Perez, che non è riu-

scito a completare il suo ultimo giro lanciato perché rallentato da Lewis Hamilton.

Non bene invece le Ferrari con Charles Leclerc che sarà in settima posizione in griglia, mentre l'altra Ferrari, di Carlos Sainz, partirà dalla 15ma, per via di un incidente nel finale del Q2. Durante le qualifiche l'asfalto ha raggiunto una temperatura di 60 gradi. —

Crucipuzzle - Astronomia

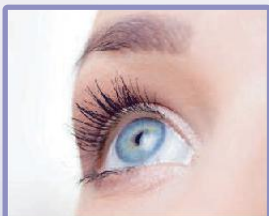
Trova e cancella nello schema tutte le parole sotto elencate, tenendo conto che possono essere disposte orizzontalmente, verticalmente o diagonalmente e che possono essere lette in tutte le direzioni possibili. A fine gioco resteranno inutilizzate alcune lettere: leggendole in ordine otterrai la chiave.

R	I	T	S	T	A	Z	I	O	N	E	E	L
I	P	Q	I	T	A	C	L	G	D	A	V	U
V	R	L	U	N	R	S	C	I	G	I	S	N
O	O	U	A	A	F	U	O	E	A	E	O	A
L	C	C	T	N	D	R	T	L	S	E	L	S
U	T	E	M	P	E	R	A	T	U	R	E	M
Z	R	O	O	T	E	T	A	R	U	B	A	C
I	T	L	S	P	T	N	A	N	O	R	E	P
O	I	A	O	E	T	N	I	R	T	S	A	N
N	O	C	A	E	O	P	I	E	I	E	S	O
E	S	T	E	L	L	E	T	E	M	O	C	O

ASTEROIDE	LUCE	PLANETARIO	STAZIONE
ASTRI	LUNA	POLI	STELLE
COMETE	MARTE	QUADRANTE	STRUTTURA
CORPI	MOTO	RIVOLUZIONE	TEMPERATURE
CRATERI	NASA	SCOPERTE	URANO
INFRAROSSO	NEBULOSA	SESTANTE	VIA LATTEA
LEGGI	PARSEC	SOLE	

Sudoku finestra

DECLINCRLOMFRDTE



Livello ●●●

			1		2			
	2	5	7					
						1	2	
8				2				6
9			6		1			4
6				4				2
	9	1						
					5	2	3	
			9		8			

Crucipuzzle

RI (T) ST AZ I ONE (E) L
P Q I T AC (L) GD AY U
V R I UN R SC I G I S NA
L C C T N D R I S E L S
Z T U E M P E R A T U R E M (C)
R O O T E T A N Q R E P
O I A O E T N I R T S A N
N S C A E O (P) I E M G O
S T E L L E T I E M G O

Telescopio.

Sudoku finestra

3	7	8	1	6	2	4	9	5
1	1	2	5	7	9	4	6	8
4	4	6	9	5	3	1	2	7
8	1	4	3	2	7	9	5	6
6	5	2	6	8	1	3	7	4
9	3	7	5	4	9	8	1	2
5	9	1	2	3	6	7	4	8
7	8	6	4	1	5	2	3	9
2	4	3	9	7	8	5	6	1

Crucifreccia



	S	L	A	D	E	R	I	C	M	C		
	D	I	S	P	A	R	A	T	I	S	P	M
	O	P	A	R	A	L	I	T	I	C	O	
	M	E	D	I	C	I	N	E	A	R	O	N
	V	A	N	I	T	O	S	I	O	R	T	O
	S	A	V	A	N	A	S	P	O	N	S	O
	S	I	T	O	D	I	A	R	I	O	I	
	N	I	D	O	B	E	O	Z	I	A	U	S
	V	E	V	I	A	I	C	E	S	T		
	O	G	R	O	N	D	A	I	E	I	O	

Trait illustrato

TRATTATIVE RISERVATE



 **L'ora**

Laurenti di Stigliani

Paolo Stigliani
Perito gemmologo IGI
Collegio Italiano Gemmologi n. 98

TRIESTE
Largo Santorio, 4 (via Ginnastica)
Tel. 040.772770 - Cell. 338.3681299



Scelti per voi



Si accettano miracoli

RAI 1, 21.25
Fulvio (**Alessandro Siani**), tagliatore di teste di una multinazionale, dopo aver fatto piazza pulita dei rami secchi dell'azienda, viene a sua volta licenziato. Viene arrestato, e successivamente affidato al fratello Don Germano (**Fabio De Luigi**).



Il Circolo degli Anelli

RAI 2, 21.05
La giornalista e conduttrice Alessandra De Stefano, in compagnia degli ex atleti Sara Simeoni e Jury Chechi e altri numerosi ospiti, commenta la giornata degli azzurri impegnati a Tokyo.



Kilimangiaro Estate

RAI 3, 21.20
Continuano i viaggi di Kilimangiaro estate. In questa puntata: saremo a Bali, a Singapore, in Ecuador e a Kathmandu in Nepal, per arrivare infine in Malesia. Conduce **Camila Raznovich**.



The Other Wife - L'altra Moglie

RETE 4, 21.25
Kate crede di vivere un'esistenza serena ed appagata accanto a un uomo che la ama. In realtà l'attende un'amara verità. Suo marito Billy ha una doppia vita: è sposato con un'altra donna, ed ha un figlio.



Grand Hotel - Intrighi E ...

CANALE 5, 21.20
Al Grand Hotel si celebra l'anniversario della morte di Don Carlos. Julio trova Javier riverso a terra dopo che Don Eusebio gli ha sparato. Con l'intervento del medico, Javier riesce a cavarcela.

NADIAORO



COMPRO ORO e ARGENTO
VENDO ORO da INVESTIMENTO

TRIESTE - UDINE - CODROIPO

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.15 A Sua Immagine Attualità	
7.00 TGI Attualità	
7.05 Overland 19 - Le Indie di Overland Documentari	
8.00 TGI Attualità	
8.20 Uno Weekend Lifestyle	
9.35 TGI L.I.S. Attualità	
9.40 Paesi che vai... Luoghi, detti, comuni Documentari	
10.30 A Sua Immagine Attualità	
12.20 Linea Verde Estate	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Il meglio di Domenica in	
16.45 Affari Tuoi (viva gli sposi!) Spettacolo	
18.45 Reazione a catena	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 TecheTeche	
21.25 Si accettano miracoli Film Commedia ('15)	
23.30 Tg1 Sera Attualità	
23.35 Speciale TGI Attualità	
0.40 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 Olimpiadi Tokyo 2020 Attualità	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Olimpiadi Tokyo 2020 Attualità	
16.30 Record Attualità	
17.15 Tokyo Best Of Attualità. "Tokyo best of" è lo spazio per la rivisitazione della giornata olimpica appena trascorsa. Con Jacopo Volpi, Julio Velasco e Fiona May, tre ore e un quarto intense, tra sintesi delle gare, interviste e commenti.	
20.30 Tg2 Attualità	
21.05 Il Circolo degli Anelli - Olimpiadi Tokyo 2020	
23.40 Record Attualità	
0.30 Go Tokyo Attualità. L'agenda della giornata olimpica a cura di Arianna Secondini. Un appuntamento carico di notizie, tra studio e siti olimpici.	

RAI 3	Rai 3
8.00 Geo Magazine Attualità	
9.30 Siamo uomini o caporali? Film Comico ('55)	
11.00 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	
12.00 TG3 Attualità	
12.25 Quante storie Attualità	
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità	
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Doc.	
14.00 TG Regione Attualità	
14.15 TG3 Attualità	
14.30 Totò, Peppino e... la malafemmina Film Comico ('56)	
16.15 Tg Parlamento Attualità	
16.20 Kilimangiaro Collection	
18.00 TGR Giostra della Quintana Spettacolo	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.30 Sapiens Files - Un solo Pianeta Documentari	
21.20 Kilimangiaro Estate Doc	
23.20 TG Regione Attualità	
23.25 TG3 Attualità	

RETE 4	
6.10 Festivalbar Story Spettacolo	
6.35 Tg4 Telegiornale	
6.55 Stasera Italia Weekend	
7.45 Padri e figli Serie Tv	
9.55 Casa Vianello Fiction	
10.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità	
12.00 Tg4 Telegiornale	
12.28 Meteo.it Attualità	
12.30 Tg3 Regione Miniserie	
14.25 L'uomo dalla maschera di ferro Film Avv. ('62)	
17.15 La frontiera indomita Film Western ('52)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Stasera Italia Weekend	
21.25 The Other Wife - L'altra Moglie (1ª Tv) Film Thriller ('16)	
23.30 Mai con uno sconosciuto Film Thriller ('95)	
1.25 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Ciak Junior Attualità	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.20 Una vita (1ª Tv)	
15.10 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
16.00 Quando meno te lo aspetti Film Commedia ('04)	
18.45 Conto Alla Rovescia Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint	
21.20 Grand Hotel - Intrighi E Passioni (1ª Tv) Serie	
0.30 The Baker and the Beauty (1ª Tv) Serie Tv	
1.30 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
6.50 Grown-Ish (1ª Tv) Situation Comedy	
7.10 Grown-Ish (1ª Tv) Situation Comedy	
7.30 L'Orso Yogi Cartoni Animati	
7.40 Tom & Jerry kids Cartoni Animati	
7.55 Scooby Doo Cartoni Animati	
8.45 I Flintstones Cartoni Animati	
9.15 New Fred And Barney Show Cartoni Animati	
9.40 Riverdale (1ª Tv) Serie Tv	
10.35 Riverdale (1ª Tv) Serie Tv	
11.30 Katy Keene (1ª Tv) Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobiliismo	
14.15 Lucifer Serie Tv	
15.10 Whiskey Cavalier Serie Tv	
18.00 Will & Grace Serie Tv	

LA 7	
6.00 Tg La7 / Meteo / Oroscopo Attualità	
6.40 Anticamera con vista Attualità	
6.50 Tg La7 / Meteo / Oroscopo Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Meteo - Oroscopo Attualità	
8.00 In Onda Attualità	
11.00 Camera con vista	
11.25 A te le chiavi Lifestyle	
12.05 Meraviglie senza tempo	
13.30 Tg La7 Attualità	
13.55 Uozzap Attualità	
14.35 Al vertice della tensione Film Thriller ('02).	
16.50 Little Murders by Agatha Christie Serie Tv	
18.50 Bell'Italia in viaggio	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 Meraviglie senza tempo	
21.30 L'età dell'innocenza Film Drammatico ('93)	
0.15 Chicago Film Musical ('02)	

TV8	
14.00 Italia's Got Talent - Best of Show	
16.00 TGI Sport Attualità	
16.30 Pre Gara Automobiliismo	
18.00 GP Ungheria Automob.	
20.00 Post Gara Automob.	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Prospettive di un delitto Film Drammatico ('08)	
23.15 Name That Tune - Indovina la canzone Spettacolo	
NOVE	NOVE
14.55 Il primo cavaliere Film Avventura ('95)	
16.55 Beverly Hills Cop III - Un piedipiatti a Beverly Hills III Film Giallo ('94)	
18.55 Professione assassino	
20.00 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Cambio moglie Doc.	
1.10 I bunker di Hitler Doc.	
5.00 Sfumature d'amore criminale Lifestyle	

20	20	20
14.15 Psych Serie Tv		
18.30 Godzilla Film Azione ('14)		
21.05 Split Film Thriller ('16)		
23.30 Enemies Closer - Nemici giurati Film Azione ('13)		
1.40 Crowded Serie Tv		
2.20 Hot & Bothered Serie Tv		
2.55 Walker Texas Ranger Serie Tv		
4.20 Show Reel Serie Rete 20 Attualità		
4.40 R.I.S. Roma - Delitti imperfetti Serie Tv		
TV2000 28	TV2000	
14.20 Borghi d'Italia Lifestyle		
15.00 La Coroncina Alla Divina Misericordia Attualità		
15.15 Bel tempo si spera Attualità		
18.00 Rosario da Lourdes Attualità		
18.30 TG 2000 Attualità		
18.50 Il tornasole Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
20.00 Rosario da Lourdes Attualità		
20.30 TG 2000 Attualità		
20.50 Soul Attualità		

RAI 4	21	Rai 4
15.55 Halt & Catch Fire Fiction		
17.25 Project Blue Book Serie Tv		
19.00 APB - A tutte le unità Serie Tv		
21.20 47 Metri Film Drammatico ('17)		
22.55 Insidious - L'ultima chiave Film Horror ('18)		
0.45 Kiss Kiss Bang Bang Film Azione ('05)		
2.30 C'era una volta a Los Angeles Film Commedia ('17)		
LA7 D	29	7d
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Downton Abbey Serie Tv		
20.20 I menù di Benedetta Lifestyle		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 The Dr. Oz Show Attualità		
3.20 I menù di Benedetta		
5.10 In cucina con Vissani Lifestyle		

IRIS	22	IRIS
10.10 Rischio totale Film Poliziesco ('90)		
12.10 Il pistolero di Dio Film Western ('69)		
14.00 Le regole del caos Film Drammatico ('14)		
16.25 Al di là dei sogni Film Fantasy ('98)		
18.40 Spy Film Azione ('96)		
21.00 The New World - Il Nuovo Mondo Film Drammatico ('05)		
24.00 Vacanze romane Film Commedia ('53)		
LA 5	30	5
16.30 Una Nuova Vita (1ª Tv) Spettacolo		
17.05 Temptation Island Spettacolo		
21.10 Ragione o sentimento Film Drammatico ('15)		
23.00 Cantina Wader - Il Nuovo Cammino Film Commedia ('19)		
0.55 Temptation Island Spettacolo		
4.10 Una Nuova Vita Spettacolo		
4.40 Vivere Soap		

RAI 5	23	Rai 5
17.10 Performing Italy: Marcela Serli Doc.		
17.25 Performing Italy: Alberto Lasso Documentari		
17.40 Visioni Documentari		
18.15 Le vie dell'amicizia per la Siria Spettacolo		
19.50 Grandi Direttori d'Orchestra Doc.		
20.45 Ritorno alla natura Doc.		
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari		
23.15 La famiglia Bélier Film Commedia ('14)		
REAL TIME	31	Real Time
6.00 Vite al limite Documentari		
9.25 Malati di risparmio Documentari		
12.25 Cortesie per gli ospiti Lifestyle		
15.30 Primo appuntamento		
18.30 Il castello delle cerimonie Lifestyle		
20.35 90 giorni per innamorarsi Lifestyle		
22.20 90 giorni per innamorarsi (1ª Tv) Lifestyle		

RAI MOVIE	24	Rai
15.55 Troppo forte Film Commedia ('86)		
17.50 I quattro dell'Ave Maria Film Western ('68)		
20.15 Storia di un italiano		
21.10 Una notte al museo 3 - Il segreto del faraone Film Avventura ('14)		
22.55 Dick & Jane - Operazione furto Film Comm. ('05)		
0.30 Quell'idiota di nostro fratello Film Comm. ('11)		
2.00 Gigolò per caso Film Commedia ('13)		
GIALLO	38	Giallo
11.10 Isole e delitti Serie Tv		
17.10 Unforgettable Serie Tv		
19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
21.10 Van Der Valk Serie Tv		
23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
1.10 Omicidi a Sandhamn Serie Tv		
2.55 Torbidi delitti Documentari		

RAI PREMIUM	25	Rai
15.55 Commesse Serie Tv		
21.20 Un'ora sola Vi vorrei Spettacolo		
22.45 Pezzi unici Fiction		
0.45 Spazio 1999 Serie Tv		
2.30 Blu notte Misteri italiani Documentari		
3.20 La nuova squadra Fiction		
5.00 Un medico in famiglia Fiction		
TOP CRIME	39	TOP CRIME
15.35 The Closer Serie Tv		
16.30 The Mysteries of Laura Serie Tv		
20.15 The Closer Serie Tv		
21.10 Tenente Colombo: Indagini Ad Incastro Fiction		
22.50 Poirot a Styles Court Film Giallo ('90)		
0.45 Imposters Serie Tv		
4.10 Tgcom24 Attualità		
4.15 Il giudice Mastrangelo		
5.50 Murder in the First Serie Tv		

CIELO	26	cielo
14.00 Passione senza regole Film Giallo ('15)		
16.00 L'urlo della Terra Film Fantascienza ('13)		
17.45 Earthstorm Film Fantascienza ('06)		
19.15 Affari al buio Documentari		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 Reversal - La fuga è solo l'inizio Film Giallo ('15)		
23.15 Ina: l'esploratrice del porno Documentari		
DMAX	52	DMAX
14.30 Vado a vivere nel bosco Spettacolo		
18.30 Rifugi estremi Documentari		
19.30 Airport Control Documentari		
20.25 Border Security: terra di confine Attualità		
21.25 Operacao fronteira America Latina Doc.		
23.15 Airport Control (1ª Tv) Documentari		
0.10 Ce l'avevo quasi fatta Lifestyle		

PARAMOUNT	27	
14.00 16 anni e Incinta The Movie Lifestyle		
15.30 30 anni in un secondo Film Commedia ('04)		
17.00 Il giro del mondo in 80 giorni Film Commedia ('04)		
19.00 Mr. & Mrs. Smith Film Azione ('05)		
21.10 21 Film Dramm. ('08)		
23.00 Kill Bill - Volume 2 Film Azione ('04)		
1.00 Robocop Film Fantascienza ('87)		
RAI3 BIS		
9.15: La programmazione regionale propone "Appuntamenti per la storia del Friuli" di D. Minigutti, e "Mare antico. Viaggio alle origini della frontiera sommersa" di P. Spirito e L. Zannini		
RADIO RAI PER IL FVG		
8.30: Gr FVG; 8.50: Vita nei Campi; 9.15: "La cucina di casa nostra", originale radiofonico di L. Poropat, regia di S. De Maria, con da E. Burul, G. Giorgini, A. Giraldi e M. Terragni. 6a puntata; 10.30: Santa Messa; 11.35: Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste; 12.30: Gr FVG; 18.30: Gr FVG		
Programmi per gli italiani in Istria. 14.30: Sconfinati: La monografia di C. I. E. Cace "Giuseppe Lallich. Dalla Dalmazia alla Roma di Villa Strohl-Fern" e la raccolta di poesie di G. de Angelini "Gli occhi di Lavinia"; 15.30: GRR; 15.40: Il pensiero religioso, a cura della Diocesi di Trieste.		
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; 7.59: Segnale orario; 8: Gr del mattino; Calendarietto; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10.00: Musiche delle nostre tradizioni; 10.30: L'angolino dei ragazzi: POJIMO NA GRAD, NA GRAD BREZ ZAGAT, piše Maja Gal Stomar; 11.10: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Colloqui domenicali; 12.58: Segnale orario; 13: GR ore 13.00; 13.20: Musica a richiesta; 14.15: Notiziario e cronaca regionale; 14.15: Il mio S. Giovanni; 15: Prima fila: Veseli Begunjčani e Brkinski trio live; 17: Notiziario; 17.10: Igor Antič - Navigare necesse est, morie in literatura; 18.00: Music magazine: Di città in città - Le capitali europee della musica; 18.59: Segnale orario; 19: GR della sera; Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.		

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
14.05 Radio1 in campo. Tutte le Olimpiadi	13.00 Animal House
16.05 Domenica sport	14.00 DeeJay Summertime
19.20 Ascolta si fa sera	17.00 Megajay
19.25 Radio1 musica	20.00 No Spoiler
23.30 Culto evangelico	21.00 Cinema DeeJay
RADIO 2	22.00 Frank e Ciccio
16.00 Tre Per 2	
18.00 Due cose	
19.45 Radio2 Hits	
21.00 RiderAI - il meglio di	
22.00 Rock and Roll Circus	
24.00 Radio2 Hits	
RADIO 3	CAPITAL
20.15 Radio3 Suite - Panorama	9.00 Camilla Frascchini e Fabio Arboit
20.30 Radio3 suite - Festival dei Festival "I pomeriggi musicali"	12.00 La Mario
22.15 Radio3 Suite - Magazine	14.00 Capital Hall of Fame
	20.00 Capital Classic
	24.00 Capital Gold
	M20
	17.00 One Two One Two
	18.00 La Mezcla con Shorty
	19.00 DeeJay Time
	20.00 m2o Chart
	22.00 DiscoBall
	23.00 Dance Revolution

SKY-PREMIUM	
SKY CINEMA	SKY UNO
21.00 Contraband Film Sky Cinema Action	15.30 The Royals - Amori a corte Lifestyle
21.00 I soliti idioti Film Sky Cinema Comedy	17.30 Italia's Got Talent - Best Of Spettacolo
21.00 Café de Flore Film Sky Cinema Drama	19.55 Mika - Concerto a Versailles Spettacolo
21.00 Pupazzi alla riscossa Film Sky Cinema Family	21.15 Matrimonio a prima vista Australia
21.00 Sliding Doors Film Sky Cinema Romance	22.30 Matrimonio a prima vista Australia Spettacolo
PREMIUM CINEMA	PREMIUM ACTION
21.15 Terra di confine - Open Range Film Cinema 1	14.20 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv
21.15 Il mercante di pietre - The Stone Merchant Film Cinema 2	15.10 Dc's Legends of Tomorrow Serie Tv
21.15 Faccio un salto all'Avana Film Cinema 3	15.55 Krypton Serie Tv
22.45 Sing Sing Film Cinema 3	17.35 Undercover Serie Tv
23.20 Non fidarti di nessuno Film Cinema 2	19.10 Heroes Reborn Serie Tv
	21.15 Supernatural Serie Tv
	22.05 Blood Drive Serie Tv
	22.55 Krypton Serie Tv
	SKY ATLANTIC
	14.10 In Treatment Fiction
	16.15 Temple Serie Tv
	21.15 Temple Serie Tv
	22.05 Temple Serie Tv
	22.55 City on a Hill Serie Tv
	0.55 True Detective Serie Tv
	3.10 In Treatment Fiction
	5.10 Temple Serie Tv
	PREMIUM CRIME
	14.30 Major Crimes Serie Tv
	16.10 The Following Serie Tv
	17.50 Game of Silence Serie Tv
	19.30 Murder in the First Serie Tv
	21.15 Imposters Serie Tv
	22.05 Imposters Serie Tv
	22.50 Lethal Weapon Serie Tv
	23.40 The Following Serie Tv

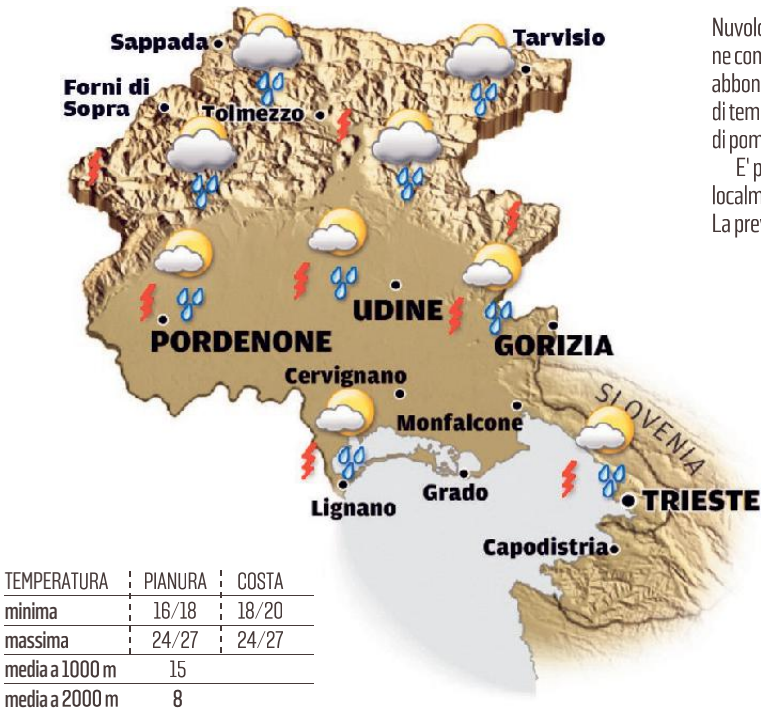
TV LOCALI	
TELEQUATTRO	CAPODISTRIA
05.30: Borgo Italia (2018) documentario	06.00 Infocanale
06.00: Il notiziario - r	14.00 Tv transfrontaliera Tgr f.v.g.
06.30: Macete (stagione 2020/2021)	14.10 La maccoregione adriatico-ionica
07.00: Svegilia Trieste!	14.15 Nautilus
10.30: Santa Messa - diretta	14.45 Quarta di copertina
13.00: La parola del Signore	15.15 Shaker
13.20: Il notiziario 13.20 - domenica	16.00 Carso, frontiera, letteratura e il cinema di F. Giraldi
13.40: L'alpino	16.35 Videomotori
16.00: La zanzega (2021)	16.50 Se vivi una volta sola!
16.55: Film: The turist	17.45 Free spirits
19.00: Trieste d'arte - 2021	18.00 Programma in lingua slovena ljudje in zemlja
19.30: Il notiziario - domenica	18.40 #zelena generacija /
20.00: Occhio di ince	19.00 Tuttoggi l'edizione
20.30: Cook academy	19.25

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/18	18/20
massima	24/27	24/27
media a 1000 m	15	
media a 2000 m	8	

Nuvolosità variabile su tutta la regione con temporali e piogge anche abbondanti alternate a qualche fase di tempo migliore, specie sulla costa di pomeriggio.
E' possibile che i temporali siano localmente forti e le piogge intense. La previsione è in parte incerta.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: Instabilità diffusa su tutte le regioni con rovesci e temporali anche di forte intensità accompagnati da grandinate.
Centro: Rovesci o temporali sulla Toscana, acquazzoni su Umbria, rilievi marchigiani e medio-alto Lazio.
Sud: Cielo sereno per l'intera giornata su tutte le regioni.
DOMANI
Nord: Nubi residue e locali temporali su alto Adriatico al mattino; al pomeriggio tra Val Padana e Levante Ligure; tendenza a rapido miglioramento.
Centro: Soleggiato su tutte le regioni per l'intera giornata. Locali annuvolamenti sull'alta Toscana con piovoschi.
Sud: Sole per l'intera giornata e caldo meno intenso su tutte le regioni.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,3	29,2	66%	6 km/h	Pordenone	20,0	30,5	55%	4 km/h
Monfalcone	21,0	33,0	46%	8 km/h	Tarvisio	13,6	24,5	66%	7 km/h
Gorizia	20,8	33,0	43%	9 km/h	Lignano	24,0	38,8	54%	7 km/h
Udine	19,5	31,1	43%	9 km/h	Gemona	16,0	28,0	81%	6 km/h
Grado	23,6	29,6	63%	4 km/h	Tolmezzo	16,0	25,9	78%	8 km/h
Cervignano	20,0	32,0	46%	8 km/h	Forni di Sopra	13,6	23,2	76%	6 km/h

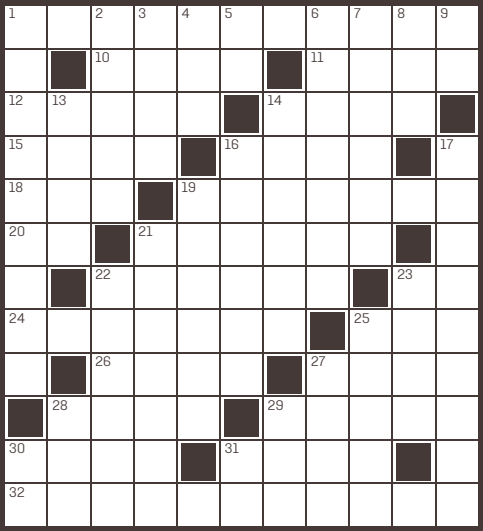
IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	quasi calmo	26,9	0,06 m
Monfalcone	quasi calmo	26,3	0,09 m
Grado	quasi calmo	27,1	0,07 m
Lignano	quasi calmo	26,8	0,1 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com

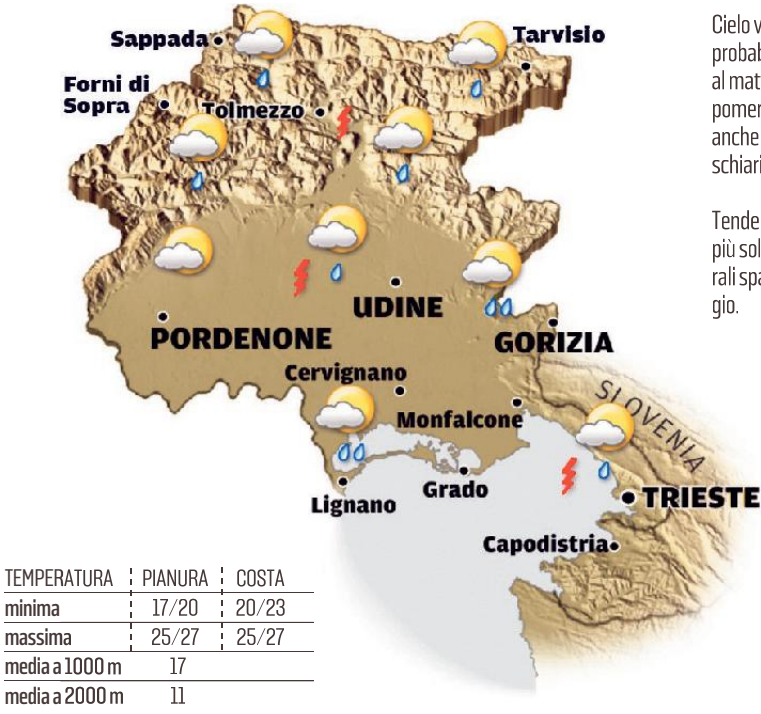


ORIZZONTALI: **1** Lo è il file non più "zippato" - **10** Il corruttore della monaca di Monza - **11** Pasticcio di fegato d'oca - **12** Quota spettante - **14** L'ira che travasa - **15** Madri di plantigradi - **16** Le favole con gli dei - **18** Beatrice per gli amici - **19** La prima moglie di un film di Hitchcock - **20** Nella rapa e nella fava - **21** Infiammazione nasale - **22** Fondato, appoggiato - **23** Sono pari negli abeti - **24** Desiderare fortemente - **25** Difetti trascurabili - **26** Frazionano un pagamento - **27** Un gruppo di collaboratori - **28** C'è chi l'aggiunge al whisky - **29** Il colore per i muri - **30** È fissata a un albero - **31** Si promettono con i monti - **32** Così è il mento prominente.

VERTICALI: **1** Una lozione per uomini - **2** Finisce al traguardo - **3** Mesce ai propri clienti - **4** Né tue né sue - **5** Si ripetono nella proposta - **6** Appellativo ingiurioso, insulto - **7** La pianta... piangente - **8** Queste... in breve - **9** Contengono le oche - **13** Il gruppo progressivo di Demetrio Stratos - **14** Le lattine al bar - **16** Condurre... il can per l'aia - **17** Si tributa in segno d'approvazione - **19** Uno scoppio di buon umore - **21** Il mese del digiuno musulmano - **22** Un vino rosso del Piemonte - **23** Una musica degli anni '60 - **25** Canto lungo e malinconico - **27** Li giocano i burloni - **28** Il titolo di Boccaccio - **29** Si alterna al tic - **30** Vip ai margini - **31** La sigla di Mantova.



DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/20	20/23
massima	25/27	25/27
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

Cielo variabile su tutta la regione con probabili piogge sparse, più probabili al mattino su pianura e costa e dal pomeriggio sui monti. Vi saranno anche fasi di tempo migliore con schiarite

Tendenza per martedì: variabilità con più sole sulla costa e possibili temporali sparsi più probabili dal pomeriggio.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

CLIMATIZZA LA TUA ESTATE

25 ANNI SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Cornelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degraasi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Maurizio Scanavino
Presidente

Fabiano Begal
Amministratore Delegato e
Direttore Generale

Consiglieri:
Luigi Vanetti
Francesco Dini
Corrado Corradi
Gabriele Comuzzo
Gabriele Acquistapace

Quotidiani Locali
GEDI
Gruppo Editoriale S.p.A.

Direttore editoriale GNN
Massimo Giannini

Direttore editoriale GRUPPO GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/c postale **22810303** - **ITALIA:** con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 31 luglio 2021 è stata di 18.797 copie.
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinevsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
Con un pizzico di impegno, riuscirete a trovare la strada giusta da percorrere per offrire di voi un profilo migliore. Ciò sarà determinante per voi.

TORO
21/4 - 20/5
In forma perfetta e molto pimpanti, partirete alla conquista di quello che desiderate. Troppa foga, però, potrebbe suonare falsa, specie se dovreste convincere una persona autorevole.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Non è la giornata più adatta per prendere iniziative spericolate: potreste pentirvene subito dopo. In programma una serata divertente con amici sinceri.

CANCRO
22/6 - 22/7
La posizione degli astri potrebbe influire negativamente sul vostro umore. Oggi potreste avvertire una certa difficoltà nell'ester-nare i vostri sentimenti.

LEONE
23/7 - 23/8
Potreste assumere un atteggiamento troppo critico e agire d'impulso in una questione che, invece, merita una attenta riflessione. Controllatevi.

VERGINE
24/8 - 22/9
La posizione astrale suggerisce di non esser-e antipatici con gli altri. Il vostro atteggiamento lascerà tutti indifferenti e non vi gio-verà. Coraggio.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Oggi potrete intraprendere una direzione che preveda un rischio calcolato. Se ne avrete l'occasione, farete bene a migliorare la vostra posizione sociale.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Oggi i matrimoni e i rapporti di vecchia data saranno turbolenti, ma non metterete in discussione la forza dei sentimenti. Situazione molto eccitante per gli amanti.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Il settore della vita pratica è pieno di influ-si e sollecitazioni, bisogna fare programmi e selezioni rigorose. Un'ombra di ambiguità è presente nelle collaborazioni.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Molto bene, ma dovete essere più decisi e veloci, impostando il programma della giornata. Sviluppate il senso pratico.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Non dovete permettere alle emozioni di domi-narvi. Il giorno è interessante per tutte le questioni pratiche, incluse le iniziative nel campo domestico.

PESCI
20/2 - 20/3
Soddisfazioni morali garantite, bisogna invece attendere un po' per ottenere guadagni dalle iniziative impostate, ma questa è la normale legge dei mercati.



comune di Trieste



Trieste Estate



ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DELL'OPERETTA
Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

FRIULI VENEZIA GIULIA
www.turismo.fvg.it

TRIESTE OPERETTA FESTIVAL al Castello di San Giusto

* **LUNEDÌ 9 AGOSTO** - ore 21.00
GALÀ DELL'OPERETTA

Premio Internazionale Operetta a Ugo Maria Morosi

* **MARTEDÌ 10 AGOSTO** - ore 21.00
TRIESTE: UNA SCONTROSA GRAZIA

* **MERCOLEDÌ 11 AGOSTO** - ore 21.00
UN'ESTATE MANCATA

* **VENERDÌ 13 AGOSTO** - ore 21.00
GALÀ DEL MUSICAL



— * **SABATO 14 e** —
DOMENICA 15 AGOSTO - ore 21.00
AL CAVALLINO BIANCO

SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE
LA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE

Per coloro che intendono acquistare sia il biglietto per il **Galà dell'Operetta**, che per il **Galà del Musical** e per l'Operetta "**Al Cavallino bianco**", verrà praticato il prezzo ridotto (anche sugli altri due spettacoli se richiesti). Le prenotazioni e l'acquisto dei biglietti vanno effettuati direttamente a Ticket Point di Trieste - Corso Italia, 6 ufficio in piano, oppure on line sul sito **www.biglietteria.ticketpoint-trieste.it**. Per avere la riduzione si devono acquistare i biglietti direttamente da Ticket Point, oppure prenotarli con una mail a info@ticketpoint-trieste.it effettuando un bonifico, come da istruzioni che verranno comunicate.

Info: info@triesteoperetta.it, www.triesteoperetta.it - tel. 340 4738010